



RASSEGNA STAMPA



spettacoli

Estat3

TUTTI GLI ARTISTI DELLA RASSEGNA "CORTOINDANZA" DA OGGI ALLE 21 A CAGLIARI

In questo grande circo

● di Carlo Argiolas

L'IDEA
Ideata dalla coreografa Simonetta Pusceddu, direttrice artistica di Tersicorea, il festival internazionale e itinerante coniuga arte e memoria

➔ Danza, teatro, arte circense e visiva, residenze artistiche e cantieri itineranti, questo e molto altro ancora è "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa", festival itinerante internazionale che unisce arte e memoria storica. Ideata dalla coreografa Simonetta Pusceddu, direttrice artistica di Tersicorea, la manifestazione propone da oggi al primo agosto la seconda tranche di produzioni, illustrate ieri mattina a Cagliari nello Spazio T-Off.

Le produzioni

Tra queste spiccano "Cortoindanza", festival nel festival, "Juliette", pièce d'ispirazione shakespeariana, firmata da Loredana Parrella, che il pubblico potrà vedere a Nora il 28 luglio (lo spettacolo è in collaborazione con "La notte dei poeti"), e in replica quattro giorni dopo nella Galleria Rifugio Don Bosco del capoluogo sardo. «Anche quest'anno ospitiamo un numero considerevole di artisti, in tutto 50, provenienti da Francia, Spagna, Messico, Colombia, Portogallo, Svizzera, Armenia e, naturalmente,

te, Italia», precisa Simonetta Pusceddu durante l'incontro. «Prima e dopo "Cortoindanza", si esibiranno anche artisti che hanno partecipato alle passate edizioni».

"Cortoindanza" mira a raccontare e contaminare i linguaggi dell'arte contemporanea attraverso il patrimonio socio-culturale e lo spettacolo dal vivo, consolidando al tempo stesso la rete di cooperazione integrata, collegata, partecipata, decentrata, di natura locale, nazionale, internazionale».

L'avvio

Dislocata in più punti della città e non solo, "Logos" fa tappa oggi all'ExArt in piazzetta Dettori, dove alle 21 è di scena la messicana Frida Ocampo con "Laalla (Laia)", vera e propria sfida ai confini, tra reale, frontiere metaforiche e virtuali. Alle 22, "C'est toi qu'on adore" dei francesi Leila Ka e Alexandre Fandard, con un lavoro che guarda alla molteplicità di relazione con se stessi e all'ambiguità di relazione con l'altro.

Il programma

Domani sarà in programma



un altro doppio appuntamento, ma questa volta ci si sposta all'Orto Botanico: alle 20, il danzatore spagnolo Diego Sinniger De Salas interpreta di "Dis Connect", alle 20.30 De Salas in duo con Kiko Lopez, protagonisti di "Liov", sul conflitto tra desideri opposti. Il 29 alle 21, al T.Off, "Some remain so", ispirato dalla citazione beckettiana: «Siamo tutti pazzi,

alcuni rimangono così». Il giorno dopo, alle 21, nel Teatro S' e Bot di Selagus Cortoindanza e le undici coreografie in concorso. Il primo luglio, "Beast without beauty", cinico ritratto degli archetipi della miseria umana proposto da C&C Company. Salpato a metà maggio dall'ex Lazzaretto, il festival ha proposto finora sei produzioni.

RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GRANDE BELLEZZA



I CORPI
In scena cinquanta artisti da Francia, Spagna, Messico, Colombia, Portogallo, Svizzera, Armenia e naturalmente Italia





"CORTOINDANZA/LOGOS", ANTEPRIMA A CAGLIARI

Oggi alle 21 al T.Off l'anteprima del festival

"Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa", con la creazione "Jakob figlio di nessuno" di e con Jonathan Frau.

spettacoli

Estatà

“Cortoidanza '19”
Tutti i riconoscimenti
a chi, con coraggio,
fa del corpo un ponte
per unire le culture



●●●●
LABELLEZZA
La forza, la
passione, il
coraggio di
un corpo in
movimento.
E di un
Festival
dedicato a
chi ha fatto
della danza
un lavoro e
una
missione
(Matteo Ortu
e Federica
Zedda)

“Cortoidanza”, giù il sipario al Teatro Si'e Boi di Selargius sulla XII edizione del Festival Bando, a cura di Tersicorea, con la direzione artistica di Simonetta Pusceddu. Undici le compagnie finaliste selezionate su oltre centoventi progetti. Il riconoscimento alla migliore scrittura coreografica è stato assegnato al danzatore Yaron Shakir (Israele) con l'opera “Frozen”. Riconoscimento al potenziale della scrittura coreografica a Vinka Delgado Segurado (Spagna) per la creazione “Napiori”. Due le menzioni alla forza interpretativa e tecnica: a Simone Zambelli (Italia) con “Non ricordo” e a Pablo Girolami (Italia) per l'opera “Mambusa”. E ancora menzioni speciali, residenze artistiche, programmazione, formazione e incentivi alla circolazione delle opere per tutti gli artisti selezionati. Un viaggio tra mondi affascinanti e possibili, che cerca di superare attraverso il linguaggio del corpo le barriere di confine che da secoli poniamo tra culture diverse, paesi e persone. Un viaggio intenso tra delicatezza, eleganza e spiazzanti pieghe coreografiche dalle scritture profonde, mature, definite, con un linguaggio fresco, diretto, innovativo, sperimentale, capace di toccare le corde dell'anima e tematiche sensibili di forte attualità attraverso movimenti, ritmi e sonorità coinvolgenti e originali.

Danza, 50 coreografi sbarcano in Sardegna

Nove location itineranti tra ballo, arte circense e videoArt

- Redazione ANSA

- CAGLIARI

24 giugno 2019 - 18:20

- NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Servizi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE 

Oltre una cinquantina di artisti in viaggio dall'Europa verso la Sardegna con le loro coreografie dal vivo in forma breve. Progetti immersi in contesti specifici.

È l'anima di "Cortoidanza-Logos. Un ponte verso l'Europa", rassegna internazionale che dà spazio alle nuove eccellenze della danza contemporanea per creare un tessuto di relazioni tra Sardegna e il mondo. Dopo maggio la manifestazione riparte con la seconda tranche dal 25 giugno al 24 novembre e tappa il 30 giugno al Teatro Si 'e Boi di Selargius per le nuove selezioni di "Cortoidanza", maratona con undici compagnie da cinque Paesi: Italia, Spagna, Svizzera, Israele e Francia.

Il cuore della rassegna internazionale organizzata da Tersicorea, direzione artistica Simonetta Pusceddu, è Logos, la vetrina per artisti e progetti selezionati nelle edizioni precedenti. Nove scenari che uniscono storia e suggestioni tra Cagliari e dintorni: ex Lazzaretto, Spazio teatrale T.Off, ExArt, Orto Botanico e galleria-rifugio Don Bosco a Cagliari; Fucina Teatro La Vetreria a Piri; Teatro Si 'e Boi, ex Distilleria a vapore e Chiesa San Giuliano a Selargius; Teatro Romano a Nora. L'evento mette assieme danza, arte circense, teatro, videoArt, fotografia light design. "Il luogo è un ingrediente della scrittura coreografica, racconta e coniuga arte, spettacolo e memoria storica", ha spiegato Simonetta Pusceddu presentando la manifestazione. Tra gli ospiti personaggi affermati ed emergenti, tra cui Diego Sinniger de Salas e Alexandre Fandard, selezionati in ex aequo come miglior scrittura coreografica nel 2018. Poi ancora Carlo Massari, Jonathan Frau, Lela Ka, Sara Angius, Simone Deriu, Angel Duran, Loredana Parrella.

Il 7 luglio è la volta di Cluedo, rivisitazione del famoso gioco di società: protagonista in un luogo a sorpresa, una compagnia di 18 giovani artisti itineranti "Gli Erranti". Infine da segnalare "Il sentiero di K", omaggio a Kantor con Antonio Piovanelli e Anthony Matthieu, coreografia e regia di Simonetta Pusceddu.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



Alexandre Fandard con “Some Remain So”



09 AGOSTO 2019

Prosegue la rassegna di danza internazionale “Cortoindanza/Logos. Sabato 29 agosto, dopo il potente duetto con Leila Ka in “C’est toi qu’on adore” che ha aperto tre giorni fa la prima tranche degli appuntamenti estivi, ritorna al T. Off (ore 21), protagonista stavolta da solo, Alexandre Fandard, coreografo e ballerino francese a cui lo scorso anno la commissione artistica di Cortoindanza XI edizione ha assegnato il riconoscimento alla scrittura coreografica (ex aequo con Diego Sinninger). “Some Remain So” è il titolo della sua creazione che trae ispirazione dalla citazione di Samuel Beckett: “Siamo tutti nati pazzi, alcuni rimangono così”.

Cinquanta coreografi europei nell'Isola: al via la rassegna 'Cortoindanza-Logos'

📅 25 giugno 2019 📁 Culture

11

Consiglia

Condividi

Condividi



Oltre una cinquantina di artisti in viaggio dall'Europa verso la Sardegna con le loro **coreografie** dal vivo in forma breve. Progetti immersi in contesti specifici. È l'anima di "Cortoindanza-Logos. Un ponte verso l'Europa", rassegna internazionale che dà spazio alle nuove eccellenze della **danza contemporanea** per creare un tessuto di relazioni tra Sardegna e il mondo. Dopo maggio la

manifestazione riparte con la seconda tranche dal 25 giugno al 24 novembre e tappa il 30 giugno al **Teatro Si 'e Boi di Selargius** per le nuove selezioni di "Cortoindanza", maratona con undici compagnie da cinque Paesi: Italia, Spagna, Svizzera, Israele e Francia.

Il cuore della rassegna internazionale organizzata da **Tersicorea**, direzione artistica **Simonetta Pusceddu**, è **Logos**, la vetrina per artisti e progetti selezionati nelle edizioni precedenti. Nove scenari che uniscono storia e suggestioni tra Cagliari e dintorni: ex **Lazzaretto**, **Spazio teatrale T.Off**, **ExArt**,

Orto Botanico e galleria-rifugio Don Bosco a Cagliari; Fucina Teatro La Vetreria a Piri; Teatro Si 'e Boi, ex Distilleria a vapore e Chiesa San Giuliano a Selargius; Teatro Romano a Nora. L'evento mette assieme danza, arte circense, teatro, videoArt, fotografia light design.

"Il luogo è un ingrediente della scrittura coreografica, racconta e coniuga arte, spettacolo e memoria storica", ha spiegato Simonetta Pusceddu presentando la manifestazione. Tra gli ospiti personaggi affermati ed emergenti, tra cui **Diego Sinniger de Salas** e **Alexandre Fandard**, selezionati in ex aequo come miglior scrittura coreografica nel 2018. Poi ancora **Carlo Massari**, **Jonathan Frau**, **Lela Ka**, **Sara Angius**, **Simone Deriu**, **Angel Duran**, **Loredana Parrella**. Il 7 luglio è la volta di **Cluedo**, rivisitazione del famoso gioco di società: protagonista in un luogo a sorpresa, una compagnia di 18 giovani artisti itineranti "Gli Erranti". Infine da segnalare "Il sentiero di K", omaggio a **Kantor** con **Antonio Piovaneli** e **Anthony Mathieu**, coreografia e regia di Simonetta Pusceddu.



Park
Bus
Bike

Muoviamoci con intelligenza

Per ricevere gli aggiornamenti di SardiniaPost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Accenso al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy

[Informativa privacy SardiniaPost](#)

Iscriviti



Biglietti online per l'Acquario di Genova a partire da 18€
Andiamo all'Acquario!

Rotta per la nuova collezione! Cosa stai aspettando? Scopri tutte le novità!
Primavera - Estate 2019

Come Si Può Creare Un Reddito Passivo In Italia? Giugno 2019
economiafamiliare.com

Investire pochi soldi su Amazon e creare un secondo stipendio
Vici Marketing

Il nuovo climatizzatore portatile che spopola in Italia
Best of Tech

Se Possiedi Un Computer Devi Provare Questo Gioco
Throne

Sponsorizzato da

Con TIMVISION e NOW TV hai il meglio dello sport.

TV
TIMVISION

NOW TV

a 29,99€/mese

I PRIMI 4 MESI LI OFFRE TIM

TIM

Scopri di più

Per clienti TIM con offerta Internet di rete fissa entro il 30/09/2019. Costi di attivazione su TIM e Now TV. Per ricevere prima di 12 mesi, richiedi la linea TIM per il 20€/mese.

(<http://www.glistatigenerali.com/adtrack.php?b=1163>)

SUONI E VISIONI ([HTTPS://WWW.GLISTATIGENERALI.COM/TOPI/SUONI-E-VISIONI/](https://www.glistatigenerali.com/topic/suoni-e-visioni/))

COREOGRAFI A CORTOINDANZA, IL DISCRETO FASCINO DI BECKETT



WALTER PORCEDDA ([HTTPS://WWW.GLISTATIGENERALI.COM/USERS/PORCEDDA-WALTER/](https://www.glistatigenerali.com/users/porcedda-walter/))

22 ottobre 2019

“..We are all born mad. Some remain so.”. “Siamo nati tutti matti. Qualcuno lo rimane”. Così riflette **Wladimir** rivolgendosi ad **Estragon** nel secondo atto di “**En attendant Godot**” di **Samuel Beckett**, pièce straordinaria che indaga sulla condizione dell’uomo nella società contemporanea, l’impatto con la solitudine e le possibili derive. Perso nel limbo, in quella linea d’ombra tra follia e ragione dove tutto è possibile, in un gioco a perdere tra luce e oscurità è “**Quelques-uns le demeurent**”, opera prima di e con **Alexandre Fandard**. Performer di street culture, influenzato dalla krumpin dance e legato al movimento hip hop francese, definisce non a caso la sua danza come “una costante mutazione”. E a vederlo dal vivo nel suo solo c’è da rimanere impressionati per come la sua creazione coreografica collocata nei confini labili tra dance e teatro, visual art (**Fandard** è anche pittore astratto) e body art riesca a conquistare e sedurre per la folgorante teatralità. Gli occhi dello spettatore seguono le mani

del danzatore che compiono giravolte, si aggrappano al proprio collo, percorrono velocemente lo spazio debolmente illuminato, apparendo e scomparendo rapidamente fuori dal cono di luce color ocra. Fandard è una imprevedibile visione, soggetto, piuttosto, di cento scatti fuggiti via da un album sfogliato parossisticamente. Pagine archiviate di fretta, gettate via con un click.



Alexander Fandard in un momento dello spettacolo "Quelques-uns le demeurent" al festival di Cagliari

Rappresentando plasticamente il conflitto interiore, tra rumori noise e note vivaldiane di **"Cum Dederit"**, interpretate dal geniale **Armand Amar**, l'artista francese disegna l'irrompere della follia. Modella così la figura e i gesti ispirandosi a **Bacon** urlando la disperazione nel trovarsi solo. Inghiottito per sempre dal buio. Non poteva avere migliore carta di presentazione la dodicesima edizione di **Cortoindanza**, rassegna internazionale di spettacoli e corti d'autore a Cagliari e dintorni allestita **Tersicorea** con la direzione artistica di **Simonetta Pusceddu**. Un ricco programma con appuntamenti in spazi e location diverse, produzioni originali di residenze e cantieri iniziato ai primi di maggio con il festival **"Logos"** e proseguito nei mesi successivi sino alla fine di settembre. L'affascinante **"Quelques -uns le demeurent"** di **Alexander Fandard** andato in scena allo spazio **T.Off** non solo è stato uno dei momenti più alti della intera manifestazione ma anche la conferma della bontà dell'originale formula di attività di programmazione produzione, frutto anche della rete di **Med'art** che collega diversi partner europei (principalmente **Francia, Spagna e Italia**). Il solo del danzatore francese è stato infatti coprodotto da diversi enti francesi e ha avuto il sostegno dello stesso **"Cortodanza 2018"** che lo selezionò come autore partecipante assegnandoli poi l'incentivo come migliore scrittura coreografica.



Il danzatore Alexander Fandard in un particolare di "Quelques-uns le demeurent" al festival "Logos" e "Cortoindanza"

Così si spiega l'ottimo livello dei partecipanti alla rassegna dei corti, che non è un vero e proprio concorso, ma un festival nel festival. Qui infatti si sono esibite le undici compagnie finaliste (risultato di una selezione su centoventi realtà) provenienti da **Portogallo, Spagna, Israele, Italia, Svizzera e Francia**. E tutte quante responsabili di corti di interessante livello, sia in termini creativi che performativi. C'è sicuramente una ammirevole capacità nel raccontare il momento del dolore e dell'amore con un coordinamento preciso nei movimenti e nella esecuzione delle geometriche costruzioni dell'intenso passo a due di "**Frozen**" dell'israeliano **Yaron Shamir** in scena con **Nora Vladiguerov** a cui la giuria di esperti e critici di "**Cortoindanza 2019**" ha voluto attribuire il riconoscimento di migliore scrittura coreografica: probabilmente tornerà il prossimo anno come ospite del festival, come è accaduto d'altra parte a **Fandard**. Obiettivo sfiorato dalla danzatrice coreografa spagnola **Vinka Delgado Segurado** a cui è comunque andato un riconoscimento per l'interessante potenziale espresso dalla sua "**Napion**", una coreografia giocata molto sulla tensione emotiva rappresentata da un singolare corpo a corpo tra la danzatrice e un pupazzo feticcio al centro di un impossibile incontro.



Il coreografo Yaron Shamir con Nora Vladiguerov ha presentato "Frozen" che ha avuto il premio di migliore coreografia

Per forza interpretativa e tecnica sono stati invece indicati due italiani. Sono **Simone Zambelli** con "**Non Ricordo**" e **Pablo Girolami** per "**Mambuhsa**". Dedicato al bisogno di stare ancorati alla memoria è il primo solo che mostra un Zambelli prima scatenato in una progressiva e scatenata danza guidato da una robusta fanfara per diventare poi delicato e melanconico nel suo solo accompagnato dalla struggente melodia dell'"**Ave Maria**" di **Schubert** eseguita da **Barbara Bonney**. Ha scelto invece i paesaggi di dance elettronica di "**Ugate Sooraj**" di **Jota Karloza** e "**Over Here**" di **Eric Kupper & Kenny**, entrambi dagli echi tribal e referenze etno, **Pablo Girolami** per disegnare _ in coppia con **Giacomo Todeschi** _con efficacia il mondo degli uccelli in "**Manbuhsa**", perfetto corto senza sbavature, convincenti figure danzate con tecnica sciolta e convincente.



La danzatrice spagnola Vinka Delgado Segurado si è distinta nel concorso "Cortoidanza 2019" con il suo "Napion"

Ma anche gli altri lavori hanno ricevuto, chi più chi meno, buona accoglienza. Chi con la scrittura in una stagione, chi in una residenza. Sono **"D'Istanti"** di **Erika Maria Silgoner**, **"Mapa"** (Portogallo) di e con **Esther Latorre Fernández e Hugo Perreira**, **"The Home of Camilla"** di **Giorgia Gasparetto**. A **"Ain"** di **Elie Chatagnier (Francia)**, da segnalare per la freschezza della ideazione coreografica è stato assegnato il progetto di formazione diretto da **Anthony Mathieu**. Altri riconoscimenti sono andati a **"Happy b-day Mr John"** di **Marianna Giorgi e Jorge Mendes Gonzales (Spagna)** autore di un divertente e surreale "O caneco" sospeso tra mimo e clownerie) e infine **"Psychopainter"** di **Simone Deriu**. Tornando al festival, a scegliere ancora una volta la musica di **Vivaldi** sono gli spagnoli **Lall Ayguade e Diego Sinninger de Salas**, quest'ultimo è il protagonista solitario in scena del solo **"Disconnect"**, che ha raccontato il 26 giugno nel suggestivo spazio all'aperto dell'**Orto Botanico di Cagliari** il dramma di un "survivor".



Lo spagnolo Diego Sinninger de Salas in "Disconnect" presentato all'Orto Botanico di Cagliari

Un luogo aspro, fatto di cavità naturali, che riporta a uno spazio senza tempo, al possibile scenario di un mondo post catastrofe, dove un uomo (forse l'ultimo sopravvissuto?) si aggira perso completamente. Gli abiti strappati, disfatto nella mente e disarticolato nei movimenti di una non-danza fatta solo di gesti a strappi e pose teatrali. A segnare tragicamente la perdita del senso prima il "Nisi Dominus" (il Rv 608) eseguito dal controttenore **Philippe Jaroussky** e l'ensemble guidato dal violinista **Jean Cristophe Spinosi** e poi l'avvolgente "U Lamentu di Ghjesù" del gruppo corale corso di **A Filetta**. Nella stessa sera, identica location, ancora il coreografo e danzatore **Diego Sinninger** che con **Kiko Lopez** della compagnia **Rotativa** sono i protagonisti in "Liov" di un'estenuante corpo a corpo. Una lotta senza esclusione di colpi che racconta quello che accade ogni giorno nei grandi e piccoli conflitti della nostra società.



"Beast Without Beauty" di Carlo Massari con Giuseppina Randi e Emanuele Rosa all'ex Distilleria a vapore di Selargius

Guarda a "Giorni felici" di Samuel Beckett "Beast Without Beauty", ultima creazione di **Carlo Massari**, andato in scena nell'ex **Distilleria a vapore di Selargius** assieme a **Emanuele Rosa** (e la partecipazione di **Giuseppina Randi** muta testimone assisa in un angolo che si "risveglierà" alla fine) per richiamare e raccontare anche fisicamente "il male di vivere, la paralysis beckettiana: un uomo illanguidito, disperato fino a diventare insensibile, ormai incapace di prendere in mano la sua vita e sottrarla alla miseria nella quale si è impaludata". In realtà, sia nei propositi dichiarati che nel dispiegamento dello spettacolo, nutrito di una buona dose di teatralità _ con al centro i passi a due di un **Hitler**-marionetta e un uomo comune _ emerge una amara sfiducia nei confronti dell'umanità e alle sue miserie fatte di violenza, sete di potere e voglia di comando. E così più che all'uomo e al suo essere un animale sociale viene da pensare allo "stato di natura" descritto da **Thomas Hobbes** che genera la lotta di tutti contro tutti, dove ogni uomo diventa un lupo per ogni altro uomo.



Carlo Massari ed Emanuele Rosa in "Beast Without Beauty" ispirato a "Giorni felici" di Beckett

Efficace la scelta delle musiche che danno ritmo e cuore allo spettacolo, dal **Clavicembalo ben temperato** interpretato da **Zuzana Luzickova** alla **Nona Sinfonia op.25 di Beethoven** e l'avvolgente "**Old song**" di **Klaus Nomi**, ridotta alla fine in ripetitivo loop. Affascina la sequenza finale con l'attrice **Giuseppina Randi** che si alza dalla sedia dove era rimasta per tutta la durata della rappresentazione e avanza sino all'angolo opposto del palcoscenico per cantare con voce rauca una intensa versione di "**Have All The Flowers Gone**", ballad antimilitarista di **Pete Seger** portata al successo planetario negli anni Sessanta dal trio **Peter Paul e Mary**.

Dalla ispirazione beckettiana all'omaggio a un altro grande maestro della scena contemporanea come **Tadeusz Kantor**. "Una passeggiata sulla scena come in un cimitero, ricercando le tracce di questa vita che poco fa ci emozionava tanto". Da questa riflessione del regista e drammaturgo polacco prende spunto "**Il sentiero di K**", regia e coreografia di **Simonetta Pusceddu**, drammaturgia di **Anthony Mathieu** in scena con **Antonio Piovanelli**, rappresentato lo scorso 20 settembre negli interni della chiesa romanica di **San Giuliano a Selargius**.



Antonio Piovaneli e Anthony Mathieu nell'omaggio a Kantor curato da Simonetta Pusceddu, "Il sentiero di K"

Un viaggio a ritroso nella memoria, inteso essenzialmente come omaggio a Kantor che, sulle note ossessive della decadente e affascinante **Sinfonia n.1, "Titan" di Gustave Mahler** (in particolare il più famoso terzo movimento, "**Feierlich und gemessen, ohne zu schleppen**") lascia agevolmente spazio ai due attori di improvvisare frugando nel magazzino dei ricordi e del proprio passato. Ineccepibile come sempre **Antonio Piovaneli** che offre un cameo della sua arte nella parte finale dello spettacolo. Altra anteprima del festival "**Logos**", è stata "**Juliette**", regia e coreografia di **Loredana Parrella**, che debutterà proprio nei prossimi giorni a **Vignola** in prima nazionale ma che ha avuto un primo battesimo il 28 luglio al teatro romano di **Nora** per la rassegna **Cedac** e in replica nei giorni successivi al **T.Off di Cagliari**. Il festival ha ospitato ancora la compagnia francese **Blue Coffe** con "**Jakob figlio di nessuno**" di **Jonathan Frau**, la compagnia di **Pracido Domingo** dalla **Galizia** con "**One need not be a chamber to be haunted**", la coreografa **Roberta Ferrara** con il suo "**Equal to men**", il colombiano **Oscar Quevedo** con "**La Giacca**", la danzatrice **Stella Pitarresi** con "**Blu ottobre**". "**Clue/Logos**" è la coreografia di **Lucrezia Maimone** presentata a maggio e a luglio, mentre "**Poire**" è lo spettacolo del collettivo francese **Orobanches** con **Cornelle Arnoult**.



"Juliette" coreografia di Loredana Parrella in scena in anteprima a Nora e Cagliari per la rassegna Cedac e sul festival "Logos"

Dall'**Armenia** è arrivata **Rima Pipoyan** con **"Woman before decision making"**, mentre da **Barcellona** è giunto **Angel Duran** con il suo **"The Beauty of Hit"** e dal **Messico** **Frida Ocampo** per presentare **"Laalla (Laia)"**. **"C'est toi qu'on adore"** invece ha visto in scena ancora **Alexander Fandard** in coppia con **Leila Ka**, autrice della coreografia mentre **"Wall paper"** è la coreografia di **Sara Angius** andata in scena a fine settembre a **Selargius** ed **Alghero**. Ultimi due appuntamenti previsti sono: il 26 ottobre (ore 20,30) al teatro **Si'e Boi** di **Selargius** **"Simposio del silenzio"**, creazione di **Lucrezia Maimone** in scena con **Damien Camunez**. Il 24 novembre al **T.Off** di **Cagliari** andrà in scena **"Kalsa"** di **Giuseppe Muscarello** in scena con **Maria Stella Pitarresi** e infine a dicembre, in via di definizione allo spazio **T.Off** **"Cluedo _ un gioco sull'identità"**, coreografia di **Lucrezia Maimone** con il collettivo **Gli Erranti**.



Un momento della coreografia "Kalsa" di Giuseppe Muscarello con Maria Stella Pitarresi a fine novembre al T.Off di Cagliari

TAG: Alexandre Fandard, Antonio Piovaneli, cagliari, Carlo Massari, Cortoindanza, Diego Sinninger de Salas, Francis Bacon, Giuseppe Muscarello, Loredana Parrella, Med'art, Samuel Beckett, Simonetta Pusceddu, Tadeusz Kantor, Thomas Hobbes, Vinka Delgado Segurado, Yaron Shamir

CAT: Beni culturali, Teatro

Gli Stati Generali s.r.l.

capitale sociale 10.271,25 euro i.v. - Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 08572490962 - glistatigenerali.com è una testata registrata al Tribunale di Milano (n. 300 del 18-9-2014)

Home > Eventi > Festival cortoindanza 2019

Invia la pagina per email Condividi Mi piace 0 Tweet Salva

EVENTI

Torna alla lista

Stampa PDF

dal 29 giugno 2019 ore 21:00 al 29 giugno 2019 ore 23:00

Festival cortoindanza 2019

Questo evento è collegato alle sezioni: Danza

Logos, un ponte verso l'Europa.



Altre informazioni

Info: <https://www.ter sicorea.it/agenda-logos-2019>

Questo evento è promosso da:

T.Off
Telefono: 070 275304
Indirizzo:
Via Nazario Sauro, 6
09100 Cagliari (CA)

Attraverso l'uso dei linguaggi dell'arte contemporanea creativa, con particolare attenzione al settore della danza, arte circense, arte visiva, il progetto **"Logos, un ponte verso l'Europa"**, coniuga arte, spettacolo e memoria storica come strumento fondamentale per originali percorsi di creazione artistica, attraverso l'individuazione dei siti di memoria che rappresentino la cultura e la storia della Sardegna. Si tratta di un progetto originale che ha il duplice scopo di raccontare e contaminare i linguaggi dell'arte contemporanea attraverso il patrimonio storico/culturale e lo spettacolo dal vivo e di consolidare il sistema della cooperazione, integrata, collegata, decentrata, partecipata, concertata e di qualità, sia di natura locale, nazionale che internazionale. L'approccio alle capacità o, "capability", causerà un impatto positivo, in quanto si basa su una strategia di sviluppo culturale sostenibile, ponte di congiunzione tra tutte le fasi del progetto. Lo scopo è dunque innovare i processi comunicativi che condividono e valorizzano il patrimonio comune europeo sia materiale che immateriale (monumenti storici, religiosi, industriali, compresa la conoscenza e la trasmissione delle tradizioni), con la prospettiva di promuovere la consapevolezza, l'appartenenza e la conservazione del Patrimonio come valore comune condiviso.

Il lavoro artistico, con un'attenzione particolare al rapporto con il territorio, si realizza ospitando in progetti di produzione e coproduzione e percorsi di formazione. Le residenze artistiche - Le interviste - Il dialogo condiviso, costituiscono gli strumenti trasversali d'intervento dentro il territorio e costituiscono i percorsi che garantiscono realmente un contatto diretto e autentico con tutta la comunità. Un percorso innovativo/poetico/creativo in movimento in cui si attiveranno i "cantieri permanenti", sia quindi per la creazione artistica che per la rappresentazione. Infatti, nel progetto interdisciplinare "Logos" diventa particolarmente rilevante il processo creativo dei diversi linguaggi dell'arte, dalla danza (teatro fisico, danza acrobatica, manipolazione di oggetti), alla musica, teatro, alle arti visive. "Logos" arricchisce il repertorio, il pluralismo, le possibilità di confronto critico e di aggiornamento culturale.

Spazio Teatrale T.Off Tersicorea

"Some Remain So"

di e con Alexandre Fandard
Compagnie AL-FA // Francia

<http://www.cagliariturismo.it/it/eventi/festival-cortoindanza-2019-16405>



Mediterraneaonline.eu
mensile di cultura mediterranea

Editoriale News ed Eventi Chi Siamo Storie meridiane Cultura Economia Internazionale In viaggio Sapori Scienze Visti da noi Archivio

Me – Mediterranea edizioni Blog Naturalistica Vini del Mediterraneo MedFood Sostieni Mediterranea!

News ed Eventi

No Commenti

"Jakob figlio di nessuno" di e con Jonathan Frau al Tercicorea di Cagliari



Redazione
Il 4 Maggio 2019

Scarica l'articolo in formato PDF

Like



Il 5 maggio 2019 anteprima al T.Off del festival "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa" edizione 2019, con la creazione "Jakob figlio di nessuno" di e con Jonathan Frau.

Arte circense, teatro danza, teatro fisico, arte visiva. Domenica 5 maggio nello spazio teatrale T.Off Tercicorea (via Nazario Sauro, 6 – Cagliari) alle 21.00 va in scena "Jakob figlio di nessuno" di e con Jonathan Frau, anteprima della rassegna "Logos, un ponte verso l'Europa" diretta da Simonetta Pusceddu: i linguaggi dell'arte contemporanea tra spettacolo e memoria storica, che anche quest'anno si articolerà da maggio a novembre e di cui a breve verrà presentato il programma completo.

Jakob è un personaggio incastrato nella sua marionetta alla ricerca dei limiti delle possibilità del corpo dove equilibri, torsioni, acrobatica, danno vita a quest'oggetto inanimato. Jakob e la sua marionetta ha un segreto da raccontare semplice e

diretto, fragile e forte, emotivamente sincero, fisicamente estremo. “Cerco in questa solitudine una complicità tra Jakob e la sua parte inanimata per creare pretesti emotivamente forti, incontri umani, dare vita alla marionetta, animare Jakob, animare il momento! Pretesti che stimolano le emozioni. Arte morta e arte vivente, dare vita all’inanimato, dargli un cuore”, spiega Jonathan Frau, affiancato dalla tutor Marie-Céline Daubagna in questo progetto coprodotto da Tersicorea e Zerogrammi di Torino.

Jakob non ha regole, è un corpo libero, dal cuore istintivo, che senza vergogne si trova in un corpo complesso, spesso ai limiti delle situazioni.

Per info, prenotazioni e biglietti: Tersicorea, vi Nazario Sauro, 6 – Cagliari – tersicorea.off@gmail.com – +39 328/9208242 – +39 070/275304.

Like



Tweet

Mi piace

Salva

Articolo precedente

Gianluca Floris è il nuovo presidente della Conferenza nazionale dei presidenti dei conservatori

Articolo successivo

Monumenti Aperti 2019 Radici al Futuro

Articoli simili

Romeo e Giulietta. Ama e cambia il mondo

2 Aprile 2015 | Redazione

Oja, o mas', dal libro Mia madre e altre catastrofi, spettacolo teatrale al...

24 Dicembre 2018 | Redazione

Presentazione del libro "La strage dei cristiani. Marcin, gli armeni e la ...

20 Maggio 2015 | Redazione

A voce alta. Tutta la bellezza di Cabudanne de sos poetas 2016...

8 Settembre 2016 | Redazione

Invia un commento





“LOGOS. UN PONTE VERSO L'EUROPA” PARTE SABATO 18

👤 Federico Montaldo 🕒 17 Maggio 2019 📁 Incontri e workshop, Teatro

Sabato 18 maggio prende il via ufficiale la rassegna di danza internazionale “Logos. Un ponte verso l'Europa” di Tersicorea. Un'equipe di oltre 50 artisti provenienti dalla Francia Spagna Messico Colombia Armenia Italia, in mobilità per l'Europa

Danza, arte circense, teatro, arte visiva. **Riparte il progetto “Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa”**: il luogo che racconta, unisce e coniuga arte, spettacolo e memoria storica come strumento fondamentale per originali percorsi di creazione artistica, attraverso l'interazione tra i linguaggi dell'arte contemporanea e alcuni siti di memoria che rappresentino la cultura e la storia della Sardegna. **La dodicesima edizione della rassegna** internazionale di danza, **promossa e organizzata da Simonetta Pusceddu** per Tersicorea, prosegue il [dialogo](#) profondo tra i linguaggi artistici, le culture in movimento e i luoghi di straordinaria bellezza della nostra isola.

Come sempre diversi e molto attuali i temi delle creazioni, in cui domina l'indagine sulle relazioni umane, l'isolamento, il dolore e l'amore, la carezza e la violenza; il mito eterno delle donne guerriere pronte a difendere la propria indipendenza a colpi di spada o tiri di freccia; la difficoltà nel prendere decisioni e a restare incastrati nella gabbia dei nostri stessi pensieri in un gioco continuo di perdita e equilibrio; l'ipocrisia che si cela dietro l'immagine pubblicitaria della perfetta casalinga; l'attitudine umana a migrare, cercare frontiere metaforiche, reali o persino virtuali; le molteplicità della relazione con se stessi; la fragilità dell'uomo tra realtà e il sogno; i conflitti interiori che si proiettano sulle relazioni; la follia che vive in ciascuno di noi; la miseria e la crudeltà umana nelle relazioni; le debolezze, le paure dell'animo umano, lo spazio condiviso come centro della relazione interpersonale.





"Unica Radio Live"

Live
Broadcast

teatrale, video-arte, fotografia e luce, tra i quali anche alcuni selezionati tra i finalisti del Cortoindanza 2018. **Il festival anche quest'anno si snoderà fino a novembre tra nove luoghi** di archeologia industriale, di fede e di storia, **tra i più belli suggestivi di Cagliari e dintorni** (Ex Lazzaretto; Spazio teatrale T.Off; Fucina Teatro La Vetreria di Pirri; Ex Art Cagliari; Orto Botanico di Cagliari; Teatro Si 'e Boi ed Ex distilleria a Vapore a Selargius; Teatro Romano di Nora; Chiesa San Giuliano).

"Si tratta di un progetto originale che ha il duplice scopo di raccontare e contaminare i linguaggi dell'arte contemporanea attraverso il patrimonio storico/culturale e lo spettacolo dal vivo e di consolidare il sistema della cooperazione, integrata, collegata, decentrata, partecipata, concertata e di qualità, sia di natura locale, nazionale che internazionale", spiega Simonetta Pusceddu, direttrice artistica.

Sabato 18 maggio il terzo appuntamento vedrà nello spazio dell'**Ex Lazzaretto** a Cagliari due creazioni, a partire dalle ore 20.15: **"La giacca"** di e con Oscar Quevedo (Colombia) e **"Blu ottobre"** di e con Stella Pitarresi (Palermo, Italia). Oscar Quevedo è un artista colombiano (Bogotà) dopo la laurea in psicologia nella "Universidad Nacional de Colombia" si avvicina all'arte circense, per fondare successivamente dopo un lungo viaggio di formazione nell'America latina il "Circo Ciudad" nella sua città natale, per concludere poi il suo percorso formativo in Italia nella FLIC Scuola di circo. La sua passione per la ricerca approda ora nella sua creazione **"La giacca"**, un nuovo viaggio dentro la profondità di un essere che ha tanta voglia e allo stesso tempo paura di svelarsi. Questo personaggio trova come unica via di uscita un cerchio, attraverso cui cerca di liberarsi ai suoi stessi pensieri, la sua stessa gabbia. È il racconto di una preghiera, di una richiesta di liberazione e pace, della lotta di un essere contro se stesso. Dove la giacca diventa metafora di una prigionia scelta intenzionalmente. Segue la seconda creazione **"Blu ottobre"** di Stella Pitarresi, compagnia "Scenario Pubblico" di Roberto Zappalà e "Petrillo Danza", Palermo. Un ricordo indiretto, un legame magnetico con la sua ancestralità. Un ricordo annebbiato che echeggia e risuona in un corpo attraversato da brividi nervosi, sostenuto e completato dal feticcio, da cui cerca un distacco. Progetto realizzato in coproduzione con Tersicorea (Cagliari) e Pin Doc (Palermo).

Domenica 19 maggio un altro appuntamento stavolta nello Spazio teatrale T.Off, a Cagliari, alle 21.00. In scena **"Logos"**, coreografie e regia di Lucrezia Maimone, interpreti il collettivo degli "Erranti". Opera omonima al titolo del festival, battezzata "Logos", per una compagnia itinerante, composta da giovani artisti, provenienti da diversi territori coinvolti nel progetto. Un'opera unica collettiva, con unica regia, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio storico/culturale. Una creazione che riunisce diversi artisti da

Questo sito utilizza cookie e script esterno per migliorare l'esperienza di navigazione.

Le mie impostazioni **Accetta**





"Unica Radio Live"

Live
Broadcast

"Cortoidanza/Logos. Un ponte verso l'Europa" XII edizione – proseguirà poi il **26 maggio alla Fucina Teatro La Vetreria di Pirri** alle 20.30 con **"Woman before decision Making"** di e con Rima Pipoyan ([Armenia](#)) con il sostegno di Zerogrammi/Torino. Menzione speciale Cortoidanza 2018 per la capacità comunicativa e la presenza scenica, per la forza e il coraggio di mettere in dialogo culture diverse e per il segno limpido e preciso. A volte è molto difficile prendere una decisione, e è ancora più difficile e frequentemente impossibile quando lo fa una donna. Sembra che la presa di decisioni prenda molto tempo. A seguire **"Poire"** di e con Coralie Arnoult Collettivo Orobanches (Parigi). Una perfetta casalinga sta aspettando il ritorno del marito dal lavoro. Tutto è pronto...ma l'arrosto. Questo [piccolo](#) intoppo porta il suo corpo a la follia. Prendendo come punto di partenza un cliché pubblicitario, la pièce cerca di svelare quali bugie risiedono sotto questa perfetta immagine della femminilità. Sorriso, pazienza, morbidezza, moderazione. Un corpo ben educato che resiste e non vuole piegarsi.

Martedì 25 giugno "Logos. Un ponte verso l'Europa" si trasferisce all'**ExArt** di Cagliari per altri tre appuntamenti, con inizio alle 21.00: **"Laalla"** (Laia) di e con Frida Ocampo (Xalapa, Mexico) con il sostegno di Zerogrammi (Torino). Umani, non smettiamo di migrare. Ci muoviamo tra confini e limiti, tra reale, frontiere metaforiche e persino virtuali. Questa "circolazione" umana ha anche coltivato nuove sfere sociali e culturali, nuovi modi di occupare il territorio e nuove forme di creazione e collaborazione. Una sfida ai confini. Subito dopo **"C'est toi qu'on adore"** coreografia di Leïla Ka, interpreti Leïla Ka e [Alexandre Fandard](#), con il sostegno Association KOKA – Company Leïla Ka (Parigi): un'allegoria della vita in una traiettoria sinuosa, fatta momenti di vittoria e altri di debolezza, di relazioni di potere che si rovesciano continuamente. **"The Beauty of It"** di e con Àngel Duran (Barcellona, Spagna): la bellezza influenza la dualità tra il conscio e l'inconscio, tra la realtà reale e ciò che è il sogno. La pièce prende spunto da un frammento dell'intervista di Carl Jung per il Dr. Richard I. Evans del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Houston nell'agosto del 1957.

Mercoledì 26 giugno, appuntamento all'**Orto Botanico per "Logos. Un ponte verso l'Europa"** (Università di Cagliari) con **"Liov"** di Diego Sinniger e Kiko Lòpez. Overture bando alla scrittura coreografica "Cortoidanza" XXII edizione 2019. Due personaggi – che sono anche uno solo, e anche tutti noi – si fronteggiano sul palco, spinti dal conflitto tra i loro desideri opposti: la sopravvivenza contro una bella vita. Uno di loro decide di ribellarsi alle proprie ferite e paure: duella contro la propria. Diego Sinniger De Salas si definisce un artista "senza etichetta". Coreografo e danzatore, sviluppa il suo stile da una tecnica che chiama "coscienza muscolare" (una miscela di anni di viaggi tra culture diverse come la danza contemporanea, l'hip hop, il circo o persino le arti marziali).

Il **29 giugno "Some Remain So"** di e con Alexandre Fandard (Compagnia AL-FA, Francia) nello **Spazio**

Teatro T Off Terricosa (Cagliari) Ispirato dalla citazione di Samuel Beckett "Siamo tutti nati pezzi

Questo sito utilizza cookie e script esterno per migliorare l'esperienza di navigazione.

Le mie impostazioni

Accetta



"Unica Radio Live"

Live
Broadcast

Il **30 giugno** al **Teatro Si 'e Boi** di Selargius spazio alle coreografie dal vivo in forma breve selezionate per il **"Festival Bando Cortoindanza" – XII edizione**, 2019. Cortoindanza è finalizzato al sostegno di produzioni, alla mobilità, scambio e residenza artistica, nonché al sostegno in forma di contributo in denaro per la produzione in forma integrale. Il Bando/festival Cortoindanza (quest'anno alla sua XII edizione), è il programma pilota. In undici edizioni sono stati selezionati oltre 150 progetti coreografici della giovane danza d'autore, implementando la produzione e la circuitazione di giovani emergenti under 35, in una vetrina importante per lo sviluppo della danza contemporanea, teatro fisico e arte circense in Sardegna.

Dopo la parentesi di Cortoindanza, il **1° luglio** riprende la rassegna **"Logos. Un ponte verso l'Europa" all'Ex distilleria a Vapore**, Selargius, con **"Beast Without Beauty"**, coreografia di Carlo Massari, con Carlo Massari, Emanuele Rosa, Giuseppina Randi (C&C Company, Italia). Un irriverente, cinico studio sugli archetipi della miseria umana, sull'inespressività, sulla spregevole crudeltà nelle relazioni interpersonali. Progetto vincitore "Prospettiva Danza Teatro 2017", "Direzioni Altre 2018", "CrashTest Festival 2018". Menzione speciale "Bando Residenze Coreografiche Lavanderia a Vapore 18-19. Selezione Progetto Komm-Tanz 17-18" Compagnia Abbondanza/Bertoni, Essere Creativo 2018 Hangartfest/AMAT. Selezione Visionari Kilowatt Festival 2018.

Il **28 luglio** alle 21.00 la rivisitazione di una storia d'amore universale dove la scrittura del corpo incontra quella verbale del testo shakespeariano in **"Juliette"**, regia e coreografia di Loredana Parrella. Quell'immenso carico di esperienza, di paure profondamente radicate, di angosce, piaceri, dolori e fedeltà di ogni genere, a cui gli esseri umani hanno creduto attraverso i millenni. Una creazione per dieci interpreti che rivivrà in un palcoscenico naturale molto speciale, come quello del **Teatro Romano di Nora** (Capo di Pula, Cagliari).

Il **20 settembre** alle 21.00 omaggio alla poetica di Tadeusz Kantor nella splendida chiesa in stile romanico a Selargius edificata tra il secolo XII e XIII (Via San Niccolò, 35) con la creazione a sei mani **"Il sentiero di K"**. Coreografia e regia di Simonetta Pusceddu, drammaturgia di Anthony Mathieu. Interpreti Anthony Mathieu e Antonio Piovanelli (produzione Tersicorea). Un percorso straordinario nella memoria, in cui il desiderio è quello di costruire una scena kantoriana popolata da legni, ferri vecchi arrugginiti, oggetti strappati alla morte, sospesi tra passato e infinito. Oggetti che il grande drammaturgo polacco amava definire poveri, oggetti senza dignità d'uso quotidiano, che appunto perché tali riportano alla luce gesti, suoni, odori, familiarità, emozioni.

Il **27 settembre** alle 21.00 il debutto di Logos al **Teatro Si 'e Boi** di Selargius di **"Wallpaper"**, coreografia di Sara Angius, con Sara Angius, Loretta D'Antuono, Stefano Roveda e Lucrezia Maimone. L'autrice indaga





"Unica Radio Live"
Live
Broadcast

Sebastian Sobrado e Collettivo "Gli erranti" (collettivo indipendente, artisti dalla Sardegna e diversi paesi europei), in collaborazione con Jonathan Giard (cie Mister Alambic). Un divertissement che mescola magia, danza e illusione in un racconto danzato che ha il sapore di una fiaba oscura, tra momenti di grande ironia e giochi di illusione.

La rassegna "Logos. Un ponte verso l'Europa" – edizione 2019 chiude il **24 novembre** nello spazio **T.Off**. Alle 21.00 "**Kalsa**", coreografia e regia di Giuseppe Muscarello, con Maria Stella Pitarresi e Giuseppe Muscarello (Produzione Pin Doc, Muxarte). Kalsa è un emblematico quartiere di Palermo ancora oggi simbolo di coesistenza e di condivisione di uno spazio. Un palcoscenico che rappresenta il mondo e che ci porta a ricercare il punto originario della relazione interpersonale.

Il 5 e il 12 maggio si sono tenuti i primi appuntamenti, anteprime di Logos 2019: "Jakob figlio di nessuno" di e con **Jonathan Frau**. Jakob è un personaggio incastrato nella sua marionetta alla ricerca dei limiti delle possibilità del corpo dove equilibri, torsioni, acrobatica, danno vita a quest'oggetto inanimato. Tutor Marie-Céline Daubagna in questo progetto coprodotto da Tersicorea e Zerogrammi di Torino.

Il 12 maggio all'Ex Lazzaretto di Cagliari altre due creazioni: "**One need not to be a chamber to be haunted**" di e con l'Aikidoka Belén Bouzas e danzatori contemporanei Diego M. Buceta e Fran Martínez, Compagnia Pracido Domingo/Galizia Spagna con il sostegno di Zerogrammi/Torino. La metodologia basata sull'Aikido come disciplina marziale, è sviluppata congiuntamente da l'attrice e aikidoka Belén Bouzas e danzatori contemporanei Diego M. Buceta e Fran Martínez. Attraverso questi linguaggi La piece rappresenta il confine tra dolore e amore, la relazione e l'isolamento, la carezza e la violenza. "**Equal to men**", coreografia Roberta Ferrara, interprete Tonia Laterza (equilibrio Dinamico Danc Company/Italia). Le Amazzoni. Il mito eterno delle donne guerriere in groppa ad un focoso cavallo, l'arco nel pugno, le gambe muscolose nella burrasca, lo sguardo truce sui volti delicati. Belle, giovani, determinate, pronte a difendere la propria indipendenza a colpi di spada o tiri di freccia. Omero le definì "uguali agli uomini" e questo, nella società greca patriarcale, era un segno di rispetto.

Il sito dell'organizzazione: <https://www.terscorea.it/>

[Videos](#) [Youtube Videos](#) [Accounting Association](#) [Adore](#) [Alexandre](#)
[Allos](#) [Armenia](#) [Artes](#) [Artistas](#) [Associations](#) [Videos](#) [infolinks](#)



Get Widget



SHMAGAZINE

[. \(https://www.shmag.it\)](https://www.shmag.it)

 ULTIME NOTIZIE → [Dinamo Sassari. Dac su 1960, da giovedì 11 luglio vendita libera dei posti disponibili \(https://www.shma...\)](https://www.shmag.it/news/dinamo-sassari-dac-su-1960-da-giovedi-11-luglio-vendita-libera-dei-posti-disponibili/) [Contatti](#)
[\(https://www.shmag.it/contatti/\)](https://www.shmag.it/contatti/)
[Pubblicità \(https://www.shmag.it/info/\)](https://www.shmag.it/info/)
[Abbonati \(https://www.shmag.it/abbonati/\)](https://www.shmag.it/abbonati/)

[. \(https://issuu.com/esseacca\)](https://issuu.com/esseacca)

[. \(https://www.instagram.com/schmagazine/\)](https://www.instagram.com/schmagazine/)

[. \(https://twitter.com/schmagazine\)](https://twitter.com/schmagazine)

[. \(https://www.facebook.com/schmagazine/\)](https://www.facebook.com/schmagazine/)

[Home \(https://www.shmag.it\)](https://www.shmag.it) > [News \(https://www.shmag.it/category/news/\)](https://www.shmag.it/category/news/) > [Cagliari \(https://www.shmag.it/category/news/cagliari/\)](https://www.shmag.it/category/news/cagliari/)


"Clue", in scena domani a Cagliari la creazione di Lucrezia Maimone, per la rassegna Cortoindanza/Logos

▲ [Redazione \(https://www.shmag.it/author/redazione/\)](https://www.shmag.it/author/redazione/) ● 6 Luglio 2019 □ [Cagliari \(https://www.shmag.it/category/news/cagliari/\)](https://www.shmag.it/category/news/cagliari/)

Misteriosi personaggi ritraggono una borghesia fantasma, un'umanità affascinante e grottesca dall'aria decadente. Eterni ed immortali esistono in ogni tempo e attraversano ogni luogo.

Magia, danza e illusione in un racconto danzato che ha il sapore di una fiaba oscura, tra momenti di grande ironia e giochi di illusione, per il 17° appuntamento della rassegna **"Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa"**. Lo spettacolo **"Clue"** secondo studio, **di e con Lucrezia Maimone** al **T.Off** di Cagliari domani, **7 luglio** (ore 21.00), trae ispirazione da alcune riflessioni di Wayne W. Dyer sul tema del pieno sviluppo della personalità. Lo psicologo americano affermava che il cambiamento può iniziare fin da subito e che è possibile sprigionare tutte le energie, i talenti, i desideri che risiedono in noi e che normalmente non siamo consci di possedere.

6/7/2019

"Clue", in scena domani a Cagliari la creazione di Lucrezia Maimone, per la rassegna Cortoindanza/Logos – S&H Magazine

Un progetto creativo come crocevia e risultato di un corollario di scambi e incontri artistici di grande intensità e valore, tra arte e territorio, bellezza e poesia. In scena anche il collettivo indipendente degli "Erranti" composto da artisti del territorio sardo e provenienti da diversi paesi (Silvia Bandini, Amedeo Podda, Elisa Zedda, Francesca Re, Alessio Rundeddu, Gerardo Gouiveia, Ado Sanna, Davide Vallasca, Elsa Paglitti, Lucia Angèle Paglietti, Elie Chateignier, Sara Perra, Sara Vasarri, Stefania Deiana, Federica Liseni. Produzione Tersicorea, direzione artistica Simonetta Pusceddu, direzione amministrativa Cristina Monti, luci Tommaso Contu.

Posti limitati, è richiesta la prenotazione rispondendo a questo numero

328/9208242. Per informazioni: Via Nazario Sauro, 6 Cagliari – Tel. 070/275304 – 328/9208242 – 338/7423243 – tersicreat.off@gmail.com
(<mailto:Tersicreat.off@gmail.com>) – www.ter sicorea.it (<http://www.ter sicorea.it>)



[\(http://www.zavyta.it/\)](http://www.zavyta.it/)

[Cagliari \(https://www.shmag.it/tag/cagliari/\)](https://www.shmag.it/tag/cagliari/)

[danza \(https://www.shmag.it/tag/danza/\)](https://www.shmag.it/tag/danza/)

[teatro \(https://www.shmag.it/tag/teatro/\)](https://www.shmag.it/tag/teatro/)

Mi piace

Pliace a Cinzia Kudrjavka Isola ed altri 6650.



POST CORRELATI



mercoledì, 26 giugno 2019 - Aggiornato alle 17:41

CONFERENZA STAMPA

Cagliari. Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa. XII edizione

Rassegna internazionale di danza, arte circense, musica, teatro, VideoArte.
Direzione artistica: Simonetta Pusceddu

di La Redazione - 23 Giugno 2019 - 18:15



Lunedì 24 giugno alle ore 11,00, nello spazio T.Off di Cagliari in via Nazario Sauro n°6, alle ore 11:00, si terrà la conferenza stampa di presentazione della rassegna internazionale di danza contemporanea.

"Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa", organizzata dall'associazione culturale **Tersicorea**. Percorsi creativi con oltre 50 artisti da diverse parti del mondo in un dialogo stretto e ininterrotto fra corpo e ambiente. *Logos* è il luogo che racconta, sceglie e unisce, crea una dimensione culturale artistica e un dialogo profondo e interattivo fra danza, arte circense, musica, teatro, arte visiva e gli spazi culturali della città, tra residenze artistiche e cantieri della memoria.

PUBBLICITÀ



La Provincia

del Sulcis Iglesiente

Giornale di Informazione Politica, Economica e Sociale

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- [Pubblicazioni](#)
- [I Comuni del Sulcis Iglesiente](#)
- [Galleria fotografica](#)
- [Contatti](#)
- [Archivio giornali](#)

[Teatro-Musica-Danza](#)

[Al festival Logos/Cortoidanza 2019, sabato 26 ottobre va in scena, alle 20.30, al Teatro Si 'è Boi di Selargius, la creazione "Simposio del Silenzio" di e con Lucrezia Maimone.](#)

Posted by [provincia](#) on 24 Ottobre 2019 at 15:24



L'identità che cela l'inquietudine e la fragilità di una giovane donna protagonista di una sorta di favola "noir" dedicata al dubbio e all'incertezza dell'esistenza. Sono i temi centrali di "Simposio del Silenzio", la creazione di e con Lucrezia Maimone, vincitrice del Premio artistico CollaborAction Kids XL#1 2018, che va in scena sabato 26 ottobre, alle ore 20.30, al Teatro Si 'è Boi di Selargius. Anteprima regionale e penultimo appuntamento della rassegna di danza contemporanea, arte circense, teatro, arte visiva Logos/Cortoidanza organizzato con il sostegno del Festival FIND. Prove aperte il mattino, alle ore 11.00, dedicate alle scuole medie inferiori e superiori. Una storia che si ispira liberamente alle opere grafiche di Lorenzo Mattotti, uno dei più importati illustratori e fumettisti italiani, in cui si intrecciano immagini narrative per dare vita a un racconto che scava nella memoria del fiabesco, evocando simboli della fragilità infantile. In scena Lucrezia Maimone e Damien Camunez, consulenza coreografica di Stefano Mazzotta. *Un racconto oscuro, in sintonia con la dissonanza emessa dalle persone che si scontrano anziché accarezzarsi, si mangiano anziché amarsi.* (L. Mattotti)

Come in ogni fiaba di crescita, la narrazione insiste e ritorna sulle dinamiche generate dal desiderio di equilibrio di fronte all'ostacolo, alla prova da superare, al luogo sicuro e all'ordine da conquistare. *«Abbandonando la certezza presunta di un centro, il racconto si lancia nella precarietà del moto, nella ricerca di un temporaneo luogo sicuro. per restituirsi infine l'unica certezza possibile: nulla resta mai uguale a se stesso e la condizione di domanda è l'unica via per la crescita, il cambiamento, la scoperta»*, spiega la coreografa e danzatrice cagliaritano formatasi con Danzabor e successivamente a Copenhagen Dance School e nella Escuela Internacional de Circo y Teatro CAU di Granada, fino alla collaborazione attuale con la Compagnia di danza Zerogrammi, a Torino, dove oggi vive. Uno studio che Lucrezia ha portato avanti su tre capitoli diversi dell'artista bresciano che racchiudono i suoi tre universi Oltremai, Labirinti e Chimera. *«Tre quadri che poi hanno preso forma in "Simposio del Silenzio", alla cui composizione delle scene e delle coreografie mi ha affiancato il coreografo e danzatore della Compagnia Zerogrammi (Torino), Stefano Mazzotta. L'atto di creazione è un atto sociale, è un atto politico, è politica. Per me ciò che è veramente importante è la necessità di raccontare una storia, non tanto la costruzione di una coreografia o di una musica – aggiunge Lucrezia. Con questa creazione parto da Oltremai per fare un tuffo verso l'ignoto e nella parte più profonda di noi, dove risiede la nostra più pura essenza.»*



AL T. OFF IL COREOGRAFO E DANZATORE ALEXANDRE FANDARD

👤 Redazione 🕒 28 Giugno 2019 📁 Musica, Teatro

Sabato 29 giugno arriva al T. Off il coreografo e danzatore francese Alexandre Fandard con la sua creazione "Some Remain So"

Sabato 29 giugno, dopo il potente duetto con Leila Ka in "C'est toi qu'on adore" che ha aperto tre giorni fa la prima tranche degli appuntamenti estivi, ritorna al **T. Off** (ore 21.00), protagonista stavolta da solo, **Alexandre Fandard**, coreografo e ballerino francese a cui lo scorso anno la commissione artistica di Cortoindanza XI edizione ha assegnato il riconoscimento alla scrittura coreografica (ex aequo con Diego Sinninger). "**Some Remain So**" (Compagnie AL-FA, Francia), è il titolo della sua creazione che trae ispirazione dalla citazione di Samuel Beckett "Siamo tutti nati pazzi, alcuni rimangono così". Un pezzo poetico che rivela un uomo impegnato in una strana lotta. Tra luce e oscurità esplora il linguaggio fisico attraverso la follia psicologica e il conflitto di un corpo ostacolato e confinato tra ostacoli di materia e luce, che trascende attraverso il gesto e la danza.



Questo sito utilizza cookie e script esterno per migliorare l'esperienza di navigazione.

Le mie impostazioni

[Accetta](#)





"Unica Radio Live"

Live
Broadcast

ponte verso l'Europa" con i giovani artisti emergenti e affermati provenienti da ogni parte del mondo, in arrivo a Cagliari.

Alexandre Fandard è un danzatore di hip-hop di stile libero e membro dell'Académie Internationale de la Danse a Parigi. Scritturato da La Cie de Soi si è esibito in "Eroi" al Pantheon. A settembre 2016 è stato selezionato come residente di "Laboratoire des cultures urbaines" al Centquatre-Parigi.

Logos, diretta da Simonetta Pusceddu per Tercisorea, ospita e sostiene gli artisti del Cortoindanza dell'anno precedente, canalizzando i loro progetti in un sistema strutturato attraverso la rete Med'Arte, con un progetto di programmazione, formazione, residenze artistiche, supportati nella produzione di opere finite attraverso il tutoraggio di compagnie affermate e coreografi professionisti. Un'occasione unica di scambio e confronto internazionale per gli stessi giovani coreografi e danzatori in alcuni dei luoghi di memoria storica più suggestivi di Cagliari e dintorni.

Med'Arte è la rete internazionale e no-profit di dialogo artistico e culturale che riunisce diverse compagnie del territorio nazionale e internazionale ed extra EU che mira ad avviare la mobilità e la collaborazione tra diversi membri, istituti/compagnie di danza contemporanea.



Get Widget



FESTIVAL

Al Teatro Si 'è Boi di Selargius la creazione "Simposio del Silenzio"

Sabato 26 ottobre va in scena alle 20.30 al Teatro Si 'è Boi di Selargius la creazione "Simposio del Silenzio" di e con Lucrezia Maimone. Penultimo appuntamento di Logos/Cortoindanza 2019 con il sostegno del Festival FIND

di Redazione - 24 Ottobre 2019 - 14:57



In scena Lucrezia Maimone e Damien Camunez. La mattina alle ore 11.00 prove aperte dedicate alle scuole medie inferiori e superiori

L'identità che cela l'inquietudine e la fragilità di una giovane donna protagonista di una sorta di favola *noir* dedicata al dubbio e all'incertezza dell'esistenza. Sono i temi centrali di **"Simposio del Silenzio", la creazione di e con Lucrezia Maimone, vincitrice del Premio artistico CollaborAction Kids XL#1 2018**, che va in scena **sabato 26 ottobre alle ore 20.30 al Teatro Si 'e Boi di Selargius**. **Anteprima regionale** e penultimo appuntamento della rassegna di danza contemporanea, arte circense, teatro, arte visiva **Logos/Cortoindanza** organizzato con il sostegno del **Festival FIND**. Prove aperte la mattina alle ore 11.00 dedicate alle scuole medie inferiori e superiori. Una storia che si ispira liberamente alle opere grafiche di Lorenzo Mattotti, uno dei più importati illustratori e fumettisti italiani, in cui si intrecciano immagini narrative per dare vita a un racconto che scava nella memoria del fiabesco, evocando simboli della fragilità infantile. **In scena Lucrezia Maimone e Damien Camunez**, consulenza coreografica di Stefano Mazzotta. *Un racconto oscuro, in sintonia con la dissonanza emessa dalle persone che si scontrano anziché accarezzarsi, si mangiano anziché amarsi.* (L. Mattotti)

PUBBLICITÀ

Come in ogni fiaba di crescita, la narrazione insiste e ritorna sulle dinamiche generate dal desiderio di equilibrio di fronte all'ostacolo, alla prova da superare, al luogo sicuro e all'ordine da conquistare. <>, spiega la coreografa e danzatrice cagliaritano formatasi con Danzalabor e successivamente a Copenhagen Dance School e nella Escuela Internacional de Circo y Teatro CAU di Granada, fino alla collaborazione attuale con la Compagnia di danza

Zerogrammi, a Torino, dove oggi vive. Uno studio che Lucrezia ha portato avanti su tre capitoli diversi dell'artista bresciano che racchiudono i suoi tre universi Oltremai, Labirinti e Chimera. <>.

Una creazione di Lucrezia Maimone. In scena Lucrezia Maimone e Damien Camunez; ambiente sonoro Lorenzo Crivellari; consulenza coreografica Stefano Mazzotta; acting coach Anthony Mathieu; effetti magici; Jonathan Giard; oggetti di scena Vinka Delgado; disegno luci Tommaso Contu; videomaker Federica Li.

Con il contributo di: Tersicorea (Cagliari) – progetto residenza artistica art.43 Interconnessioni 2018. **Con il Patrocinio** del Comune di Settimo San Pietro – Assessorato Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Promozione Culturale e sportiva Servizio Sport e Spettacolo; Comune di Selargius. **Con il sostegno della** Regione Piemonte e della Regione Sardegna, MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), CEDAC.

Progetto vincitore del Premio artistico CollaborAction Kids XL.#1 2018 – azione del Network Anticorpi XL; Cantieri Danza; Solares; Amat; Arteven; Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza; La Piccionaia; Fondazione Piemonte dal Vivo; Teatro Pubblico Pugliese; C.L.A.P. Spettacolodalvivo; Armunia; FTS Onlus; ACS; Centro Servizi Culturali Santa Chiara; FIND.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Ecco la vera faccia dei personaggi storici

Post Fun

Nuova Passat. Più spazio al tuo tempo. Anche domenica.

Volkswagen

Jeep Compass tua a 249€ al mese con Jeep Excellence

Acentro Spa

Cerca ...



CAGLIARI POST (HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/)

TESTATA GIORNALISTICA ONLINE

ATTUALITÀ [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/ATTUALITA/\)](https://www.cagliaripost.com/category/attualita/) COMUNICATI [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/BANDI-E-AVVISI/COMUNICATI/\)](https://www.cagliaripost.com/category/bandi-e-avvisi/comunicati/) TECNOLOGIA [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/TECNOLOGIA/\)](https://www.cagliaripost.com/category/tecnologia/)
 CRONACA [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/CRONACA/\)](https://www.cagliaripost.com/category/cronaca/) NAZIONALE [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/CRONACA/NAZIONALE/\)](https://www.cagliaripost.com/category/cronaca/nazionale/) POLITICA [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/POLITICA/\)](https://www.cagliaripost.com/category/politica/)
 ECONOMIA [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/ECONOMIA/\)](https://www.cagliaripost.com/category/economia/) MONDO [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/MONDO/\)](https://www.cagliaripost.com/category/mondo/)
 SARDEGNA [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/PROVINCE-SARDEGNA/\)](https://www.cagliaripost.com/category/province-sardegna/)
 CAGLIARI [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/PROVINCE-SARDEGNA/CAGLIARI/\)](https://www.cagliaripost.com/category/province-sardegna/cagliari/) NUORO [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/PROVINCE-SARDEGNA/NUORO/\)](https://www.cagliaripost.com/category/province-sardegna/nuoro/)
 ORISTANO [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/PROVINCE-SARDEGNA/ORISTANO/\)](https://www.cagliaripost.com/category/province-sardegna/oristano/) SASSARI [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/PROVINCE-SARDEGNA/SASSARI/\)](https://www.cagliaripost.com/category/province-sardegna/sassari/)
 CULTURA [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/CULTURA/\)](https://www.cagliaripost.com/category/cultura/)
 CINEMA [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/TEATRO/\)](https://www.cagliaripost.com/category/teatro/) MUSICA [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/TEATRO/\)](https://www.cagliaripost.com/category/teatro/) LETTERATURA [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/TEATRO/\)](https://www.cagliaripost.com/category/teatro/)
 TEATRO [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/TEATRO/\)](https://www.cagliaripost.com/category/teatro/)
 SPORT [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/SPORT/\)](https://www.cagliaripost.com/category/sport/)

BY REDAZIONE [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/AUTHOR/REDAZIONE/\)](https://www.cagliaripost.com/author/redazione/) — 17 MAGGIO 2019 [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/2019/05/17/\)](https://www.cagliaripost.com/2019/05/17/)— CAGLIARI [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/PROVINCE-SARDEGNA/CAGLIARI/\)](https://www.cagliaripost.com/category/province-sardegna/cagliari/) EVENTI [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/EVENTI/\)](https://www.cagliaripost.com/category/eventi/)

Al via "Logos. Un ponte verso l'Europa", rassegna internazionale di danza Tersicorea

HOME [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/\)](https://www.cagliaripost.com/) — SARDEGNA [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/PROVINCE-SARDEGNA/\)](https://www.cagliaripost.com/category/province-sardegna/) — CAGLIARI [\(HTTPS://WWW.CAGLIARIPOST.COM/CATEGORY/PROVINCE-SARDEGNA/CAGLIARI/\)](https://www.cagliaripost.com/category/province-sardegna/cagliari/) — AL VIA "LOGOS. UN PONTE VERSO LEUROPA", RASSEGNA INTERNAZIONALE DI DANZA TERSICOREA

[\(https://www.cagliaripost.com/al-via-logos-un-ponte-verso-leuropa-rassegna-internazionale-di-danza-tersicorea/\)](https://www.cagliaripost.com/al-via-logos-un-ponte-verso-leuropa-rassegna-internazionale-di-danza-tersicorea/)

f [\(/www.facebook.com/sharer.php?u=https%3A%2F%2Fwww.cagliaripost.com%2Fai-via-logos-un-ponte-verso-leuropa-rassegna-internazionale-di-danza-tersicorea%2F\)](https://www.facebook.com/sharer.php?u=https%3A%2F%2Fwww.cagliaripost.com%2Fai-via-logos-un-ponte-verso-leuropa-rassegna-internazionale-di-danza-tersicorea%2F)

▼ [\(/twitter.com/intent/tweet?text=A%20via%20%20Logos.%20Un%20ponte%20verso%20%20Europa%20%20rassegna%20internazionale%20di%20danza%20Tersicorea&url=https%3A%2F%2Fwww.cagliaripost.com%2Fai-via-logos-un-ponte-verso-](https://twitter.com/intent/tweet?text=A%20via%20%20Logos.%20Un%20ponte%20verso%20%20Europa%20%20rassegna%20internazionale%20di%20danza%20Tersicorea&url=https%3A%2F%2Fwww.cagliaripost.com%2Fai-via-logos-un-ponte-verso-)

G+ [\(/plus.google.com/share?url=https%3A%2F%2Fwww.cagliaripost.com%2Fai-via-logos-un-ponte-verso-leuropa-rassegna-internazionale-di-danza-tersicorea%2F\)](https://plus.google.com/share?url=https%3A%2F%2Fwww.cagliaripost.com%2Fai-via-logos-un-ponte-verso-leuropa-rassegna-internazionale-di-danza-tersicorea%2F)

© [\(/pinterest.com/pin/create/button/?url=https://www.cagliaripost.com/al-via-logos-un-ponte-verso-leuropa-rassegna-internazionale-di-danza-tersicorea/\)](https://pinterest.com/pin/create/button/?url=https://www.cagliaripost.com/al-via-logos-un-ponte-verso-leuropa-rassegna-internazionale-di-danza-tersicorea/)

Cagliari. Danza, arte circense, teatro, arte visiva. Riparte il progetto "CortoidanzaLogos. Un ponte verso l'Europa": il luogo che racconta, unisce e coniuga arte, spettacolo e memoria storica come strumento fondamentale per originali percorsi di creazione artistica, attraverso l'interazione tra i linguaggi dell'arte contemporanea e alcuni siti di memoria che rappresentino la cultura e la storia della Sardegna. La dodicesima edizione della rassegna internazionale di danza, promossa e organizzata da Simonetta Pusceddu per Tersicorea, prosegue il dialogo profondo tra i linguaggi artistici, le culture in movimento e i luoghi di straordinaria bellezza della nostra isola.

Come sempre diversi e molto attuali i temi delle creazioni, in cui domina l'indagine sulle relazioni umane, l'isolamento, il dolore e l'amore, la carezza e la violenza; il mito eterno delle donne guerriere pronte a difendere la propria indipendenza a colpi di spada o tiri di freccia; la difficoltà nel prendere decisioni e a restare incastrati nella gabbia dei nostri stessi pensieri in un gioco continuo di perdita e equilibrio; l'ipocrisia che si cela dietro l'immagine pubblicitaria della perfetta casalinga; l'attitudine umana a migrare, cercare frontiere metaforiche, reali o persino virtuali; le molteplicità della relazione con se stessi; la fragilità dell'uomo tra realtà e il sogno; i conflitti interiori che si proiettano sulle relazioni; la follia che vive in ciascuno di noi; la miseria e la crudeltà umana nelle relazioni; le debolezze, le paure dell'animo umano, lo spazio condiviso come centro della relazione interpersonale.



Giunta regionale, le delibere odierne [\(https://www.cagliaripost.com/giunta-regionale-le-delibere-odierne/\)](https://www.cagliaripost.com/giunta-regionale-le-delibere-odierne/)

"Fare sistema con tutti i soggetti in campo". La Giunta regionale presenta i risultati del progetto Italo-francese

Stragi di mafia, il Presidente Pais ringrazia gli studenti presenti a Palermo per il 27° anniversario

Sanità, l'assessore Nieddu incontra una delegazione dell'ospedale di Lanusei

Silanus, i del Grup [Pannino](#)

Protagonisti anche quest'anno un'equipe di oltre 50 artisti provenienti da tutta Europa e dal mondo, in un percorso di oltre venti progetti coreografici tra danza, rappresentazione teatrale, video-arte, fotografia e luce, tra i quali anche alcuni selezionati tra i finalisti del Cortoindanza 2018. Il festival anche quest'anno si snoderà fino a novembre tra luoghi di teatro di archeologia industriale, di fede e di storia, tra i più belli suggestivi di Cagliari e dintorni (Ex Lazzerato; Spazio teatrale T.Off; Fucina Teatro La Vetreria di Piri; Ex Art Cagliari; Orto Botanico di Cagliari; Teatro Si 'e Boi ed Ex distilleria a Vapore a Selargius; Teatro Romano di Nora; Chiesa San Giuliano).

"Si tratta di un progetto originale che ha il duplice scopo di raccontare e contaminare i linguaggi dell'arte contemporanea attraverso il patrimonio storico/culturale e lo spettacolo dal vivo e di consolidare il sistema della cooperazione, integrata, collegata, decentrata, partecipata, concertata e di qualità, sia di natura locale, nazionale che internazionale", spiega Simonetta Puscaddu, direttrice artistica.

Sabato 18 maggio il terzo appuntamento vedrà nello spazio dell'Ex Lazzerato a Cagliari due creazioni, a partire dalle ore 20.15: "La giacca" di e con Oscar Quevedo (Colombia) e "Blu ottobre" di e con Stella Pitarresi (Palermo, Italia). Oscar Quevedo è un artista colombiano (Bogotà) dopo la laurea in psicologia nella "Universidad Nacional de Colombia" si avvicina all'arte circense, per fondare successivamente dopo un lungo viaggio di formazione nell'America latina il "Circo Ciudad" nella sua città natale, per condurre poi il suo percorso formativo in Italia nella FLIC Scuola di circo. La sua passione per la ricerca approda ora nella creazione "La giacca", un nuovo viaggio dentro la profondità di un essere che ha tanta voglia e allo stesso tempo paura di svelarsi. Questo personaggio trova come unica via di uscita un cerchio, attraverso cui cerca di liberarsi ai suoi stessi pensieri, la sua stessa giacca. È il racconto di una preghiera, di una richiesta di liberazione e pace, della lotta di un essere contro se stesso. Dove la giacca diventa metafora di una prigione scelta intenzionalmente. Segue la seconda creazione "Blu ottobre" di Stella Pitarresi, compagnia "Scenario Pubblico" di Roberto Zappalà e "Pettillo Danza", Palermo. Un ricordo indiretto, un legame magico con la sua ancestralità. Un ricordo annebbiato che echeggia e risuona in un corpo attraversato da brividi nervosi, sostenuto e completato dal feticcio, da cui cerca un'ExitAct. Progetto realizzato in coproduzione con Tersiorea (Cagliari) e Pin Doc (Palermo).

Domenica 19 maggio un altro appuntamento stavolta nello Spazio teatrale T.Off, a Cagliari, alle 21.00. In scena "Logos", coreografie e regia di Lucrezia Maimone, interpreti il collettivo degli "Erranti". Opera omonima al titolo del festival, "Logos", per una compagnia itinerante, composta da giovani artisti, provenienti da diversi territori coinvolti nel progetto. Un'opera unica collettiva, con unica regia, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio storico/culturale. Una creazione che riunisce diversi artisti da diversi paesi del mondo (Erranti) che si incontrano nel territorio della Sardegna, per condividere ispirazioni poetiche, spazi e bellezza per un'opera comune.

"Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa" XII edizione – proseguirà poi il 26 maggio alla Fucina Teatro La Vetreria di Piri alle 20.30 con "Woman before decision Making" di e con Rima Pipoyan (Armenia) con il sostegno di Zerogrammi/Torino. Menzione speciale Cortoindanza 2018 per la capacità comunicativa e la presenza scenica, per la forza e il coraggio di mettere in dialogo culture diverse e per il segno limpido e preciso. A volte è molto difficile prendere una decisione, e è ancora più difficile e frequentemente impossibile quando lo fa una donna. Sembra che la presa di decisioni prenda molto tempo. A seguire "Poire" di e con Coralie Arnoult Collobanec (Parigi). Una perfetta casalinga sta aspettando il ritorno del marito dal lavoro. Tutto è pronto...ma l'arrostito. Questo sorriso intoppo porta il suo corpo a il fi. Prendendo come punto di partenza un cliché pubblicitario, la piece cerca di svelare quali bugie risiedono sotto questa perfetta immagine della femminilità. Sorriso, pazienza, morbidezza, moderazione. Un corpo ben educato che resiste e non vuole piegarsi.

Martedì 25 giugno "Logos" si trasferisce all'ExArt di Cagliari per altri tre appuntamenti, con inizio alle 21.00: "Laaila" (Laia) di e con Frida Ocampo (Xalapa, Mexico) con il sostegno di Zerogrammi (Torino). Umani, non smettiamo di migrare. Ci muoviamo tra confini e limiti, tra reale, frontiere metaforiche e persino virtuali. Questa "circolazione" umana ha anche coltivato nuove sfere sociali e culturali, nuovi modi di occupare il territorio e nuove forme di creazione e collaborazione. Una sfida ai confini. Subito dopo "C'est toi qu'on adore" coreografia di Letitia Ka, interpreti Letita Ka e Alexandre Fandard, con il sostegno Association KOKA – Company Leila Ka (Parigi): un'algebra della vita in una taletoria sinuosa, fatta di momenti di vittoria e alti di debolezza, di relazioni di potere che si rovesciano continuamente. "The Beauty of It" di e con Àngel Duran (Barcellona, Spagna): la bellezza influenza la dualità tra il conscio e l'inconscio, tra la realtà reale e ciò che ti sogno. La piece prende spunto da un frammento dell'intervista di Carl Jung per il Dr. Richard I. Evans del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Houston nell'agosto del 1957.

Mercoledì 26 giugno, appuntamento all'Orto Botanico (Università di Cagliari) con "Liovi" di Diego Sinniger e Kiko López. Overture bando alla scrittura coreografica "Cortoindanza" XXII edizione 2019. Due personaggi – che sono anche uno solo, e anche tutti noi – si fronteggiano sul palco, spinali dal conflitto tra i loro desideri opposti: la sopravvivenza contro una bella vita. Uno di loro decide di ribellarsi alle proprie ferite e parte: duella contro la propria. Diego Sinniger De Salas si definisce un artista "senza etichetta". Coreografo e danzatore, sviluppa il suo stile da una tecnica che chiama "coscienza muscolare" (una miscela di anni di viaggi tra culture diverse come la danza contemporanea, l'hip hop, il circo o persino le arti marziali).

Il 29 giugno "Some Remain So" di e con Alexandre Fandard (Compagnia AL-FA, Francia) nello Spazio Teatrale T.Off Tersiorea (Cagliari). Ispirato dalla citazione di Samuel Beckett, "Siamo tutti nati pazzi, alcuni rimangono così", questo pezzo poetico è un'esplorazione del corpo fisico attraverso la fisica psicologica.

Il 30 giugno al Teatro Si 'e Boi di Selargius spazio alle coreografie dal vivo in forma breve selezionata per il "Festival Bando Cortoindanza" – XII edizione, 2019. Cortoindanza è finalizzato al sostegno di produzioni, alla mobilità, scambio e residenza artistica, nonché al sostegno in forma di contributo in denaro per la produzione in forma integrando. Il Bando/Festival Cortoindanza (quest'anno alla sua XII edizione), è il programma pilota. In un'edizione sono stati selezionati oltre 150 progetti coreografici della giovane danza d'autore, implementando la produzione e la circolazione di giovani emergenti under 35, in una vetrina importante per lo sviluppo della danza contemporanea, teatro fisico e arte circense in Sardegna.

Dopo la parentesi di Cortoindanza, il 1° luglio riprende la rassegna "Logos. Un ponte verso l'Europa" all'Ex distilleria a Vapore, Selargius, con "Beast Without Beauty", coreografia di Carlo Massari, con Carlo Massari, Emanuele Rosa, Giuseppina Randi (C&C Company, Italia). Un irriverente, cinico studio sugli archetipi della miseria umana, sull'inesistente crudeltà nelle relazioni interpersonali. Progetto vincitore "Prospettiva Danza Teatro 2017", "Direzioni Altre 2018", "CrashTest Festival 2018". Menzione speciale "Bando Residenza Coreografica Lavenderia a Vapore 18-19. Selezione Progetto Komm-Tanz 17-18" Compagnia Abbondanza/Bertoni, Essere Creativo 2018 Hangartfest/AMAT. Selezione Visionari Klowatt Festival 2018.

Il 28 luglio alle 21.00 la rivisitazione di una storia d'amore universale dove la scrittura del corpo incontra quella verbale del testo shakespeariano in "Juliette", regia e coreografia di Loredana Parrella. Quell'immenso carico di esperienza, di paure profondamente radicate, di angosce, piaceri, dolori e fedi di ogni genere, a cui gli esseri umani hanno creduto attraverso i millenni. Una creazione per dieci interpreti che rivivrà in un palcoscenico naturale molto speciale, come quello del Teatro Romano di Nora (Capo di Pula, Cagliari).

Il 20 settembre alle 21.00 omaggio alla poetica di Tadeusz Kantor nella splendida chiesetta in stile romanico a Selargius edificata tra il secolo XII e XIII (V. San Niccolò, 35) con la creazione a sei mani "Il sentiero di K". Coreografia e regia di Simonetta Puscaddu, drammaturgia di Anthony Mathieu. Interpreti Anthony Mathieu e Antonio Piovanello (produzione Tersiorea). Un percorso straordinario nella memoria, in cui il desiderio è quello di costruire una scena kantorianza popolata da leghi, ferri vecchi arrugginiti, oggetti strappati alla morte, sospesi tra passato e infinito. Oggetti che il grande drammaturgo polacco amava definire poderi, e le debolezze, le preoccupazioni che si tenta di nascondere. Produzione Sara Angius con il sostegno di LOT-Theater Braunschweig. Il 26 ottobre alle 20.30 sempre al Teatro Si 'e Boi, Selargius "Cluedo – un gioco sull'identità", creazione di Lucrezia Maimone. In scena Sebastian Sanzaro e Collettivo "Gli erranti" (collettivo indipendente, artisti dalla Sardegna e diversi paesi europei), in collaborazione con Jonathan Giard (cie Mister Alambic). Un divertissement che mescola magia, danza e illusione in un racconto danzato che ha il sapore di una fiaba oscura, tra momenti di grande ironia e giochi di illusione.

La rassegna "Logos. Un ponte verso l'Europa" – edizione 2019 chiude il 24 novembre nello spazio T.Off. Alle 21.00 "Kalsa", coreografia e regia di Giuseppe Muscarello, con Maria Stella Pitarresi e Giuseppe Muscarello (Produzione Pin Doc, Murxarte). Kalsa è un emblematico quartiere di Palermo ancora oggi simbolo di coesistenza e di condivisione di uno spazio. Un palcoscenico che rappresenta il mondo e che ci porta a ricercare il punto originario della relazione interpersonale.

Il 5 e il 12 maggio si sono tenuti i primi appuntamenti, anteprime di Logos 2019: "Jakob figlio di nessuno" di e con Jonathan Frau, Jakob è un personaggio incastrato nella sua marionetta alla ricerca dei limiti delle possibilità del corpo dove equilibri, torsioni, acrobatica, danno vita a quest'oggetto inanimato. Tutor Marie-Céline Dubaigen in questo progetto coprodotto da Tersiorea e Zerogrammi di Torino. Il 12 maggio all'Ex Lazzerato di Cagliari altre due creazioni: "One need not be a chamber to be haunted" di e con l'Aikidoka Belén Bouzas e danzatori contemporanei Diego M. Buceta e Fran Martínez, Compagnia Pradori Domingos/Galizia Spagna con il sostegno di Zerogrammi/Torino. La metodologia basata sull'Aikido come disciplina marziale, è sviluppata congiuntamente da l'attrice e aikidoka Belén Bouzas e danzatori contemporanei Diego M. Buceta e Fran Martínez. Attraverso questi linguaggi La piece rappresenta il confine tra dolore e amore, la relazione e l'isolamento, la carezza e la violenza. "Equal to men", coreografia Roberta Ferrara, interprete Tonia Laterza (equilibrio Dinamico Danc Company/Italia). Le Amazzoni. Il mito eterno delle donne guerriere in gruppo ad un fuoco sacro, l'arco nel pugno, le gambe muscolose nella burrasca, lo sguardo truce sui volti deceduti. Belle, giovani, determinate, pronte a difendere la propria indipendenza a colpi di spada o di freccia. Omero le definì "uguali agli uomini" e questo, nella società greca patriarcale, era un segno di rispetto.

Prenotazione online presso il link: <http://www.tersiorea.it/html/prenotazione.php>

E' richiesta la prenotazione al 328/9208242. Per informazioni: Via Nazario Sauro, 6 Cagliari – Tel. 070/275304 – 328/9208242 – 338/7423243 – tersioreat.off@gmail.com – www.tersiorea.it



Contatti

Il 5 maggio antiprima rassegna "Logos, un ponte verso l'Europa" edizione 2019 (<https://www.cagliari-post.com/al-via-logos-un-ponte-verso-europa-edizione-2019/>)

4 Maggio 2019
in "Cultura"

Giunta regionale, le delibere odierne (<https://www.cagliari-post.com/giunta-regionale-le-delibere-odierne/>)

"Fare sempre e da sempre" (Cagliari) presenta il risultato del progetto italo-francese

Stragi di mafia, il Presidente Pais ringrazia gli studenti presenti a Palermo per il 27° anniversario

Cagliari. Al via il Festival "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa", (<https://www.cagliari-post.com/cagliari-al-via-il-festival-cortoindanza-logos-un-ponte-verso-europa/>)

19 Giugno 2019, l'assessore Nieddu incontra in "Cagliari" una delegazione dell'ospedale di Lanusei

Silanus, il deli del Grup > Pernino



giovedì, 23 maggio 2019 - Aggiornato alle 19:13

A TEATRO

Cagliari, Pirri. Il 26 maggio terzo appuntamento di "Logos. Un ponte verso l'Europa"

Il 26 maggio terzo appuntamento di "Logos. Un ponte verso l'Europa" di Tersicorea. Alla Vetreria di Pirri le due creazioni "Woman before decision Making" di e con Rima Pipoyan (Armenia) e a seguire "Poire" di e con Coralie Arnoult Collettivo Orobanches (Parigi).

di La Redazione - 23 Maggio 2019 - 19:13



L'ipocrisia che si cela dietro l'immagine della casalinga perfetta nella pubblicità, o la difficoltà nel prendere decisioni. La dodicesima edizione della rassegna internazionale di danza "Logos. Un ponte verso l'Europa", promossa e organizzata da Simonetta Pusceddu per Tersicorea, partita il 12 maggio prosegue il dialogo profondo tra i linguaggi artistici, le culture in movimento e i luoghi di straordinaria bellezza della nostra isola, e indaga attraverso il corpo i sentimenti umani, la miseria e la crudeltà delle relazioni interpersonali, i conflitti interiori, la fragilità degli uomini e delle donne, le frontiere non solo fisiche ma anche virtuali, mentali e geografiche. Temi di grande attualità attraversati su spazi condivisi che si articolano tra nove luoghi tra i più suggestivi di Cagliari e dintorni, in un percorso di oltre venti progetti coreografici e un'equipe di oltre cinquanta artisti dal mondo.

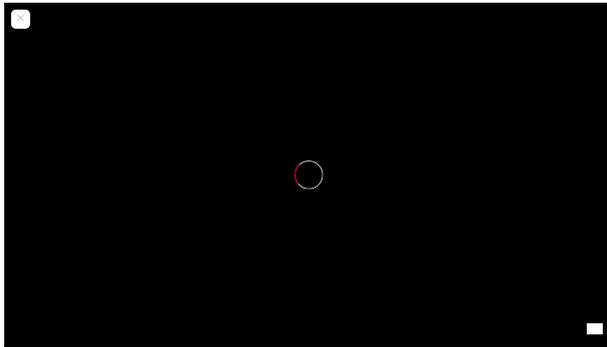
Domenica 26 maggio due le creazioni alla Fucina Teatro La Vetreria di Pirri con inizio alle 20.30: "Woman before decision Making" di e con Rima Pipoyan (Armenia) e a seguire "Poire" di e con Coralie Arnoult Collettivo Orobanches (Parigi).

Menzione speciale Cortoindanza 2018 a Rima Pipoyan con la sua "Woman before decision making" (sostegno di Zerogrammi/Torino) "per la capacità comunicativa e la presenza scenica, per la forza e il coraggio di mettere in dialogo culture diverse e per il segno limpido e preciso". A volte è molto complicato prendere una decisione, ancora più difficile e frequentemente

impossibile quando lo fa una donna", spiega l'artista armena, laureata all'Istituto di Teatro e Cinematografia di Yerevan e al Dancing Art State College (Armenia), nelle note del suo spettacolo. "Alcune donne sono molto concise nel decidere, ma questo non cambia il disordine nelle loro teste. Questo disordine può durare molto o pochi secondi, ma in quei secondi i loro pensieri possono fare cose potenti e incredibili, volare dal passato al futuro, volare verso la Luna o dall'altro lato della Terra, e

contemporaneamente, possono pensare in una sorta di multitasking circolare ai problemi quotidiani o a questioni eterne, possono amare ed odiare, essere tranquille o diventare pazze simultaneamente ed alla fine andare avanti risolvendo tutti i problemi, come se nulla fosse successo. È quello che succede a questa eroina".

ADVERTISEMENT



A seguire alle 21.00 "Poire" di e con Coralie Arnoult Collettivo Orobanches (Parigi). Una perfetta casalinga sta aspettando il ritorno del marito dal lavoro. Tutto è pronto, ma ... l'arrosto. Questo piccolo intoppo porta il suo corpo a un corto circuito. Prendendo come punto di partenza un cliché pubblicitario, la pièce cerca di svelare quali bugie risiedono sotto questa perfetta immagine della femminilità. Sorriso, pazienza, morbidezza, moderazione. Un corpo ben educato che resiste e non vuole piegarsi.

Coralie Arnoult si specializza in tecnica classica nel 2013, e collabora come danzatrice nelle creazioni di Pieds Ingénus e Béa Buffin prima di unirsi alla compagnia junior Cobosmika dove lavora con Lali Ayaguadé, Anton Lachky e Hofesh Schecter. Collabora con la compagnia Inosbadan con Tanya Lazebnik. Passionnée; Théâtre aux Arts Scéniques con Philippe Vandaële; Marly's Circle of Ancient FencinNel 2008, dove si forma professionalmente a Parigi nell'ambito del linguaggio contemporaneo.

Ingresso 5 euro con prenotazione al recapito 328 9208242. Oppure attraverso il link seguente basta prenotarsi a uno dei due spettacoli per essere inserito nella lista delle prenotazioni.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Directions. Tutto in una notte a Sofia (DVD)

€ 12,99 - ibs.it

Born to be wild

EVENTO

Cagliari. Anteprima rassegna "Logos, un ponte verso 'Europa" edizione 2019

di Redazione - 04 Maggio 2019 - 17:36



Il 5 maggio 2019 anteprima al T.Off del festival "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa" edizione 2019, con la creazione "Jakob figlio di nessuno" di e con Jonathan Frau. Spettacoli, residenze artistiche, laboratori, cantieri itineranti in un percorso straordinario tra i luoghi storici e culturali più belli e suggestivi di Cagliari e dintorni.

Arte circense, teatro danza, teatro fisico, arte visiva. Domenica 5 maggio nello spazio teatrale T.Off Tercicorea (via Nazario Sauro, 6 – Cagliari) alle 21.00 va in scena "Jakob figlio di nessuno" di e con Jonathan Frau, anteprima della rassegna "Logos, un ponte verso l'Europa" diretta da Simonetta Pusceddu: i linguaggi dell'arte contemporanea tra spettacolo e memoria storica, che anche quest'anno si articolerà da maggio a novembre e di cui a breve verrà presentato il programma completo.

PUBBLICITÀ

Jakob è un personaggio incastrato nella sua marionetta alla ricerca dei limiti delle possibilità del corpo dove equilibri, torsioni, acrobatica, danno vita a quest'oggetto inanimato. Jakob e la sua marionetta ha un segreto da raccontare semplice e diretto, fragile e forte, emotivamente sincero, fisicamente estremo.

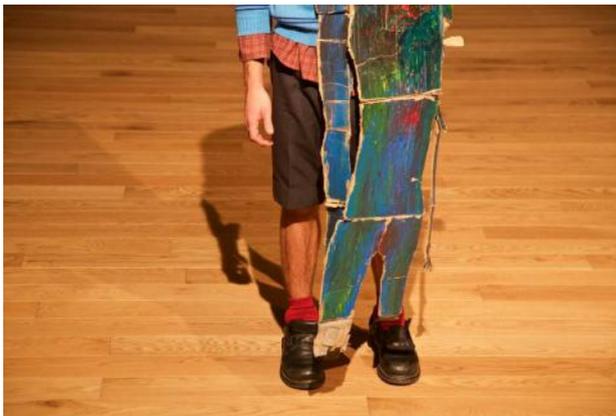
"Cerco in questa solitudine una complicità tra Jakob e la sua parte inanimata per creare pretesti

emotivamente forti, incontri umani, dare vita alla marionetta, animare Jakob, animare il momento! Pretesti che stimolano le emozioni. Arte morta e arte

Cagliari. Anteprima rassegna "Logos, un ponte verso "Europa" edizione 2019 - Sardegna Reporter vivente, dare vita all'inanimato, dargli un cuore", spiega Jonathan Frau, affiancato dalla tutor Marie-Céline Daubagna in questo progetto coprodotto da Tersicorea e Zerogrammi di Torino.

Jakob non ha regole, è un corpo libero, dal cuore istintivo, che senza vergogne si trova in un corpo complesso, spesso ai limiti delle situazioni.

Per info, prenotazioni e biglietti: Tersicorea, vi Nazario Sauro, 6 – Cagliari – tersicorea.off@gmail.com – +39 328/9208242 – +39 070/275304.



Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Città, natura, mare o deserto? L'Australia secondo il tuo stile



mercoledì, 26 giugno 2019 - Aggiornato alle 17:41

CONFERENZA STAMPA

Cagliari. Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa. XII edizione

Rassegna internazionale di danza, arte circense, musica, teatro, VideoArte.
Direzione artistica: Simonetta Pusceddu

di La Redazione - 23 Giugno 2019 - 18:15



Lunedì 24 giugno alle ore 11,00, nello spazio T.Off di Cagliari in via Nazario Sauro n°6, alle ore 11:00, si terrà la conferenza stampa di presentazione della rassegna internazionale di danza contemporanea.

"Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa", organizzata dall'associazione culturale **Tersicorea**. Percorsi creativi con oltre 50 artisti da diverse parti del mondo in un dialogo stretto e ininterrotto fra corpo e ambiente. *Logos* è il luogo che racconta, sceglie e unisce, crea una dimensione culturale artistica e un dialogo profondo e interattivo fra danza, arte circense, musica, teatro, arte visiva e gli spazi culturali della città, tra residenze artistiche e cantieri della memoria.

PUBBLICITÀ

Durante l'incontro verranno illustrate le diverse iniziative e il calendario dettagliato di tutti gli spettacoli. Saranno presenti la direttrice artistica **Simonetta Pusceddu**, alcuni dei partner e dei rappresentanti istituzionali dei luoghi storici di Cagliari coinvolti nel progetto, gli artisti e lo staff organizzativo.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!

Forge of Empires - Free Online Game

Salva il tuo mondo. Riusa!

Mercatino.com

Volkswagen Caddy. Leasing da 115€/mese per 48 mesi.

Volkswagen



TG24 (/)

WEB TV (/TG24-VIDEO.HTML)

RASSEGNA STAMPA (/RASSEGNA-STAMPA-PAGE.HTML)

Pubblicità
FOTO (/FOTOGALLERY.HTML)

SEI QUI: CULTURA (/CULTURA.HTML) SPETTACOLO (/CULTURA/63-SPETTACOLO.HTML)

36 NUOVI ARTICOLI ▾

Pubblicità

Cagliari. Il 24 ottobre 2019 nuovo appuntamento di Logos/Cortoindanza, la rassegna di danza contemporanea diretta da Simonetta Pusceddu.

TITO SIDDI / 24 OTTOBRE 2019 / VISITE: 22

SPETTACOLO (/CULTURA/63-SPETTACOLO.HTML)

PROSSIMO ARTICOLO

Carbonia. "Incontri. Ge est nudda s'ospitalidadi!": corto teatrale al Nuraghe Sirai (/cultura/63-spettacolo/10481-carbonia-incontri-ge-est-nudda-s-ospitalidadi-corto-teatrale-al-nuraghe-sirai.html)

Oggi 24 ottobre 2019 nuovo appuntamento di Logos/Cortoindanza, la rassegna di danza contemporanea diretta da Simonetta Pusceddu. Nella Pinacoteca Nazionale di Cagliari la pièce "In contrastabile" di e con Jessica De Masi dedicata all'opera dell'artista Wanda Nazzari "Grado Zero", in collaborazione con il polo museale della Sardegna. Tutto parte da un'immagine: una sfera di piombo situata in fondo al cuore. Tutti abbiamo la nostra sfera personale che racchiude sofferenze della nostra vita e di tutte le vite che ci hanno preceduto. Jessica De Masi, giovane autrice finalista di Cortoindanza 2016 Tersicorea e del premio Twain_DirezioniAltre 2017 indaga attraverso il corpo questa forza e questo senso di castrazione psicologica che colpisce in particolare l'universo femminile, nella performance di danza, poesia e musica "In contrastabile", il 24 ottobre nella Pinacoteca Nazionale di Cagliari (Cittadella dei Musei, Piazza Arsenale 1), organizzata da Tersicorea in collaborazione con il polo museale della Sardegna, nell'ambito del programma di valorizzazione per il 2019. Due i turni di orario della performance nel corso della giornata, in occasione della presentazione dell'opera "Grado Zero" di Wanda Nazzari alla Pinacoteca Nazionale di Cagliari: il primo la mattina alle ore 11.30 e il secondo turno la sera alle ore 18.30. "Voglio occuparmi di questo nero, viverlo con il corpo e cercare attraverso il movimento una via d'uscita", spiega la coreografa e danzatrice milanese.

Una pièce di danza contemporanea inclusa nel calendario autunnale di Logos/Cortoindanza diretto da Simonetta Pusceddu, dedicata all'opera dell'artista sarda Wanda Nazzari "Grado Zero", carica di simboli e significati profondi inserita nella collezione della Pinacoteca Nazionale e esposta per la prima volta al grande pubblico. La performance si inserisce in questo contesto, creando un fil rouge tra l'arte viva e l'atto performativo dal vivo. La creazione è stata ospitata il 22 ottobre al Theatre-Laboratory "Alma Alter" di Sofia (Bulgaria) diretto da Petya Yosifova, in collaborazione con l'Università di Sofia. "...Sensazioni ondulatorie di vertigine, di attanagliamento, di reclusione, di spaesamento e insieme, di memoria tangibile, vera! Emozione profonda, sublime, da sublimare...".

Aggiungi commento



Mediterraneaonline.eu
mensile di cultura mediterranea

[Editoriale](#) [News ed Eventi](#) [Chi Siamo](#) [Storie meridiane](#) [Cultura](#) [Economia Internazionale](#) [In viaggio](#) [Sapori](#) [Scienze](#) [Visti da noi](#) [Archivio](#)

[Me - Mediterranea edizioni](#) [Blog](#) [Naturalistica](#) [Vini del Mediterraneo](#) [MedFood](#) [Sostieni Mediterranea!](#)

News ed Eventi

No Comments

Cagliari: il 26 maggio terzo appuntamento di "Logos. Un ponte verso l'Europa" di Tersicorea



Redazione

Il 24 Maggio 2019

[Scarica l'articolo in formato PDF](#)

Like



L'ipocrisia che si cela dietro l'immagine della casalinga perfetta nella pubblicità, o la difficoltà nel prendere decisioni. **La dodicesima edizione della rassegna** internazionale di danza "Logos.

Un ponte verso l'Europa", **promossa e organizzata da Simonetta Pusceddu** per Tersicorea, partita il 12 maggio prosegue il dialogo profondo tra i linguaggi artistici, le culture in movimento e i luoghi di straordinaria bellezza della nostra isola, e indaga attraverso il corpo i sentimenti umani, la miseria e la crudeltà delle relazioni interpersonali, i conflitti interiori, la fragilità degli uomini e delle donne, le frontiere non solo fisiche ma anche virtuali, mentali e geografiche. Temi di grande attualità attraversati su spazi condivisi che si articolano tra nove luoghi tra i più suggestivi di Cagliari e dintorni, in un percorso di oltre venti

progetti coreografici e un'equipe di oltre cinquanta artisti dal mondo.

Domenica 26 maggio due le creazioni alla **Fucina Teatro La Vetreria di Pirri** con inizio **alle 20.30**: "**Woman before decision Making**" di e con Rima Pipoyan (Armenia) e a seguire "**Poire**" di e con Coralie Arnoult Collettivo Orobanches (Parigi).

Menzione speciale Cortoindanza 2018 a **Rima Pipoyan** con la sua "**Woman before decision making**" (sostegno di Zerogrammi/Torino) "per la capacità comunicativa e la presenza scenica, per la forza e il coraggio di mettere in dialogo culture diverse e per il segno limpido e preciso". A volte è molto complicato prendere una decisione, ancora più difficile e frequentemente impossibile quando lo fa una donna", spiega l'artista armena, laureata all'Istituto di Teatro e Cinematografia di Yerevan e al Dancing Art State College (Armenia), nelle note del suo spettacolo. "Alcune donne sono molto concise nel decidere, ma questo non cambia il disordine nelle loro teste. Questo disordine può durare molto o pochi secondi, ma in quei secondi i loro pensieri possono fare cose potenti e incredibili, volare dal passato al futuro, volare verso la Luna o dall'altro lato della Terra, e contemporaneamente, possono pensare in una sorta di multitasking circolare ai problemi quotidiani o a questioni eterne, possono amare ed odiare, essere tranquille o diventare pазze simultaneamente ed alla fine andare avanti risolvendo tutti i problemi, come se nulla fosse successo. È quello che succede a questa eroina".

A seguire alle 21.00 "Poire" di e con **Coralie Arnoult Collettivo Orobanches** (Parigi). Una perfetta casalinga sta aspettando il ritorno del marito dal lavoro. Tutto è pronto, ma ... l'arresto. Questo piccolo intoppo porta il suo corpo a un corto circuito. Prendendo come punto di partenza un cliché pubblicitario, la pièce cerca di svelare quali bugie risiedono sotto questa perfetta immagine della femminilità. Sorriso, pazienza, morbidezza, moderazione. Un corpo ben educato che resiste e non vuole piegarsi.

Coralie Arnoult si specializza in tecnica classica nel 2013, e collabora come danzatrice nelle creazioni di Pieds Ingénus e Béa Buffin prima di unirsi alla compagnia junior Cobosmika dove lavora con Lali Ayaguadé, Anton Lachky e Hofesh Schecter. Collabora con la compagnia Inosbadan con Tanya Lazebnik. Passionnée; Théâtre aux Arts Scéniques con Philippe Vandaële; Marly's Circle of Ancient Fencing Nel 2008, dove si forma professionalmente a Parigi nell'ambito del linguaggio contemporaneo.

Ingresso 5 euro con prenotazione al recapito 328 9208242.

Oppure attraverso il link seguente basta prenotarsi a uno dei due



CLUE DI LUCREZIA MAIMONE IN SCENA AL T.OFF DI CAGLIARI

👤 Simone Cadoni 🕒 8 Luglio 2019 📁 Teatro

Lunedì 7 luglio, per la rassegna “Cortoidanza/Logos. Un ponte verso l’Europa”, va in scena al T.Off “Clue”, una creazione di Lucrezia Maimone

Magia, danza e illusione in un racconto danzato che ha il sapore di una fiaba oscura, tra momenti di grande ironia e giochi di illusione, per il 17° appuntamento della rassegna “**Cortoidanza/Logos. Un ponte verso l’Europa**”. Lo spettacolo “**Clue**” secondo studio, **di e con Lucrezia Maimone** al **T.Off domenica 7 luglio** (ore 21.00), trae ispirazione da alcune riflessioni di Wayne W. Dyer sul tema del pieno sviluppo della personalità. Lo psicologo americano affermava che il cambiamento può iniziare fin da subito e che è possibile sprigionare tutte le energie, i talenti, i desideri che risiedono in noi e che normalmente non siamo consci di possedere.

Misteriosi personaggi ritraggono una borghesia fantasma, un’umanità affascinante e grottesca dall’aria decadente. Eterni ed immortali esistono in ogni tempo e attraversano ogni luogo.

Un progetto creativo come crocevia e risultato di un corollario di scambi e incontri artistici di grande intensità e valore, tra arte e territorio, bellezza e poesia. In scena anche il collettivo indipendente degli “Erranti” composto da artisti del territorio sardo e provenienti da diversi paesi (Silvia Bandini, Amedeo Podda, Elisa Zedda, Francesca Re, Alessio Rundeddu, Gerardo Gouveia, Ado Sanna, Davide Vallasca, Elsa Paglitti, Lucia Angèle Paglietti, Elie Chateignier, Sara Perra, Sara Vasarri, Stefania Deiana, Federica Liseni. Produzione Tersicorea, direzione artistica Simonetta Pusceddu, direzione amministrativa Cristina Monti, luci Tommaso Contu.





CORTOINDANZA XII EDIZIONE A CAGLIARI

👤 Tore Seduto 📅 25 Giugno 2019 📍 Teatro

Riprendono il 25 giugno gli appuntamenti di Cortoindanza, tra arte circense, teatro e arti visive

Il 30 giugno al Teatro Si' e Boi di Selargius ritorna l'atteso appuntamento con le coreografie brevi della giovane danza d'autore di Cortoindanza – XII edizione. Per la rassegna sono previsti oltre 50 artisti in viaggio dall'Europa e dal mondo verso la Sardegna, attesi nei luoghi della memoria di Cagliari e Selargius.

La rassegna internazionale "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa": spettacoli, residenze artistiche e cantieri itineranti nel luogo/logos che racconta, unisce e coniuga arte, spettacolo e memoria storica come strumento fondamentale per originali percorsi di creazione artistica, attraverso l'interazione tra i linguaggi dell'arte contemporanea e alcuni siti di memoria che rappresentino la cultura e la storia della Sardegna.

Cortoindanza XII Edizione

La dodicesima edizione, promossa e organizzata da Simonetta Pusceddu per Tersicorea, prosegue negli appuntamenti che vedono al centro il dialogo tra i linguaggi artistici, le culture in movimento e **l'atteso momento con le coreografie brevi della giovane danza d'autore, selezionate dalla commissione artistica per Cortoindanza, in arrivo da tutto il mondo. Un vasto programma di quattordici serate e oltre trenta progetti coreografici che, partito il 5 maggio, si snoderà fino a novembre tra nove luoghi** di archeologia industriale, di fede e di storia, **tra i più belli suggestivi di Cagliari e dintorni** (Ex Lazzaretto, Spazio teatrale T.Off, ExArt, Orto Botanico e la Galleria Rifugio Don Bosco a Cagliari; Fucina Teatro La Vetreria, Pirri; Teatro Si 'e Boi/Ex Distilleria a Vapore e Chiesa San

"Unica Radio Live"



Gli appuntamenti

Martedì 25 giugno

il sesto appuntamento di Logos vede tre creazioni nello **spazio teatrale ExArt** (piazzetta Dettori, Cagliari - ore 21.00), selezionate in forma breve tra i corti finalisti al Cortoindanza 2018. **"Laalla** (Laia)" di e con Frida Ocampo (Xalapa, Mexico con il sostegno di Zerogrammi/Torino), e subito dopo le pièces **"C'est toi qu'on adore"** coreografia di Leïla Ka e Alexandre Fandard con il sostegno Association KOKA (Company Leïla Ka, Parigi) e **"The Beauty of It"** di con Angel Duran (Barcelona, Spagna).

"Laalla (Laia)" è una sfida ai confini. Una creazione sull'idea di confine e limite, tra reale, frontiere metaforiche e virtuali che determinano come abitiamo lo spazio e come camminiamo sul territorio, se restiamo o andiamo via. L'autrice, danzatrice contemporanea, graphic designer e ballerina classica del Royal Accademia di danza (MEX), è nata in Messico dove ha vissuto per ventisei anni fino al 2013 per poi trasferirsi a Barcellona dove tuttora vive.

Mercoledì 26 giugno

appuntamento alle 20.00 all'**Orto Botanico** con **due spettacoli per l'ouverture del bando alla scrittura coreografica Cortoindanza - XII edizione**, che vedono come interprete il danzatore e coreografo spagnolo Diego Sinniger de Salas: **"Dis Connect"** coreografia di Lali Ayguade e Diego Sinniger de Salas (Compagnia Rotativa Performing Arts, Spagna) e **"Liov"** di e con Diego Sinniger e Kiko Lopez.

Disconnessione tra corpo e mente nella prima, una lotta interna in cui si combatte contro se stessi per non cadere nell'abisso della paura o della desolazione, in cui l'amore non ha né voce né voto. In **Liov** la lotta prosegue ma stavolta fra due personaggi che si fronteggiano sul palco, spinti dal conflitto tra i loro desideri opposti: un duetto ipnotico che mostra il conflitto, le differenze, che si creano tra "vivere" e "sopravvivere". Una pièce che riflette sull'impatto che le lotte interne ed esterne hanno su di noi e sulle nostre relazioni.

Sabato 29 giugno

Cortoindanza/Logos si trasferisce allo spazio teatrale **T.Off** con la pièce di e con Alexandre Fandard **"Some Remain So"** (Compagnie AL-FA, Francia), inizio ore 21.00. Ispirato alla citazione di Samuel Beckett "Siamo tutti nati pazzi, alcuni rimangono così" questo pezzo poetico esplora il corpo fisico attraverso la follia psicologica.

Cortoindanza XII Edizione

Il 30 giugno al Teatro Si' e Boi/Ex Distilleria a Vapore di Selargius (via Vittorio Veneto, 13) spazio alle coreografie in forma breve selezionate per **il Festival Bando Cortoindanza - XII edizione**. Una importante vetrina nata per creare un dialogo intergenerazionale con compagnie di grande spicco e maturità artistica del panorama nazionale/regionale abbracciando anche diverse esperienze oltre confine. Una maratona di danza contemporanea dove l'idea creativa dei giovani del mondo delle arti sceniche

"Unica Radio Live"



interpreti Gloria Ferrari e Davide Boi; **"Non ricordo"**, scrittura e interpretazione di Simone Zambelli (Italia); **"MAPA"** (Portogallo) die con Esther Hugo Latorre Fernàndez (Spagna) e Hugo Pereira (Portogallo); **"The Home of Camila"** (Italia) di e con Giorgia Gasparetto; **"Manbuhsa"** di Paolo Girolami (Svizzera), interprete insieme a Giacomo Tedeschi; **"Napion"** scrittura e interpretazione di Vinka Delgado Segurado (Spagna); **"Aïn"** di Chateignier Elie (Francia); **"Psychopainter"** di Simone Deriu (Italia); **"Happy b-dat Mr John"** di Marianna Giorgi (Italia); **"O caneco"** di Jorge Mendez Gonzalez (Spagna); **"Frozen"** di Yaron Shamir (Israele).

La commissione artistica

Costituita da coreografi e danzatori professionisti, titolari di festival, rassegne, centri di produzione: **Alicia Trueba Roca**, Cafè de las Artes Teatro, Festival de circo contemporaneo En la cuerda Floja (Santander, Spagna); **Anthony Mathieu**, Compagnia Theatre Crac, proyecto Insomnia (Granada, Spagna); **Clotilde Tiradritti** (Compagnie Heliotropion (Parigi, Francia); **Giuseppe Muscarello** (Compagnia Muxarte, Festival Conformazioni (Palermo, Italia); **Irma Toudjan** (Associazione Suoni&Pause), pianista compositrice (Armenia/Beirut, Libano); **Loredana Parrella** Cie Twain centro di produzione Danza (Roma, Italia); **Raffaella Venturi**, critico arte visiva (Bologna, Italia); **Simona Nordera**, Festival Fabbrica Europa, Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee (Firenze, Italia); **Stefano Mazzotta**, Compagnia Zerogrammi /CASA LUFT, Permutazioni (Torino, Italia); **Laura Kumin**, Paso a 2 Plataforma Coreografica/Certamen Coreografico de Madrid (Madrid, Spagna); Osservatore Esterno: **Carole Ruiz**, insegnante della Tersicorea per le discipline accademiche della danza classica.

Quest'anno si aggiunge anche la novità della **Commissione Giovani** costituita da alcuni dei partecipanti di edizioni precedenti avrà il compito di individuare e illuminare gli aspetti interessanti dei progetti che emergono agli occhi delle nuove generazioni di artisti: **Federica Li**, **Lucrezia Maimone**, **Elisa Melis**, **Yoris Petrillo**, **Francesca Re**.

Link per approfondire Cortoindanza



Get Widget

Mi piace:

Caricamento...



HOME RUBRICHE ▾ NOTIZIE FLASH ▾ APPUNTAMENTI ▾ CONTATTI VIDEORUBRICA AMICI A 4 ZAMPE CREDITS



Cortoindanza/Logos 2019, arriva al T. Off il coreografo e danzatore francese Alexandre Fandard con la sua creazione "Some Remain So"

APPUNTAMENTI

Paola Cireddu 13:34 Giugno 2019

Cortoindanza/Logos 2019, arriva al T. Off il coreografo e danzatore francese Alexandre Fandard con la sua creazione "Some Remain So" – Prosegue la rassegna di danza internazionale "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa" con i giovani artisti emergenti e affermati provenienti da ogni parte del mondo, in arrivo a Cagliari. **Sabato 29 giugno**, dopo il potente duetto con Leila Ka in "C'est toi qu'on adore" che ha aperto tre giorni fa la prima tranche degli appuntamenti estivi, ritorna al T. Off (ore 21.00), protagonista stavolta da solo, **Alexandre Fandard**, coreografo e ballerino francese a cui lo scorso anno la commissione artistica di Cortoindanza XI edizione ha assegnato il riconoscimento alla scrittura coreografica (ex aequo con Diego Sinninger). **"Some Remain So"** (Compagnie ALFA, Francia), è il titolo della sua creazione che trae ispirazione dalla citazione di Samuel Beckett "Siamo tutti nati pazzi, alcuni rimangono così". Un pezzo poetico che rivela un uomo impegnato in una strana lotta. Tra luce e oscurità esplora il linguaggio fisico attraverso la follia psicologica e il conflitto di un corpo ostacolato e confinato tra ostacoli di materia e luce, che trascende attraverso il gesto e la danza.

Alexandre Fandard è un danzatore di hip-hop di stile libero e membro dell'Académie Internationale de la Danse a Parigi. Scritturato da La Cie de Soi si è esibito in "Eroi" al Pantheon. A settembre 2016 è stato selezionato come residente di "Laboratoire des cultures urbaines" al Centquatre-Parigi.

Logos, diretta da Simonetta Pusceddu per Tersicorea, ospita e sostiene gli artisti del Cortoindanza dell'anno precedente, canalizzando i loro progetti in un sistema strutturato attraverso la rete Med'Arte, con un progetto di programmazione, formazione, residenze artistiche, supportati nella produzione di opere finite attraverso il tutoraggio di compagnie affermate e coreografi professionisti. Un'occasione unica di scambio e confronto internazionale per gli stessi giovani coreografi e danzatori in alcuni dei luoghi di memoria storica più suggestivi di Cagliari e dintorni.

Il Libro



Rosanna Oberbizer debutta con il romanzo "Il giorno in cui seguimmo le api"



Ape bianca, nuova edizione per il bestseller di Valentina Villani in libreria per Adiafiora Edizioni

Traduttore

Italian

Attenti a quei due



You Tube Channel



Notizie dell'ultima ora



Fiorella Mannoia, il "Personale Tour" riprende dal Teatro Romano di Verona e prosegue nei luoghi più suggestivi della penisola



Casting per Ensemble La piccola bottega degli orrori a Fermo al Teatro dell'Aquila

Categorie più lette



HOME RUBRICHE ▾ NOTIZIE FLASH ▾ APPUNTAMENTI ▾ CONTATTI VIDEORUBRICA AMICI A 4 ZAMPE

CREDITS



DI QUANTA
POTENZA
SAN BISCIONE
PER VOLARE?

Cortoindanza/Logos 2019. Riprendono gli appuntamenti tra danza, arte circense, teatro e arte visiva_ Il 30 giugno la XII edizione di Cortoindanza

APPUNTAMENTI

Paola Cireddu 17:25 Giugno 2019

Riprendono il 25 giugno gli appuntamenti della rassegna internazionale di danza "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa" edizione 2019, diretta da Simonetta Pusceddu. Luoghi e arte performativa tra danza, teatro, videoArt, fotografia e luce, sperimentati e trascritti attraverso i linguaggi dell'arte, fino a novembre

Il 30 giugno al Teatro S' e Boi di Selargius ritorna l'atteso appuntamento con le coreografie brevi della giovane danza d'autore di Cortoindanza - XII edizione.

Per il Cortoindanza oltre 50 artisti in viaggio dall'Europa e dal mondo verso la Sardegna, attesi nei luoghi della memoria di Cagliari e Selargius

Danza, arte circense, teatro, arte visiva. **Partita a maggio, riprende con gli appuntamenti di giugno la rassegna internazionale "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa"**: spettacoli, residenze artistiche e cantieri itineranti nel luogo/logos che racconta, unisce e coniuga arte, spettacolo e memoria storica come strumento fondamentale per originali percorsi di creazione artistica, attraverso l'interazione tra i linguaggi dell'arte contemporanea e alcuni siti di memoria che rappresentino la cultura e la storia della Sardegna.

La dodicesima edizione, promossa e organizzata da Simonetta Pusceddu per Tercisorea, prosegue negli appuntamenti che vedono al centro linguaggi artistici, le culture in movimento e l'atteso momento **brevi della giovane danza d'autore, selezionate dalla commissione artistica per**

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte di terzi. maggiori informazioni

Accetto



accanto, il

Il Libro



Ape bianca, nuova edizione per il bestseller di Valentina Villani in libreria per Adiphora Edizioni

Traduttore

Italian

Attenti a quei due



You Tube Channel



"James Hook - Il pirata che navigò in cielo", il romanzo d'esordio del giornalista Mario Petillo



Notizie dell'ultima ora



Concessioni demaniali marittime nella nuova prospettiva all'interno dell'Unione Europea di Paola Perrone



Il Festival Street Food approda a Terracina. Il menù



"Un passo avanti e poi un altro": il romanzo di debutto di Eleonora Ippolito



Arriva Roma SpringCon! La manifestazione dedicata al Gioco di Ruolo, da Tavolo e di Miniature

Cortoidanza, in arrivo da tutto il mondo. Un vasto programma di quattordici serate e oltre trenta progetti coreografici che, partito il 5 maggio, si snoderà fino a novembre tra nove luoghi di archeologia industriale, di fede e di storia, tra i più belli suggestivi di Cagliari e dintorni (Ex Lazzaretto, Spazio teatrale T.Off, ExArt, Orto Botanico e la Galleria Rifugio Don Bosco a Cagliari; Fucina Teatro La Vetreria, Pirri; Teatro Si' e Boi/Ex Distilleria a Vapore e Chiesa San Giuliano, Selargius; Teatro Romano di Nora).

Protagonisti anche quest'anno di Cortoidanza, cuore pulsante della rassegna Logos che porta in Sardegna i coreografi delle precedenti edizioni con un progetto non più in forma embrionale ma sviluppato attraverso le residenze artistiche, un'equipe di oltre 50 artisti provenienti dalla Francia, Spagna, Messico, Colombia, Armenia, Italia, Portogallo, Svizzera, in mobilità per l'Europa, in un percorso complessivo di oltre venti progetti coreografici tra danza, rappresentazione teatrale, video-arte, fotografia e luce, tra i quali anche alcuni selezionati tra i finalisti del Cortoidanza 2018. "Si tratta di un progetto originale che ha il duplice scopo di raccontare e contaminare i linguaggi dell'arte contemporanea attraverso il patrimonio storico/culturale e lo spettacolo dal vivo e di consolidare il sistema della cooperazione, integrata, collegata, decentrata, partecipata, concertata e di qualità, sia di natura locale, nazionale che internazionale", spiega Simonetta Pusceddu, direttrice artistica. "Cortoidanza è immerso all'interno della rassegna Logos, il luogo che racconta, unisce e accoglie i progetti coreografici presentati in forma breve nelle precedenti edizioni. La sfida è che tutti i progetti che tornano e che invitiamo devono calarsi all'interno di realtà totalmente diverse, come i luoghi identitari da noi individuati, e non necessariamente sul palcoscenico di un teatro convenzionale. L'unico "vero" teatro in cui gli artisti porteranno le loro creazioni è il Si' e Boi/Ex Distilleria a vapore di Selargius, dove quest'anno si esibiranno le undici compagnie del festival Bando Cortoidanza".

Martedì 25 giugno il sesto appuntamento di Logos vede tre creazioni nello spazio teatrale ExArt/piazzetta Dettori, Cagliari - ore 21.00), selezionate in forma breve tra i corti finalisti al Cortoidanza 2018. **"Laalla (Laila)"** di e con Frida Ocampo (Xalapala, Mexico con il sostegno di Zerogrammi/Torino), e subito dopo le pièces **"C'est toi qu'on adore"** coreografia di Leila Ka e Alexandre Fandard con il sostegno Association KOKA (Company Leila Ka, Parigi) e **"The Beauty of It"** di con Angel Duran (Barcelona, Spagna).

"Laalla (Laila)" è una sfida ai confini. Una creazione sull'idea di confine e limite, tra reale, frontiere metaforiche e virtuali che determinano come abitiamo lo spazio e come camminiamo sul territorio, se restiamo o andiamo via. L'autrice, danzatrice contemporanea, graphic designer e ballerina classica del Royal Accademia di danza (MEX), è nata in Messico dove ha vissuto per ventisei anni fino al 2013 per poi trasferirsi a Barcellona dove tuttora vive.

Laila Ka e Alexandre Fandard, definito come "artista plastico delle arti viventi" indagano invece con **"C'est toi qu'on adore"** le molteplicità di relazione con se stessi e l'ambiguità di relazione con l'altro. Una pièce che porta un'allegoria della vita in una traiettoria sinuosa, fatta di momenti di vittoria e altri di debolezza, di relazioni di potere che si rovesciano continuamente. **"The Beauty of It"** esplora la dualità tra il conscio e l'inconscio e la difficoltà a distinguere ciò che è reale dal sogno. La pièce prende spunto da un frammento dell'intervista di Carl Jung per il Dr. Richard I. Evans del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Houston nell'agosto del 1957.

Mercoledì 26 giugno appuntamento alle 20.00 all'**Orto Botanico** con due spettacoli per l'ouverture del bando alla scrittura coreografica **Cortoidanza - XII edizione**, che vedono come interprete il danzatore e coreografo spagnolo Diego Sinniger de Salas: **"Dis Connect"** coreografia di Laila Ayguade e Diego Sinniger de Salas (Compagnia Rotativa Performing Arts, Spagna) e **"LioV"** di e con Diego Sinniger e Kiko Lopez. Disconnessione tra corpo e mente nella prima, una lotta interna in cui si combatte contro se stessi per non cadere nell'abisso della paura o della desolazione, in cui l'amore non ha né voce né voto. In **LioV** la lotta prosegue ma stavolta fra due personaggi che si fronteggiano sul palco, spinti dal conflitto tra i loro desideri opposti: un duetto ipnotico che mostra il conflitto, le differenze, che si creano tra "vivere" e "sopravvivere". Una pièce che riflette sull'impatto che le lotte interne ed esterne hanno su di noi e sulle nostre relazioni.

Sabato 29 giugno Cortoidanza/Logos si trasferisce allo spazio teatrale **T.Off** con la pièce di e con Alexandre Fandard **"Some Remain So"** (Compagnie AL-FA, Francia), inizio ore 21.00. Ispirato alla citazione di Samuel Beckett "Siamo tutti nati pazzi, alcuni rimangono così" questo pezzo poetico esplora il corpo fisico attraverso la follia psicologica.

CORTOIDANZA XII EDIZIONE - Teatro Si' e Boi Selargius

Il 30 giugno al Teatro Si' e Boi/Ex Distilleria a Vapore di Selargius (via Vittorio Veneto, 13) spazio alle coreografie in forma breve selezionate | **Bando Cortoidanza - XII edizione**. Una importante vetrina nel dialogo intergenerazionale con compagnie di grande spicco e maturità artistica

primo romanzo di Barbara Pregnotato

Categorie più lette

Appuntamenti

Teatri

Note di musica

Fatti

Mostre in corso

Il libro

Notizie flash dai carabinieri

Concorsi

Notizie flash dalla polizia di stato

Notizie Flash

Poesie

Secondi

Primi

Leggende

Cucina



E' uscito il singolo e il video di "I ragazzi dello zoo", dall'album "Abissi Tascabili" di Daniele Celona



I Diaframma arrivano al Botanique di Bologna



A Bagnacavallo i casting di A Voice for Europe/Italia

INTERNET ULTRAVELOCE SENZA LIMITI
FINO A 200 MEGA

MODEM WIFI E ATTIVAZIONE SONO GRATIS!

A 27,95€ al mese

PREZZO FISSO!

Internet Ultra veloce senza limiti
Mega

FASTWEB SCOPRI

grafica ROMA

web DESIGN siti INTERNET

grafica roma

grafica roma

Il Meleto

Powered by Dark Sky

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte di terzi. maggiori informazioni

Accetto

del panorama nazionale/regionale abbracciando anche diverse esperienze oltre confine. Una maratona di danza contemporanea dove l'idea creativa dei giovani del mondo delle arti sceniche diventa protagonista anche stavolta nelle undici compagnie selezionate attraverso il bando che saranno valutate il 27 e il 28 giugno dalla commissione artistica: **"D'istanti"**, di Erika Maria Silgoner (Italia), interpreti Gloria Ferrari e Davide Boi; **"Non ricordo"**, scrittura e interpretazione di Simone Zambelli (Italia); **"MAPA"** (Portogallo) die con Esther Hugo Latorre Fernández (Spagna) e Hugo Pereira (Portogallo); **"The Home of Camila"** (Italia) di e con Giorgia Gasparetto; **"Manbuhsa"** di Paolo Girolami (Svizzera), interprete insieme a Giacomo Tedeschi; **"Napion"** scrittura e interpretazione di Vinka Delgado Segurado (Spagna); **"Ain"** di Chateignier Elie (Francia); **"Psycopainter"** di Simone Deriu (Italia); **"Happy b-dat Mr John"** di Marianna Giorgi (Italia); **"O caneco"** di Jorge Mendez Gonzalez (Spagna); **"Frozen"** di Yaron Shamir (Israele).

La commissione artistica è costituita da coreografi e danzatori professionisti, titolari di festival, rassegne, centri di produzione: **Alicia Trueba Roca**, Café de las Artes Teatro, Festival de circo contemporaneo En la cuerda floja (Santander, Spagna); **Anthony Mathieu**, Compagnia Theatre Crac, proyecto Insomnia (Granada, Spagna); **Clotilde Tiradritti** (Compagnie Heliotropion (Parigi, Francia); **Giuseppe Muscarello** (Compagnia Muxarte, Festival Conformazioni (Palermo, Italia); **Irma Toudjan** (Associazione Suoni&Pause), pianista compositrice (Armenia/Beirut, Libano); **Loredana Parrella** Cie Twain centro di produzione Danza (Roma, Italia); **Raffaella Venturi**, critico arte visiva (Bologna, Italia); **Simona Nordera**, Festival Fabbrica Europa, Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee (Firenze, Italia); **Stefano Mazzotta**, Compagnia Zerogrammi /CASA LUFT, Permutazioni (Torino, Italia); **Laura Kumin**, Paso a 2 Plataforma Coreografica/Certamen Coreografico de Madrid (Madrid, Spagna); Osservatore Esterno: **Carole Ruiz**, insegnante della Tersicoera per le discipline accademiche della danza classica.

Quest'anno si aggiunge anche la novità della **Commissione Giovani** costituita da alcuni dei partecipanti di edizioni precedenti avrà il compito di individuare e illuminare gli aspetti interessanti dei progetti che emergono agli occhi delle nuove generazioni di artisti: **Federica Li**, **Lucrezia Maimone**, **Elisa Melis**, **Yoris Petrillo**, **Francesca Re**.

Obiettivo del Premio è quello di sostenere la ricerca attraverso la creazione e la produzione di una coreografia in forma breve, un corto appunto, di una durata non superiore ai dieci minuti, per promuovere l'incontro e il confronto tra gli artisti che hanno una formazione o provenienza diversa. La selezione degli undici progetti selezionati è stata effettuata su una moltitudine di proposte provenienti da ogni parte del mondo. Un segnale importante di presenza creativa nell'arte contemporanea a livello mondiale. In undici edizioni sono stati selezionati 150 progetti coreografici della danza d'autore, implementando la produzione e la circolazione di giovani sia affermati che emergenti under 35 nei festival internazionali. Una vetrina importante per lo sviluppo e la circolazione dei progetti della danza contemporanea, teatro fisico e arte circense in Sardegna, supportata dalla rete internazionale indipendente Med'Arte per lo sviluppo dell'arte contemporanea in Sardegna e nel Bacino Mediterraneo. Il festival internazionale Cortoidanza è organizzato grazie al contributo del MIBAC Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Sardegna, il Comune di Cagliari e il Comune di Selargius.

Il 1° luglio, dopo la parentesi del Cortoidanza, riprendono gli appuntamenti di "Logos. Un ponte verso l'Europa" edizione 2019. Sempre al **Teatro Sf e Boi di Selargius** Carlo Massari porta in scena alle 21.00 insieme a Emanuele Rosa e Giuseppina Randi **"Beast Without Beauty"** (Produzione C&C Company, Italia). Un irriverente, cinico studio sugli archetipi della miseria umana, sull'imperscrivibilità, sulla spregevole crudeltà nelle relazioni interpersonali. Perdenti in un rapporto di superficiale relazione, si affrontano in un algido duello; in palio l'affermazione di un ruolo, un'identità, una posizione sociale, la sopravvivenza. Progetto vincitore "Prospettiva Danza Teatro 2017", "Direzioni Altre 2018", "CrashTest Festival 2018". Menzione speciale "Bando Residenze Coreografiche Lavanderia a Vapore 18-19. Selezione Progetto Komm-Tanz 17-18" Compagnia Abbondanza/Bertoni, Essere Creativo 2018 Hangartfest/AMAT. Selezione Visionari Kilowatt Festival 2018.

Domenica 28 luglio nella suggestiva cornice del **Teatro Romano di Nora** la coreografa e danzatrice Loredana Parrella porta in scena **"Giulietta"**, rivisitazione di una storia d'amore universale liberamente tratta da "Romeo e Giulietta" di W. Shakespeare, inserita all'interno del XXXVI **Festival La Notte dei Poeti**, in co-organizzazione con CEDAC. La scrittura del corpo incontra quella verbale del testo shakespeariano. Quell'immenso carico di esperienza, di paure profondamente radicate, di angosce, piaceri, dolori e fedi di ogni genere, a cui gli esseri umani hanno creduto attraverso i millenni. Una creazione per dieci interpreti che si muove dentro il desiderio, l'innocenza, l'odio, la fratellanza. **Replica il 1° agosto alla Galleria Rifugio Don Bosco**, Cagliari, alle 21.00.

30°



Poco Nuvoloso

ROME

Low Temp. 22°
High Temp. 32°

...

Social



ARTICOLI CASUALI



APPUNTAMENTI
Alessio Bonomo live a Na cosetta estiva di Roma con Matteo D'Inca e Alessandro D'Alessandro



FATTI
Marco Iannitello vince il Premio Vincenzo Crocitti, primo lustro, come attore in carriera



NOTIZIE FLASH
DALLA GUARDIA DI FINANZA
Smantellata organizzazione criminale Tanzaniana. Sequestrati oltre cinquanta chili di droga

INTERNET ULTRAVELOCE SENZA LIMITI FINO A 200 MEGA

MODERN WIFI E ATTIVAZIONE SONO GRATIS!

A 27,95€

PREZZO FISSO!

Internet Ultraveloce senza limiti fino a 200 Mega

FASTWEB SCOPRI

ARTICOLI PIU LETTI



FATTI
Alluvione Sardegna, 17 vittime, centinaia gli evacuati



MOSTRE IN CORSO
Antonio Gramsci e la Grande Guerra



FATTI
La Polizia di Stato e Baci Peruginia lanciano l'hashtag



Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo delle cookie da parte di terzi. maggiori informazioni

Accetto

APPUNTAMENTI

Interpreti Gianluca Formica, Maeva Curco Llovera, Yoris Petrillo, Caroline Loiesau, Luca Zanni, Elisa Melis, Giulia Cenni, Aleksandros Memetaj, Maria Stella Pitarresi. Produzione Twain in collaborazione con Quartieri dell'Arte Festival in residenza Supercinema – Tuscania con il sostegno di Mibact e Regione Lazio.

Il **20 settembre** la coreografia diretta da Simonetta Pusceddu "Il sentiero di K" farà risplendere la splendida **chiesetta medievale San Giuliano a Selargius** (Via San Nicolò, 35). Una creazione a sei mani, omaggio alla bellezza e alla poetica di Kantor. Un percorso nella memoria "kantorianiana" popolata da legni, ferri vecchi arrugginiti, oggetti strappati alla morte, sospesi tra passato ed infinito, che il grande drammaturgo polacco amava definire poveri, senza dignità, in questa nuova versione tra sperimentazione e adattamento della pièce all'interno della chiesa romanica edificata tra il secolo XII e XIII, per dare voce al fascino del luogo, agli oggetti e agli interpreti. Drammaturgia di Anthony Mathieu, interprete insieme a Antonio Piovanelli (produzione Tersicorea, Italia).

Il **27 settembre** il debutto di "WallPaper" al Teatro S'f' Boi di Selargius, coreografia di Sara Angius. Con Sara Angius, Loretta D'Antuono, Stefano Roveda e Lucrezia Maimone. Progetto selezionato per la residenza artistica "Interconnessioni" del 2018, in coproduzione e il sostegno di LOT-Theater Braunschweig. La coreografia indaga i diversi stati dell'anima umana, la debolezza le paure e le preoccupazioni che si tenta di nascondere. Un intreccio di vite diverse in cui ciascuno tenta di nascondere le inclinazioni segrete della propria anima e di nascondere perciò le proprie ferite lacere.

Il **26 ottobre** sempre al Teatro S'f' Boi di Selargius alle 20.30 "Cluedo – un gioco sull'identità", creazione di Lucrezia Maimone, Sebastian Sobrado e Collettivo "Gli erranti", collaborazione artistica/illusionistica di Jonathan Giard (Compagnia Mister Alambic).

Un divertimento che mescola magia, danza e illusione in un racconto danzato che ha il sapore di una fiaba oscura, tra momenti di grande ironia e giochi di illusione. Un progetto creativo crocevia e risultato di un corollario di scambi e incontri artistici di grande intensità e valore che vedono in dialogo, sul territorio di Selargius, numerosi partner di provenienza nazionale e internazionale: la danza della giovane coreografa Lucrezia Maimone, la maestria del mago e performer Jonathan Giard, le "interconnessioni" del progetto di residenza curato da Tersicorea T OFF, sotto la direzione di Simonetta Pusceddu, in grado di connettere arte e territorio, bellezza e poesia.

Ultimo appuntamento il 24 novembre al T. Off (ore 21.00) con "Kalsa", coreografia e regia di Giuseppe Muscarello, in scena con Maria Stella Pitarresi (Produzione Muxarte). Kalsa è un emblematico quartiere di Palermo ancora oggi simbolo di coesistenza e di condivisione di uno spazio. Un palcoscenico che rappresenta il mondo e che ci porta a ricercare il punto originario della relazione interpersonale. Un racconto affidato esclusivamente alla fluidità e dinamicità del movimento e alla natura narrativa del gesto basta a rendere un corpo intelligente, consapevole che alzare muri non ha mai un epilogo felice poiché l'intero spazio che abitiamo, per quanto grande sia, è circoscritto e va incontrovertibilmente condiviso.

Il **5, il 12, il 18, il 19 e il 26 maggio** si sono tenuti i **primi appuntamenti di "Cortoidanza/Logos. Un ponte verso l'Europa – 2019"** che hanno visto ospiti le creazioni "Jakob figlio di nessuno" di e con Jonathan Frau; "One need not to be a chamber to be haunted" di e con Aikidoka Belén Bouzas e i danzatori contemporanei Diego M. Buceta e Fran Martinez; "Equal to men", coreografia Roberta Ferrara, interprete Tonia Laterza; "La giacca" di e con Oscar Quevedo (Colombia); "Blu ottobre" di e con Stella Pitarresi (Palermo, Italia); "Woman before decision Making" di e con Rima Pipoyan (Armenia); "Poire" di e con Coralie Arnoult Collettivo Orobanches (Parigi).

MED'ARTE

Med'arte è una rete internazionale e no-profit di dialogoartistico/culturale che riunisce diverse compagnie del territorio nazionale e internazionale ed extra EU che mira ad avviare la mobilità e la collaborazione tra diversi membri, istituti/companie di danza contemporanea.

"Med'arte" nasce come organismo libero e indipendente. I partner sostenitori concepiscono la loro azione e funzione di "messaggeri" dell'arte contemporanea nel mondo, agendo attraverso l'influenza delle nuove tendenze che il linguaggio della danza ha assunto nella storia dell'Europa, con la finalità di valorizzare e fare approdare in Sardegna quel filone centrale di sviluppo della produzione d'avanguardia che si è appunto sviluppato in Europa e nel mondo.

È richiesta la prenotazione al 328/9208242. Per informazioni: Via Nazario Sauro, 6 Cagliari – Tel. 070/275304 – 328/9208242 – 338/7423243 – tersicoreat.off@gmail.com – www.tersicorea.it

no al cyberbullismo

Lotto



Riflessioni sul quotidiano



RIFLESSIONI SUL QUOTIDIANO A CURA DI EGIDIO MARIA ELEUTERI
La legittima difesa è legge

La legittima difesa è legge - Finalmente il presidente Mattarella ha firmato sulla legittima difesa, quindi da oggi è legge. Sono stato colpito alla d...

Il cammino della speranza...

Giù 2019



LE NOSTRE INTERVISTE

Nadia, la vera e libera tigre del Bengalia!

Giù 2019



APPUNTAMENTI

Valentina Parisse si esibirà nel pre-show di Radio Italia Live – Il Concerto a Palermo

Giù 2019



NOTE DI MUSICA

"In bilico sulle nostre emozioni", il nuovo album di inediti del musicista e cantautore pugliese Fabio Milella

Giù 2019

Invia il tuo comunicato

* Compila il campo

Nome

Cognome

* Email

Il tuo testo



Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte di terzi. maggiori informazioni



d a n z a e f f e b i

danza news a cura di Francesca Bernabini

Cerca...

Danza News

Danza Work

Dintorni Danza

Danzaeffebi

Home . Danza News . Attualità . Cortoindanza. Selezionate le 11 coreografie dell'e...

Danza News



Corsi e viaggi Danzaeffebi



Scuola di danza del Teatro dell'Opera di Roma. Corso di aggiornamento insegnanti dal 24 al 27 febbraio 2020

Continua a leggere...



Cortoindanza. Selezionate le 11 coreografie dell'edizione 2019

Elie Chateignier, Erika Silgoner, Esther Latower Fdz e Hugo Pereira, Giorgia Gasparetto, Marianna Giorgi, Jorge Mendez Glez, Simone Deriu, Simone Zambelli, Pablo Girolami, Vinka Delgado Segurado, Yaron Shamir: questi i coreografi selezionati per Cortoindanza 2019 tramite open call. Le 11 coreografie selezionate saranno presentate al pubblico il 30 giugno 2019 al Teatro Si'e Boi di Selargius, in Sardegna.

Elie Chateignier, Erika Silgoner, Esther Latower Fdz e Hugo Pereira, Giorgia Gasparetto, Marianna Giorgi, Jorge Mendez Glez, Simone Deriu, Simone Zambelli, Pablo Girolami, Vinka Delgado Segurado, Yaron Shamir: questi i nomi dei coreografi selezionati per la dodicesima edizione di **Cortoindanza**, festival organizzato in

Tante le proposte pervenute tramite una **open call**, un progetto che intende sostenere la ricerca attraverso la creazione e la produzione di una scrittura coreografica in una forma breve, un "Corto", max 10 minuti, prendendo in esame i settori multidisciplinari della danza contemporanea//arte circense//teatro danza, per promuovere l'incontro e il confronto tra gli artisti che hanno una formazione o provenienza diversa.

Questo l'elenco delle 11 coreografie selezionate per Cortoindanza 2019 e che saranno presentate al pubblico il 30 giugno 2019, alle ore 21.00, al Teatro Si'e Boi di Selargius:

- Elie Chateignier con *Ain* (Francia)
- Erika Silgoner con *D'istanti* interpretato da Gloria Ferrari, Antonio Taurino (Italia)
- Esther Latower Fdz e Hugo Pereira con *M A P A* (Spagna/Portogallo)
- Giorgia Gasparetto con *The Home of Camila* (Italia)
- Marianna Giorgi con *Happy B-DaY Mr. John* (Italia)
- Jorge Mendez Glez con *O caneco* (Spagna)
- Simone Deriu con *Psychopainter* (Italia)
- Simone Zambelli con *Non Ricordo* (Italia)
- Pablo Girolami con *Manbuhsa* interpretato da Pablo Girolami e Giacomo Todeschi (Svizzera/Italia)
- Vinka Delgado Segurado con *Napion* (Spagna)
- Yaron Shamir con *Frozen* interpretato da Yaron Shamir e Nora Vladiguerova (Israele/Germania).

04/06/2019

Foto: 1. Esklan Art's Factory, *D'istanti* di Erika Silgoner ; 2. *Non ricordo* di e con Simone Zambelli, ph. Paolo Porto.



Stampa l'articolo

Commenta l'articolo

Iscriviti alla Newsletter

RICHIESTA DI CANDIDATURE



Festival Cortoindanza 2019. Open call coreografie in forma breve

30 . 05 . 2019

CAGLIARI

Continua a leggere...

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA
Corso per insegnanti
6 — 8 febbraio
2020
fb

ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA
corso per insegnanti
24 - 27 febbraio 2020
fb

Segui Danzaeffebi su Facebook
f

Iscriviti alla newsletter
✉

Iscriviti alla newsletter
✉

Comunicaci la tua iniziativa
fb

Segui Danzaeffebi su Facebook
f

Segui Danzaeffebi su Twitter
🐦



DEBUTTO DI "WALLPAPER" DI SARA ANGIUS PER LA RASSEGNA DI DANZA LOGOS

👤 Francesca Beatrice Meleddu 🕒 27 Settembre 2019 📁 Teatro, Video

Il 27 settembre al Teatro Si 'e Boi nuovo appuntamento autunnale con "WallPaper" di Sara Angius per "Logos/Cortoindanza."

Un ponte verso l'Europa", rassegna internazionale di danza contemporanea diretta da Simonetta Pusceddu. I diversi stati dell'anima umana, la debolezza le paure e le preoccupazioni che si tenta di nascondere. Un intreccio di vite diverse che cela le inclinazioni segrete della propria anima e le proprie ferite lacere, nella coreografia "WallPaper" di Sara Angius che debutta il 27 settembre al Teatro Si' e Boi di Selargius, alle 20.30, per la rassegna internazionale "Logos/Cortoindanza. Un ponte verso l'Europa" diretta da Simonetta Pusceddu.



WALLPAPER - Trailer

from Sara Angius Dance



"Unica Radio Live"

Diretta
streaming



"Se uno non vede la ferita lacera, uno non vede niente più!" spiega la coreografa e danzatrice. Il microcosmo dai dintorni chiusi e limitati, diviene la scena tragicomica delle relazioni tra caratteri eccentrici che disputano con le loro inibizioni, le frustrazioni e le follie.

Un dialogo nel quale ciascuno deve dichiararsi e svelare sensazioni che non di solito si rivelano. Con Sara Angius, Loretta D'Antuono, Stefano Roveda e Lucrezia Maimone. Progetto in co-organizzazione con la Cedac.



Danza, arte circense, teatro, arte visiva. Partita a maggio, riprende con gli appuntamenti di giugno la rassegna internazionale "Cortoidanza/Logos. Un ponte verso l'Europa": spettacoli, residenze artistiche e cantieri itineranti nel luogo/logos che racconta, unisce e coniuga arte, spettacolo e memoria storica come strumento fondamentale per originali percorsi di creazione artistica, attraverso l'interazione tra i linguaggi dell'arte contemporanea e alcuni siti di memoria che rappresentino la cultura e la storia della Sardegna.

È richiesta la prenotazione al 328/9208242. Per informazioni: Via Nazario Sauro, 6 Cagliari – Tel. 070/275304 – 328/9208242 (Simonetta) – 338/7423243 (Cristina) – tersicoreat.off@gmail.com – www.ter sicorea.it



Get Widget

Mi piace:

Mi piace

Dì per primo che ti piace.

Il 20 settembre l'omaggio a Kantor con "Il sentiero di K"
20 Settembre 2019
In "Musica"

Per filo e per segno: sabato 21 settembre 2019
presso Spazio OSC
21 Settembre 2019
In "Teatro"

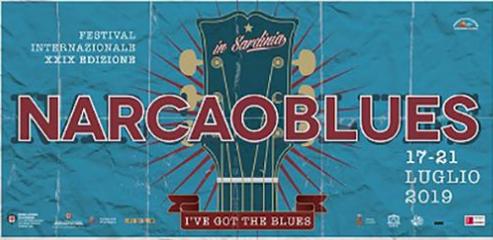
A Venezia il cinema "Made in Sardegna" brilla
con Igor e Bonifacio Angius
28 Agosto 2019
In "Arte e mostre"



La Provincia

del Sulcis Iglesiente

Giornale di Informazione Politica, Economica e Sociale



IL PROGRAMMA

17 Luglio
"Strange Fruits"
Gecko Turner & The Afrobeatnik All-Stars • Vieux Farka Touré

18 Luglio
"Guitar masters"
Anthony Gomes Band • Scott Henderson

19 Luglio
"From Blues to Rock"
Dany Franchi • The Allman Betts Band

20 Luglio
"Celebrating the Festival"
Nannu Groove Experience • The Original Blues Brothers Band

21 Luglio
"Special Event"
Noemi Blues & Love

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- [Pubblicazioni](#)
- [I Comuni del Sulcis Iglesiente](#)
- [Galleria fotografica](#)
- [Contatti](#)
- [Archivio giornali](#)

[Spettacolo](#)

[Domenica 5 maggio anteprima al T.Off del festival "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa" edizione 2019, con la creazione "Jakob figlio di nessuno" di e con Jonathan Frau.](#)

Posted by [provincia](#) on 4 Maggio 2019 at 19:09



Arte circense, teatro danza, teatro fisico, arte visiva. Domenica 5 maggio nello spazio teatrale T.Off Tersicorea (via Nazario Sauro, 6 – Cagliari) alle 21.00 va in scena *"Jakob figlio di nessuno"* di e con Jonathan Frau, anteprima della rassegna *"Logos, un ponte verso l'Europa"* diretta da Simonetta Pusceddu: i linguaggi dell'arte contemporanea tra spettacolo e memoria storica, che anche quest'anno si articolerà da maggio a novembre e di cui a breve verrà presentato il programma completo. Jakob è un personaggio incastrato nella sua marionetta alla ricerca dei limiti delle possibilità del corpo dove equilibri, torsioni, acrobatica, danno vita a quest'oggetto inanimato. Jakob e la sua marionetta ha un segreto da raccontare semplice e diretto, fragile e forte, emotivamente sincero, fisicamente estremo.

«Cerco in questa solitudine una complicità tra Jakob e la sua parte inanimata per creare pretesti emotivamente forti, incontri umani, dare vita alla marionetta, animare Jakob, animare il momento! Pretesti che stimolano le emozioni. Arte morta e arte vivente, dare vita all'inanimato, dargli un cuore», spiega Jonathan Frau, affiancato dalla tutor Marie-Céline Daubagna in questo progetto coprodotto da Tersicorea e Zerogrammi di Torino.



ATTUALITÀ

Giovedì 24 ottobre 2019 "In contrastabile" di e con Jessica De Masi, Pinacoteca Nazionale a Cagliari

di La Redazione - 23 Ottobre 2019 - 17:53



Il 24 ottobre 2019 nuovo appuntamento di Logos/Cortoidanza, la rassegna di danza contemporanea diretta da Simonetta Pusceddu. Nella Pinacoteca Nazionale di Cagliari la pièce "In contrastabile" di e con Jessica De Masi dedicata all'opera dell'artista Wanda Nazzari "Grado Zero", in collaborazione con il polo museale della Sardegna

Tutto parte da un'immagine: una sfera di piombo situata in fondo al cuore. Tutti abbiamo la nostra sfera personale che racchiude sofferenze della nostra vita e di tutte le vite che ci hanno preceduto. Jessica De Masi, giovane autrice finalista di Cortoidanza 2016 Tercicorea e del premio Twain_DirezioniAltre 2017 indaga attraverso il corpo questa forza e questo senso di castrazione psicologica che colpisce in particolare l'universo femminile, nella performance di danza, poesia e musica "In contrastabile", il 24 ottobre nella Pinacoteca Nazionale di Cagliari (Cittadella dei Musei, Piazza Arsenale 1), organizzata da Tercicorea in collaborazione con il polo museale della Sardegna, nell'ambito del programma di valorizzazione per il 2019. Due i turni di orario della performance nel corso della giornata, in occasione della presentazione dell'opera "Grado Zero" di Wanda Nazzari alla Pinacoteca Nazionale di Cagliari: il primo la mattina alle ore 11.30 e il secondo turno la sera alle ore 18.30. "Voglio occuparmi di questo nero, viverlo con il corpo e cercare attraverso il movimento una via d' uscita", spiega la coreografa e danzatrice milanese.

PUBBLICITÀ



Una pièce di danza contemporanea inclusa nel calendario autunnale di Logos/Cortoidanza diretto da Simonetta Pusceddu, dedicata all'opera dell'artista sarda Wanda Nazzari "Grado Zero", carica di simboli e significati profondi inserita nella collezione della Pinacoteca Nazionale e esposta per la prima volta al grande pubblico. La performance si inserisce in questo contesto, creando un fil rouge tra l'arte visiva e l'atto performativo dal vivo. La creazione è stata ospitata il 22 ottobre al Theatre-Laboratory "Alma Alter" di Sofia (Bulgaria) diretto da Petya Yosifova, in collaborazione con l'Università di Sofia. "... Sensazioni ondulatorie di vertigine, di attanagliamento, di reclusione, di spaesamento e insieme, di memoria tangibile, vera! Emozione profonda, sublime, da sublimare..."

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Trolley Smartway Valigia Trolley Cabina Acqua Marina Metalizzata

19,01 € - monclick.it



LOGOS/CORTOINDANZA, JESSICA MASI PORTA IN SCENA "IN CONTRASTABILE"

👤 Emmanuele Piga 🕒 24 Ottobre 2019 📁 Altro

Nuovo appuntamento con Logos/Cortoidanza oggi alla Pinacoteca Nazionale di Cagliari.

Oggi, **24 ottobre**, nuovo spettacolo di **Logos/Cortoidanza**, la rassegna di danza contemporanea diretta da **Simonetta Pusceddu**. Nella **Pinacoteca Nazionale di Cagliari** viene oggi mostrata la pièce "**In contrastabile**", di e con **Jessica De Masi**, dedicata all'opera dell'artista **Wanda Nazzari "Grado Zero"**. Il tutto, in collaborazione con il **Polo Museale della Sardegna**.



Tutto parte da un'immagine: una sfera di piombo situata in fondo al cuore. Tutti abbiamo la nostra sfera personale che racchiude sofferenze della nostra vita e di tutte le vite che ci hanno preceduto. **Jessica De Masi**, giovane autrice finalista di **Cortoidanza 2016 Tersicorea** e del premio **Twain_DirezioniAltre 2017**, indaga attraverso il corpo questa forza e questo senso di castrazione psicologica, che colpisce in particolare l'universo femminile, nella performance di danza, poesia e musica "**In contrastabile**".

Due i turni di orario della performance nel corso della giornata, in occasione della presentazione dell'opera "Grado Zero" di Wanda Nazzari alla Pinacoteca Nazionale di Cagliari. **Il primo** la mattina **alle ore 11.30** e il **secondo** turno la sera **alle ore 18.30**. "Voglio occuparmi di questo nero, viverlo con il corpo e cercare attraverso il movimento una via d' uscita", spiega la coreografa e danzatrice milanese.

Una pièce di danza contemporanea inclusa nel calendario autunnale di Logos/Cortoidanza diretto da Simonetta Pusceddu, dedicata all'opera dell'artista sarda Wanda Nazzari "Grado Zero", carica di simboli e significati profondi inserita nella collezione della Pinacoteca Nazionale e esposta per la prima volta al grande pubblico.

La performance si inserisce in questo contesto, creando un fil rouge tra l'arte visiva e l'atto performativo dal vivo. La creazione è stata ospitata il 22 ottobre al Theatre-Laboratory "Alma Alter" di Sofia (Bulgaria) diretto da Petya Yosifova, in collaborazione con l'Università di Sofia. "...*Sensazioni ondulatorie di vertigine, di attanagliamento, di reclusione, di spaesamento e insieme, di memoria tangibile, vera! Emozione profonda, sublime, da sublimare...*".



Get Widget

Mi piace:

Mi piace

Di' per primo che ti piace.



Debutto di "WallPaper" di Sara Angius per la rassegna di danza Logos
27 Settembre 2019
In "Teatro"



Il 20 settembre l'omaggio a Kantor con "Il sentiero di K"
20 Settembre 2019
In "Musica"



FIND FESTIVAL, la danza che entra nel quotidiano
24 Ottobre 2019
In "Altro"

Ponte verso l'Europa attraverso la danza

Dal 18 rassegna organizzata da Simonetta Pusceddu, 50 ospiti

- Redazione ANSA

- CAGLIARI

17 maggio 2019 - 17:09

- NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE **+**

(ANSA) - CAGLIARI, 17 MAG - Un'equipe di oltre 50 artisti provenienti oltre che dall'Italia da Francia, Spagna, Messico, Colombia, Armenia, in mobilità per l'Europa. Parte sabato 18 maggio la rassegna di danza internazionale "Cortoindanza/Logos.

Un ponte verso l'Europa" organizzata da Simonetta Pusceddu, coreografa e direttrice artistica di Tersicorea.

Un cartellone costruito attraverso danza, arte circense, teatro, arti visive. La 12/a edizione punta a creare un dialogo tra linguaggi artistici, culture in movimento e luoghi di straordinaria bellezza della Sardegna. Oltre 20 i progetti coreografici in luoghi di grande fascino tra Cagliari e dintorni (Ex Lazzaretto; Spazio teatrale T.Off; Fucina Teatro La Vetreria di Pirri; Ex Art Cagliari; Orto Botanico di Cagliari; Teatro Si 'e Boi ed Ex distilleria a Vapore a Selargius; Teatro Romano di Nora; Chiesa San Giuliano).

Il 30 giugno al Teatro Si 'e Boi di Selargius spazio alle coreografie dal vivo in forma breve selezionate per il "Festival Bando Cortoindanza" - XII edizione. Tra gli appuntamenti il 20 settembre omaggio alla poetica di Tadeusz Kantor nella chiesa di San Giuliano a Selargius con la creazione a sei mani "Il sentiero di K". Coreografia e regia di Simonetta Pusceddu, drammaturgia di Anthony Mathieu. Interpreti Anthony Mathieu e Antonio Piovaneli (produzione Tersicorea). Il 27 settembre il debutto al Teatro Si 'e Boi di Selargius di "Wallpaper", coreografia di Sara Angius, con Sara Angius, Loretta D'Antuono, Stefano Roveda e Lucrezia Maimone, poi ancora "Liov" di Diego Sinniger e Kiko López per ouverture "Cortoindanza" XXII edizione 2019.

Tra gli ospiti anche il colombiano Oscar Quevedo, Stella Pitarresi, il collettivo degli "Erranti", l'armena Rima Pipoyan, Coralie Arnoult Collettivo Orobanches (Parigi), Frida Ocampo (Xalapa, Mexico), Lela Ka e Alexandre Fandard (Parigi), Àngel Duran (Barcellona), Loredana Parrella, Carlo Massari e Giuseppe Muscarello. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



Ponte verso l'Europa attraverso la danza



(ANSA) - CAGLIARI, 17 MAG - Un'equipe di oltre 50 artisti provenienti oltre che dall'Italia da Francia, Spagna, Messico, Colombia, Armenia, in mobilità per l'Europa. Parte sabato 18 maggio la rassegna di danza internazionale "Cortoindanza/Logos.

Un ponte verso l'Europa" organizzata da Simonetta Pusceddu, coreografa e direttrice artistica di Terciscorea.

Un cartellone costruito attraverso danza, arte circense, teatro, arti visive. La 12/a edizione punta a creare un dialogo tra linguaggi artistici, culture in movimento e luoghi di straordinaria bellezza della Sardegna. Oltre 20 i progetti coreografici in luoghi di grande fascino tra Cagliari e dintorni (Ex Lazzaretto; Spazio teatrale T.Off; Fucina Teatro La Vetteria di Pirri; Ex Art Cagliari; Orto Botanico di Cagliari; Teatro Si 'e Boi ed Ex distilleria a Vapore a Selargius; Teatro Romano di Nora, Chiesa San Giuliano).

Il 30 giugno al Teatro Si 'e Boi di Selargius spazio alle coreografie dal vivo in forma breve selezionate per il "Festival Bando Cortoindanza" - XII edizione. Tra gli appuntamenti il 20 settembre omaggio alla poetica di Tadeusz Kantor nella chiesa di San Giuliano a Selargius con la creazione a sei mani "Il sentiero di K". Coreografia e regia di Simonetta Pusceddu, drammaturgia di Anthony Mathieu. Interpreti Anthony Mathieu e Antonio Piovaneli (produzione Terciscorea). Il 27 settembre il debutto al Teatro Si 'e Boi di Selargius di "Wallpaper", coreografia di Sara Angius, con Sara Angius, Loretta D'Antuono, Stefano Roveda e Lucrezia Maimone, poi ancora "Liov" di Diego Sinniger e Kiko López per overture "Cortoindanza" XXII edizione 2019.

Tra gli ospiti anche il colombiano Oscar Quevedo, Stella Pitarresi, il collettivo degli "Erranti", l'armena Rima Pipoyan, Coralie Arnoult Collettivo Orobanches (Parigi), Frida Ocampo (Xalapa, Mexico), Lela Ka e Alexandre Fandard (Parigi), Angel Duran (Barcellona), Loredana Parrella, Carlo Massari e Giuseppe Muscarello. (ANSA).

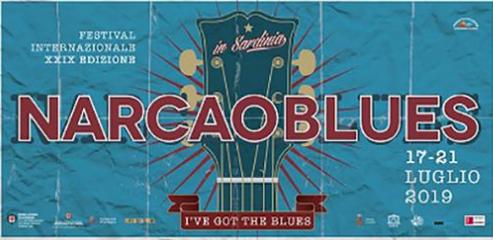
Fonte: Ansa

Sarda News non rappresenta una testa giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità nei suoi contenuti originali. La responsabilità del contenuto degli articoli importati dai feed rss è totalmente a carico della reale fonte dell'informazione indicata al termine di ogni notizia.

La Provincia

del Sulcis Iglesiente

Giornale di Informazione Politica, Economica e Sociale



IL PROGRAMMA

- 17 Luglio
 - "Strange Fruits"
 - Gecko Turner & The Afrobeatnik All-Stars • Vieux Farka Touré
- 18 Luglio
 - "Guitar masters"
 - Anthony Gomes Band • Scott Henderson
- 19 Luglio
 - "From Blues to Rock"
 - Dany Franchi • The Allman Betts Band
- 20 Luglio
 - "Celebrating the Festival"
 - Nannu Groove Experience • The Original Blues Brothers Band
- 21 Luglio
 - "Special Event"
 - Noemi Blues & Love

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- [Pubblicazioni](#)
- [I Comuni del Sulcis Iglesiente](#)
- [Galleria fotografica](#)
- [Contatti](#)
- [Archivio giornali](#)

[Teatro-Musica-Danza](#)

[Prosegue, a Cagliari, la rassegna di danza internazionale "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa".](#)

Posted by [provincia](#) on 27 Giugno 2019 at 23:42



Prosegue la rassegna di danza internazionale "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa" con i giovani artisti emergenti e affermati provenienti da ogni parte del mondo, in arrivo a Cagliari. Sabato 29 giugno, dopo il potente duetto con Leila Ka in "C'est toi qu'on adore" che ha aperto tre giorni fa la prima tranche degli appuntamenti estivi, ritorna al T. Off (ore 21.00), protagonista stavolta da solo, Alexandre Fandard, coreografo e ballerino francese a cui lo scorso anno la commissione artistica di Cortoindanza XI edizione ha assegnato il riconoscimento alla scrittura coreografica (ex aequo con Diego Sinninger). "Some Remain So" (Compagnie AL-FA, Francia), è il titolo della sua creazione che trae ispirazione dalla citazione di Samuel Beckett "Siamo tutti nati pazzi, alcuni rimangono così". Un pezzo poetico che rivela un uomo impegnato in una strana lotta. Tra luce e oscurità esplora il linguaggio fisico attraverso la follia psicologica e il conflitto di un corpo ostacolato e confinato tra ostacoli di materia e luce, che trascende attraverso il gesto e la danza.

Alexandre Fandard è un danzatore di hip-hop di stile libero e membro dell'Académie Internationale de la Danse a Parigi. Scritturato da La Cie de Soi si è esibito in "Eroi" al Pantheon. A settembre 2016 è stato selezionato come residente di "Laboratoire des cultures urbaines" al Centquatre-Parigi.

Logos, diretta da Simonetta Pusceddu per Tercisorea, ospita e sostiene gli artisti del Cortoindanza dell'anno precedente, canalizzando i loro progetti in un sistema strutturato attraverso la rete Med'Arte, con un progetto di programmazione, formazione, residenze artistiche, supportati nella produzione di opere finite attraverso il tutoraggio di compagnie affermate e coreografi professionisti. Un'occasione unica di scambio e confronto internazionale per gli stessi giovani coreografi e danzatori in alcuni dei luoghi di memoria storica più suggestivi di Cagliari e dintorni.

Med'Arte è la rete internazionale e no-profit di dialogo artistico e culturale che riunisce diverse compagnie del territorio nazionale e internazionale ed extra EU che mira ad avviare la mobilità e la collaborazione tra diversi membri, istituti/companie di danza contemporanea.

SHMAGAZINE

[. \(https://www.shmag.it\)](https://www.shmag.it)

 ULTIME NOTIZIE → [Equitazione: Antonio Bichisau, Antonello Madeddu e il Circolo Ippico Capuano campioni sardi paralim...](#) - [Contatti](#)
[\(https://www.shmag.it/contatti/\)](https://www.shmag.it/contatti/)
[Pubblicità \(https://www.shmag.it/info/\)](https://www.shmag.it/info/)
[Abbonati \(https://www.shmag.it/abbonati/\)](https://www.shmag.it/abbonati/)

[_ \(https://issuu.com/esseacca\)](https://issuu.com/esseacca)

[_ \(https://www.instagram.com/schmagazine/\)](https://www.instagram.com/schmagazine/)

[_ \(https://twitter.com/schmagazine\)](https://twitter.com/schmagazine)

[_ \(https://www.facebook.com/schmagazine/\)](https://www.facebook.com/schmagazine/)

[Home \(https://www.shmag.it\)](https://www.shmag.it) > [News \(https://www.shmag.it/category/news/\)](https://www.shmag.it/category/news/) > [Cagliari \(https://www.shmag.it/category/news/cagliari/\)](https://www.shmag.it/category/news/cagliari/)


Riprendono domani gli appuntamenti della rassegna internazionale di danza "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa"

 📍 [Redazione \(https://www.shmag.it/author/redazione/\)](https://www.shmag.it/author/redazione/), 🕒 24 Giugno 2019

 📁 [Cagliari \(https://www.shmag.it/category/news/cagliari/\)](https://www.shmag.it/category/news/cagliari/), [Musica \(https://www.shmag.it/category/show/musica/\)](https://www.shmag.it/category/show/musica/), [Teatro \(https://www.shmag.it/category/show/teatro/\)](https://www.shmag.it/category/show/teatro/),

4

Shares

Danza, arte circense, teatro, arte visiva. [Partita a maggio \(https://www.shmag.it/show/spettacolo/18_05_2019/oggi-e-domani-prende-il-via-logos-un-ponte-verso-leuropa-la-rassegna-di-danza-internazionale-di-tersecorca/\)](https://www.shmag.it/show/spettacolo/18_05_2019/oggi-e-domani-prende-il-via-logos-un-ponte-verso-leuropa-la-rassegna-di-danza-internazionale-di-tersecorca/), riprende con gli appuntamenti di giugno la rassegna internazionale "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa": spettacoli, residenze artistiche e cantieri itineranti nel luogo/logos che racconta, unisce e coniuga arte, spettacolo e memoria storica come strumento fondamentale per originali percorsi di creazione artistica, attraverso l'interazione tra i linguaggi dell'arte contemporanea e alcuni siti di memoria che rappresentino la cultura e la storia della Sardegna.

Martedì 25 giugno il sesto appuntamento di Logos vede tre creazioni nello **spazio teatrale ExArt** (piazza Dettori, Cagliari – ore 21.00), selezionate in forma breve tra i corti finalisti al Cortoindanza 2018. "Laalla (Laia)" di e con Frida Ocampo (Xalapa, Mexico con il sostegno di Zerogrammi Torino), e subito dopo le pièces "C'est toi qu'on adore" coreografia di Leila Ka e Alexandre Fandard con il sostegno AssociatiOh KOKA (Company Leila Ka, Parigi) e "The Beauty of It" di con Angel Duran

26/6/2019 Riprendono domani gli appuntamenti della rassegna internazionale di danza "Cortoidanza/Logos. Un ponte verso l'Europa" – S&H ... (Barcelona, Spagna).

"**Laaila** (Laia)" è una sfida ai confini. Una creazione sull'idea di confine e limite, tra reale, frontiere metaforiche e virtuali che determinano come abitiamo lo spazio e come camminiamo sul territorio, se restiamo o andiamo via. L'autrice, danzatrice contemporanea, graphic designer e ballerina classica del Royal Academia di danza (MEX), è nata in Messico dove ha vissuto per ventisei anni fino al 2013 per poi trasferirsi a Barcellona dove tuttora vive.

Alexandre Fandard

Laila Ka e Alexandre Fandard, definito come "artista plastico delle arti viventi" indagano invece con "C'est toi qu'on adore" le molteplicità di relazione con se stessi e l'ambiguità di relazione con l'altro. Una pièce che porta un'allegoria della vita in una traiettoria sinuosa, fatta di momenti di vittoria e altri di debolezza, di relazioni di potere che si rovesciano continuamente. "**The Beauty of It**" esplora la dualità tra il conscio e l'inconscio e la difficoltà a distinguere ciò che è reale dal sogno. La pièce prende spunto da un frammento dell'intervista di Carl Jung per il Dr. Richard I. Evans del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Houston nell'agosto del 1957.

Mercoledì 26 giugno appuntamento alle 20.00 all'**Orto Botanico** con **due spettacoli per l'ouverture del bando alla scrittura coreografica Cortoidanza – XII** edizione, che vedono come interprete il danzatore e coreografo spagnolo Diego Simmiger de Salas: "**Dis Connect**" coreografia di Lali Aiguade e Diego Simmiger de Salas (Compagnia Rotativa Performing Arts, Spagna) e "**Liov**" di e con Diego Simmiger e Kiko Lopez. Disconnessione tra corpo e mente nella prima, una lotta interna in cui si combatte contro se stessi per non cadere nell'abisso della paura o della desolazione, in cui l'amore non ha né voce né voto. In **Liov** la lotta prosegue ma stavolta fra due personaggi che si fronteggiano sul palco, spinti dal conflitto tra i loro desideri opposti: un duetto ipnotico che mostra il conflitto, le differenze, che si creano tra "vivere" e "sopravvivere". Una pièce che riflette sull'impatto che le lotte interne ed esterne hanno su di noi e sulle nostre relazioni.

Sabato 29 giugno Cortoidanza/Logos si trasferisce allo spazio teatrale **T.Off** con la pièce di e con Alexandre Fandard "**Some Remain So**" (Compagnie AL-FA, Francia), inizio ore 21.00. Ispirato alla citazione di Samuel Beckett "Siamo tutti nati pazzi, alcuni rimangono così" questo pezzo poetico esplora il corpo fisico attraverso la follia psicologica.

Il 30 giugno al Teatro Si' e Boi/Ex Distilleria a Vapore di Selargius (via Vittorio Veneto, 13) spazio alle coreografie in forma breve selezionate per il **Festival Bando Cortoidanza – XII** edizione. Una importante vetrina nata per creare un dialogo intergenerazionale con compagnie di grande spicco e maturità artistica del panorama nazionale/regionale abbracciando anche diverse esperienze oltre confine. Una maratona di danza contemporanea dove l'idea creativa dei giovani del mondo delle arti sceniche diventa protagonista anche stavolta nelle undici compagnie selezionate attraverso il bando che saranno valutate il 27 e il 28 giugno dalla commissione artistica: "**D'Istanti**", di Erika Maria Silgoner (Italia), interpreti Gloria Ferrari e Davide Boi; "**Non ricordo**", scrittura e interpretazione di Simone Zambelli (Italia); "**MAPA**" (Portogallo) di e con Esther Hugo Latorre Fernández (Spagna) e Hugo Pereira (Portogallo); "**The Home of Camila**" (Italia) di e con Giorgia Gasparetto; "**Manbusha**" di Paolo Girolami (Svizzera), interpretate insieme a Giacomo Tedeschi; "**Napion**" scrittura e interpretazione di Vinka Delgado Segurado (Spagna); "**Ain**" di Chateignier Elie (Francia); "**Psycopainter**" di Simone Deriu (Italia); "**Happy b-dat Mr John**" di Marianna Giorgi (Italia); "**O caneco**" di Jorge Mendez Gonzalez (Spagna); "**Frozen**" di Yaron Shamir (Israele).

Vinka Delgado – Napion

La commissione artistica è costituita da coreografi e danzatori professionisti, titolari di festival, rassegne, centri di produzione: **Alicia Trueba Roca**, Café de las Artes Teatro, Festival de circo contemporaneo En la cuerda floja (Santander, Spagna); **Anthony Mathieu**, Compagnia Theatre Crac, projecto Insomnia (Granada, Spagna); **Cloïde Tiradritti** (Compagnie Heliotropion (Parigi, Francia); **Giuseppe Muscarello** (Compagnia Muxarte, Festival Conformazioni (Palermo, Italia); **Irma Toudjan** (Associazione Suomi&Pause), pianista compositrice (Armenia/Beirut, Libano); **Loredana Parrella** Cie Twain centro di produzione Danza (Roma, Italia); **Raffaella Venturi**, critico arte visiva (Bologna, Italia); **Simona Nordera**, Festival Fabbrica Europa, Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee (Firenze, Italia); **Stefano Mazzotta**, Compagnia Zerogrammi /CASA LUFT, Permutazioni (Torino, Italia); **Laura Kumin**, Paso a 2 Plataforma Coreográfica/Certamen Coreografico de Madrid (Madrid, Spagna); Osservatore Esterno: **Carole Ruiz**, insegnante della Tersicorea per le discipline accademiche della danza classica.

Quest'anno si aggiunge anche la novità della **Commissione Giovani** costituita da alcuni dei partecipanti di edizioni precedenti avrà il compito di individuare e illuminare gli aspetti interessanti dei progetti che emergono agli occhi delle nuove generazioni di artisti: **Federica Li**, **Lucrezia Maimone**, **Elisa Melis**, **Yoris Pettrillo**, **Francesca Re**.

Obiettivo del Premio è quello di sostenere la ricerca attraverso la creazione e la produzione di una coreografia in forma breve, un corto appunto, di una durata non superiore ai dieci minuti, per promuovere l'incontro e il confronto tra gli artisti che hanno una formazione o provenienza diversa. La selezione degli undici progetti selezionati è stata effettuata su una moltitudine di proposte provenienti da ogni parte del mondo. Un segnale importante di presenza creativa nell'arte contemporanea a livello mondiale. In undici edizioni sono stati selezionati 150 progetti coreografici della danza d'autore, implementando la produzione e la circolazione di giovani sia affermati che emergenti under 35 nei festival internazionali. Una vetrina importante per lo sviluppo e la circolazione dei progetti della danza contemporanea, teatro fisico e arte circense in Sardegna, supportata dalla rete internazionale indipendente Med'Arte per lo sviluppo dell'arte contemporanea in Sardegna e nel Bacino Mediterraneo. Il festival internazionale Cortoidanza è organizzato grazie al contributo del MIBAC Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Sardegna, il Comune di Cagliari e il Comune di Selargius.

(<http://www.zavyta.it/>)

Cagliari (<https://www.shmag.it/tag/cagliari/>)

danza (<https://www.shmag.it/tag/danza/>)

teatro (<https://www.shmag.it/tag/teatro/>)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

CORTOINDANZA

Selargius, Cortoindanza 2019. Riconoscimenti e incentivi per tutte le undici opere coreografiche

Domenica 30 giugno si è conclusa al Teatro Si 'e Boi di Selargius la XII edizione del Festival bando Cortoindanza a cura di Tersicorea con la direzione artistica di Simonetta Pusceddu. Undici le compagnie finaliste da Italia, Spagna, Portogallo, Israele, Svizzera e Francia, selezionate su oltre 120 progetti.

di La Redazione - 02 Luglio 2019 - 18:47



L'esplorazione del corpo in relazione allo spazio come generatore e contenitore di cultura e pensiero. Più diretto di ogni parola. La ricerca e il superamento dei limiti, del dialogo, dell'accoglienza, delle relazioni interpersonali e con noi stessi. Un viaggio tra mondi affascinanti e possibili quello del "Festival Bando Cortoindanza - XII edizione" diretto da Simonetta Pusceddu, che ha visto il 30 giugno la serata conclusiva della maratona di cinque giornate di danza al Teatro si 'e Boi di Selargius con le coreografie brevi finaliste dei giovani artisti (under 35 e dintorni) provenienti da Italia, Spagna, Portogallo, Israele, Svizzera e Francia.

Gli undici corti d'autore tra danza contemporanea, teatro e arte circense, sono stati selezionati su centoventi opere pervenute all'organizzazione, dalla commissione artistica del Cortoindanza (a cui si è aggiunta quest'anno la novità della Commissione Giovani, composta da alcuni partecipanti delle edizioni precedenti).

PUBBLICITÀ



Il riconoscimento alla migliore scrittura coreografica è stato consegnato a Yaron Shakir (Israele) con l'opera "Frozen". Il riconoscimento al potenziale della scrittura coreografica è stato attribuito a Vinka Delgado Segurado (Spagna) per la creazione "Napion". Due invece i riconoscimenti alla forza interpretativa e tecnica: a Simone Zambelli (Italia) scrittura e interpretazione di "Non ricordo" e a Pablo Girolami (Italia) per

l'opera "Manbuhsa", che ottengono entrambi anche le due menzioni speciali. Non un concorso, ma un festival che assegna a tutti gli artisti del Cortoindanza importanti riconoscimenti "per l'alto livello delle creazioni e per una spiccata sensibilità e maturità artistica. Tutti giovani under 35 (con alcune eccezioni), splendori danzatori e coreografi, eccellenze della coreutica in Europa e nel mondo con una formazione importante presso le scuole più prestigiose di danza, teatro, arte circense", spiega Simonetta Pusceddu, direttrice artistica del festival. Le altre opere del Cortoindanza XII edizione: "D'Istanti", di Erika Maria Silgoner (Italia), interpreti Gloria Ferrari e Davide Boi vede l'inserimento nella programmazione del progetto Festival Logos Terciscorea T. Off; a "MAPA" (Portogallo) di e con Esther Latorre Fernández (Spagna) e Hugo Pereira (Portogallo) è stata offerta la residenza artistica scenografica Terciscorea T. Off, Cagliari, all'opera "The Home of Camila" (Italia) di e con Giorgia Gasparetto, l'inserimento nella programmazione Twain/Centro di produzione Danza, Toscana (Italia) e del Festival Logos Terciscorea T. Off, Cagliari, oltre al tirocinio come interprete presso Twain physical dance Theatre, diretta da Loredana Parrella; "A'in" di Elie Chateignier (Francia) ha visto l'assegnazione del progetto di formazione diretto da Anthony Mathieu, Francia e la borsa di studio per la formazione offerta da Paso a 2 diretto da Laura Kumin, per il 33° Certamen Coreografico de Madrid con la coreografa Lucia Marote e il drammaturgo Sergio Martinez Vila; a "Happy b-dat Mr John" di Marianna Giorgi (Italia) la residenza di ricerca per più interpreti Terciscorea T.Off, diretto da Simonetta Pusceddu; alla creazione "O caneco" di Jorge Mendez Gonzalez (Spagna) l'attribuzione delle residenze artistiche a Toscana (Italia) con Twain, diretto da Loredana Parrella, opzione a Santander (Spagna) al Café de Las Artes Teatro, diretto da Alicia Trueba Toca, oltre alla programmazione al Festival Logos Terciscorea T. Off, Cagliari o al Café de Las Artes in Spagna. Al corto "Psychopainter" di Simone Deriu, coreografo e ballerino di origini sassaresi da diversi anni residente in Germania, la programmazione al Festival Logos Terciscorea T. Off, Cagliari con l'opzione di circuitazione in Sardegna, tra Cagliari, Sassari e Alghero.

Giovani coreografi e ballerini cittadini del mondo, che parlano tutti correntemente tre, quattro, lingue (inglese, spagnolo, francese, italiano) e si incontrano in Sardegna nello spazio comune del Cortoindanza, come possibilità del corpo dove equilibri, torsioni, acrobatica, danno vita a

relazioni, collaborazioni, incontri e momenti di scambio culturale e di crescita umana e professionale.

Tra oggetti inanimati e ricordi perduti, i giovani performer si dibattono nell'affrontare con il corpo i limiti soffocanti dello spazio, della materia e della mente, disconnessa a volte, dalla stessa carne. Il tema della complessità delle

relazioni (in senso ampio) ricorre in questa edizione, o del ricordo, di qualcosa che non è più qui adesso. Il dolore della perdita, simbolo che ci tiene uniti nella medesima condizione di essere umani. Limiti, aspirazioni, ma anche la confusione di essere nel mondo, di essere solo noi stessi, in una sorta di lotta che non finirà. È il senso del confine, espresso attraverso l'essenza di queste coreografie in forma breve, la sensazione di sentirsi vittima del nostro stesso corpo, luogo, o della nostra stessa mente, del nostro rapporto familiare o di coppia, o di uno spazio che non ci appartiene, ma anche lo sforzo inutile per non sentirsi nudi e vulnerabili di fronte al mondo, alla ricerca disperata di un legame emotivo e umano che unisca e fonda insieme il cuore e i nostri corpi.

L'arte che cerca di superare attraverso il linguaggio del corpo le barriere di confine che da secoli poniamo tra culture diverse, paesi e persone. Cortoindanza è un viaggio intenso tra delicatezza, eleganza e spiazzanti pièce coreografiche dalle scritture profonde, mature, definite, con un linguaggio fresco, diretto, innovativo, sperimentale, capace di toccare le corde dell'anima e tematiche sensibili di forte attualità attraverso movimenti, ritmi e sonorità coinvolgenti e originali.

Come accade da dodici anni e in tutte le iniziative delle arti sceniche e performative promosse sin dal 1989 da Tersicorea T.Off, diretta da Simonetta Pusceddu, il Cortoindanza non vede nessun "vincitore" quindi, ma riconoscimenti per tutti i partecipanti: dal contributo in denaro all'inserimento nella programmazione di alcuni dei festival più importanti della rete Med'Art quali Festival ConFormazioni, Twain centro di produzione Danza, Logos di Tersicorea T.Off, Café d las Artes Teatro, Santander (Spagna), Certamen Coreografico de Madrid, Spagna, per citarne solo alcune. E ancora borse di studio per garantire un periodo di formazione con alcune tra le più affermate compagnie di danza contemporanea quali Zerogrammi (Torino) Zerogrammi diretto da Stefano Mazzotta, e Certamen Coreografico de Madrid, residenze artistiche per lo sviluppo delle creazioni, tirocinio, tutoraggi, contributi economici, canalizzazione e circuitazione delle opere nella rete dei festival più prestigiosi.

Festival bando Cortoindanza è il cuore pulsante della rassegna "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa" che porta da maggio a novembre in Sardegna, e ancora nei festival della rete Med'Art, tutti i giovani coreografi e danzatori delle precedenti edizioni con un progetto non più in forma embrionale ma sviluppato in un'opera finita attraverso le residenze artistiche, percorsi di formazione, supporto economico, il tutoraggio con alcuni dei coreografi nazionali e internazionali tra i più affermati, oltre alla circuitazione nei festival più prestigiosi nazionali e internazionali di danza contemporanea.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Mediterraneaonline.eu
mensile di cultura mediterranea

Editoriale News ed Eventi Chi Siamo Storie meridiane Cultura Economia Internazionale In viaggio Sapori Scienze Visti da noi Archivio

Me - Mediterranea edizioni Blog Naturalistica Vini del Mediterraneo MedFood Sostieni Mediterranea!

Cerca tra gli articoli: cortoidanza 2019

News ed Eventi

Cagliari: il 26 maggio terzo appuntamento di "Logos. Un ponte verso l'Europa" di Tersicorea

Redazione



L'ipocrisia che si cela dietro l'immagine della casalinga perfetta nella pubblicità, o la difficoltà nel prendere decisioni. **La dodicesima edizione della rassegna internazionale di danza "Logos."**

Continua

News ed Eventi

"Jakob figlio di nessuno" di e con Jonathan Frau al Tersicorea di Cagliari

Redazione



Il 5 maggio 2019 anteprima al T.Off del festival "Cortoidanza/Logos. Un ponte verso l'Europa" edizione 2019, con la creazione "Jakob figlio di nessuno" di e con Jonathan Frau.

Continua





Mediterraneaonline.eu
rivista di cultura mediterranea

CAGLIARI: IL 26 MAGGIO TERZO APPUNTAMENTO DI “LOGOS. UN PONTE VERSO L’EUROPA” DI TERSICOREA

Redazione 24 Maggio 2019



L’ipocrisia che si cela dietro l’immagine della casalinga perfetta nella pubblicità, o la difficoltà nel prendere decisioni. **La dodicesima edizione della rassegna** internazionale di danza “Logos.

Un ponte verso l’Europa”, **promossa e organizzata da Simonetta Pusceddu** per Tersicorea, partita il 12 maggio prosegue il dialogo profondo tra i linguaggi artistici, le culture in movimento e i luoghi di straordinaria bellezza della nostra isola, e indaga attraverso il corpo i sentimenti umani, la miseria e la crudeltà delle relazioni interpersonali, i conflitti interiori, la fragilità degli uomini e delle donne, le frontiere non solo fisiche ma anche virtuali, mentali e geografiche. Temi di grande attualità attraversati su spazi condivisi che si articolano tra nove luoghi tra i più suggestivi di Cagliari e dintorni, in un percorso di oltre venti progetti coreografici e un’equipe di oltre cinquanta artisti dal mondo.

Domenica 26 maggio due le creazioni alla **Fucina Teatro La Vetreria di Pirri** con inizio **alle 20.30**: “**Woman before decision Making**” di e con Rima Pipoyan (Armenia) e a seguire “**Poire**” di e con Coralie Arnoult Collettivo Orobanches (Parigi).

Menzione speciale Cortoindanza 2018 a **Rima Pipoyan** con la sua “**Woman before decision making**” (sostegno di Zerogrammi/Torino) “per la capacità comunicativa e la presenza scenica, per la forza e il coraggio di mettere in dialogo culture diverse e per il segno limpido e preciso”. A volte è molto complicato prendere una decisione, ancora più difficile e frequentemente impossibile quando lo fa una donna”, spiega l’artista armena, laureata all’Istituto di Teatroe Cinematografia di Yerevan e al Dancing Art State College (Armenia), nelle note del suo spettacolo. “Alcune donne sono molto concise nel decidere, ma questo non cambia il disordine nelle loro teste. Questo disordine può durare molto o pochi secondi, ma in quei secondi i loro pensieri possono fare cose potenti e incredibili, volare dal passato al futuro, volare verso la Luna o dall’altro lato della Terra, e contemporaneamente, possono pensare in una sorta di multitasking circolare ai problemi quotidiani o a questioni eterne, possono amare ed odiare, essere tranquille o diventare pazzie



“JAKOB FIGLIO DI NESSUNO” DI E CON JONATHAN FRAU AL TERSICOREA DI CAGLIARI

Redazione 4 Maggio 2019



Il 5 maggio 2019 anteprima al T.Off del festival “Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l’Europa” edizione 2019, con la creazione “Jakob figlio di nessuno” di e con Jonathan Frau.

Arte circense, teatro danza, teatro fisico, arte visiva. Domenica 5 maggio nello spazio teatrale T.Off Tersicorea (via Nazario Sauro, 6 – Cagliari) alle **21.00** va in scena **“Jakob figlio di nessuno”** di e con **Jonathan Frau**, anteprima della rassegna **“Logos, un ponte verso l’Europa”** diretta da Simonetta Pusceddu: i linguaggi dell’arte contemporanea tra spettacolo e memoria storica, che anche quest’anno si articolerà da maggio a novembre e di cui a breve verrà presentato il programma completo.

Jakob è un personaggio incastrato nella sua marionetta alla ricerca dei limiti delle possibilità del corpo dove equilibri, torsioni, acrobatica, danno vita a quest’oggetto inanimato.

Jakob e la sua marionetta ha un segreto da raccontare semplice e diretto, fragile e forte, emotivamente sincero, fisicamente estremo. “Cerco in questa solitudine una complicità tra Jakob e la sua parte inanimata per creare pretesti emotivamente forti, incontri umani, dare vita alla marionetta, animare Jakob, animare il momento! Pretesti che stimolano le emozioni. Arte morta e arte vivente, dare vita all’inanimato, dargli un cuore”, spiega Jonathan Frau, affiancato dalla tutor Marie-Céline Daubagna in questo progetto coprodotto da Tersicorea e Zerogrammi di Torino.

Jakob non ha regole, è un corpo libero, dal cuore istintivo, che senza vergogne si trova in un corpo complesso, spesso ai limiti delle situazioni.

Per info, prenotazioni e biglietti: Tersicorea, vi Nazario Sauro, 6 – Cagliari – tersicorea.off@gmail.com – +39 328/9208242 – +39 070/275304.

<https://www.mediterraneaonline.eu/jakob-figlio-di-nessuno-di-e-con-jonathan-frau-al-tersicorea-di-cagliari>

CAGLIARI POST

TESTATA GIORNALISTICA ONLINE

ATTUALITÀ ▾ CRONACA ▾ POLITICA ▾ ECONOMIA ▾ MONDO ▾ SARDEGNA ▾ CULTURA ▾ SPORT



Il 1° luglio al Teatro Si 'e Boi di **Selargius** il coreografo e danzatore Carlo Massari porta in scena la creazione "**Beast Without Beauty**", un lavoro che tenta di raccontare le miserie umane e le complessità delle relazioni.

Quindicesimo appuntamento di **Cortoidanza/Logos 2019**, la rassegna di danza contemporanea diretta da Simonetta Pusceddu

La lotta, la violenza taciuta, subdola, che fa male e colpisce sia in termini psicologici che fisici. Quella pressione che genera equilibri distorti e "bestiali" di relazione tra un individuo e l'altro, che si estende e genera un'erosione tra due corpi, tra diverse persone, tra stati. Carlo Massari, coreografo, danzatore e direttore artistico della C&C Company porta in scena il 1° luglio alle 21.00 insieme a Emanuele Rosa e Giuseppina Randi la creazione "Beast Without Beauty" ("bestia senza bellezza" – produzione C&C Company, Italia) a Selargius, al Si' e Boi, l'edificio oggi ristrutturato e trasformato in uno splendido teatro che un tempo ospitava la vecchia distilleria a vapore. Quindicesimo appuntamento di "Cortoidanza/Logos. Un ponte verso l'Europa" edizione 2019, la rassegna di danza contemporanea diretta da Simonetta Pusceddu, che partita a maggio, si svolgerà fino a novembre.

Con "Beast Without Beauty", una ricerca molto teatrale e fortemente ispirata alla filmografia di Roy Andersson, regista cinematografico svedese che crea dei set totalmente statici, Massari porta un ennesimo sguardo fermo, freddo, gelido, impietoso sulla società, mai così aderente ai tempi che stiamo vivendo. Un irriverente, cinico studio sugli archetipi della miseria umana, sull'inespressività, sulla spregevole crudeltà nelle relazioni interpersonali raccontato attraverso il potente linguaggio della danza. Perdenti, in un rapporto di superficiale relazione, si affrontano in un algido duello; in palio l'affermazione di un ruolo, un'identità, una posizione sociale, la sopravvivenza. "Diciamo che è un lavoro che tenta di ricercare l'assenza. È come se fossero individui che hanno vissuto una guerra, e che oggi si trovano in qualche modo svuotati – spiega il coreografo – "Qualunque cosa vivano non sentono più emozioni, che sia un qualcosa di drammatico o di estremamente positivo non produce più in loro nessuna emozione. È un po' un tentativo di raccontare magari non la nostra situazione, ma una condizione più estesa, di carattere mondiale".

Produzione C&C Company / Italia. Progetto vincitore "Prospettiva Danza Teatro 2017", "Direzioni Altre 2018", "CrashTest Festival 2018". Menzione speciale "Bando Residenze Coreografiche Lavanderia a Vapore 18-19. Selezione Progetto Komm-Tanz 17-18" Compagnia Abbondanza/Bertoni, Essere Creativo 2018 Hangartfest/AMAT. Selezione Visionari Kilowatt Festival 2018.

È richiesta la prenotazione al 328/9208242. Per informazioni: Via Nazario Sauro, 6 Cagliari – Tel. 070/275304 – 328/9208242 – 338/7423243 – tersicreat.off@gmail.com – www.tersicorea.it

<https://www.cagliaripost.com/teatro-si-e-boi-di-selargius-al-cortoidanza-logos-2019-la-creazione-di-danza-contemporanea-beast-withiut-beauty/>

CAGLIARI POST

TESTATA GIORNALISTICA ONLINE

[ATTUALITÀ](#) ▾ [CRONACA](#) ▾ [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [MONDO](#) [SARDEGNA](#) ▾ [CULTURA](#) ▾ [SPORT](#)



BY REDAZIONE — 20 NOVEMBRE 2019 — CAGLIARI/EVENTI

Ultimo appuntamento di Logos: Kalsa di Giuseppe Muscarello

- [HOME](#)
- [SARDEGNA](#)
- [CAGLIARI](#)
- [ULTIMO APPUNTAMENTO DI LOGOS: KALSA DI GIUSEPPE MUSCARELLO](#)



L'eterno conflitto tra corpo e anima, tra visibile e invisibile. Al centro, "Kalsa", simbolo di coesistenza e condivisione di uno spazio e palcoscenico emblematico della nuova creazione di Giuseppe Muscarello, coreografo, danzatore e performer che arriva a Cagliari il 24 novembre al

Teatro Musicale INOUT alle ore 20.30, in viale Marconi n. 173, per l'ultimo appuntamento di "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa", la rassegna di danza contemporanea, arte circense, teatro, arte visiva diretta da Simonetta Pusceddu.

La fluidità del movimento e il suono dal vivo del musicista e sperimentatore Pierfrancesco Mucari creano in questo spettacolo un connubio perfetto tra musica e danza. Uno stato di esaltazione, guidato dal desiderio di superamento di se stessi, un vero e proprio viaggio a ritroso, una intensificazione di doti mentali e fisiche e di ricerca dell'estasi mistica. Produzione PinDoc/Muxarte, con il sostegno di Regione Sicilia, MIBACT. Organizzazione: Tersicorea e CEDAC Sardegna. Inizio spettacolo ore 20.30, ingresso 8 Euro. È richiesta la prenotazione al numero di telefono: 328/9208242.

"Kalsa è un emblematico quartiere di Palermo, un palcoscenico che rappresenta il mondo e che ci porta a ricercare il punto originario della relazione interpersonale. Un racconto affidato esclusivamente alla dinamicità e alla natura narrativa del gesto basta a rendere un corpo intelligente, consapevole che alzare muri non ha mai un epilogo felice poiché l'intero spazio che abitiamo, per quanto grande sia, è circoscritto e va incontrovertibilmente condiviso", spiega il coreografo e danzatore siciliano, fondatore e direttore della compagnia di danza Muxarte e dal 2017 di ConFormazioni Festival di Danza e linguaggi contemporanei che collabora da oltre vent'anni con numerose compagnie di danza italiane oltre che con registi di cinema e teatro.

La dodicesima edizione di "Logos" si è articolata da maggio a novembre attraverso un vasto programma di quindici serate con oltre trenta progetti coreografici con la giovane danza d'autore e cinquanta artisti provenienti dalla Francia, Spagna, Messico, Colombia, Armenia, Italia, Portogallo e Svizzera in alcuni dei luoghi più belli suggestivi di Cagliari e dintorni (Ex Lazzaretto, Spazio teatrale T.Off, ExArt, Orto Botanico e la Galleria Rifugio Don Bosco e Teatro Musicale INOUT a Cagliari; Fucina Teatro La Vetreria, Pirri; Teatro Si 'e Boi/Ex Distilleria a Vapore e Chiesa San Giuliano, Selargius; Teatro Romano di Nora). "Logos è il luogo che racconta, unisce e accoglie i progetti coreografici presentati in forma breve nelle precedenti edizioni del Cortoindanza" – racconta Simonetta Pusceddu. "La sfida è che tutti i progetti che tornano e che invitiamo devono calarsi all'interno di realtà totalmente diverse, come i luoghi identitari da noi individuati, e non necessariamente sul palcoscenico di un teatro convenzionale".

<https://www.cagliaripost.com/ultimo-appuntamento-di-logos-kalsa-di-giuseppe-muscarello/>



[HOME](#)
[RUBRICHE](#)
[NOTIZIE FLASH](#)
[APPUNTAMENTI](#)
[CONTATTI](#)
[VIDEORUBRICA AMICI A 4 ZAMPE](#)

CREDITS



"Simposio del silenzio" di e con Lucrezia Maimone in scena al Teatro Si 'è Boi di Selargius

TEATRI

 Paola Cireddu
  14:06 Ottobre 2019

Sabato 26 ottobre va in scena alle 20.30 al Teatro Si 'è Boi di Selargius la creazione "Simposio del Silenzio" di e con Lucrezia Maimone. Penultimo appuntamento di Logos/Cortoindanza 2019 con il sostegno del Festival FIND.

In scena Lucrezia Maimone e Damien Camunex

Il Libro



Don Alessio Albertini presenta, San Bernardino Fuori le Mura, il suo ultimo libro "Quando Ridono i Santi"



"C'era una (prima) volta" di Claudio Guerrini nelle migliori librerie e in anteprima nazionale a Casa Sanremo



"Il donatore di musica", il nuovo libro dell'immuno logo Marco Marziani

Grafica ROMA
 SITI INTERNET
 DOMANI - ELEGANTI - PROFESSIONALI
 BARBIE CON MODELLO PRENOTAZIONE
 COMPARTIBILE PERSONALIZZABILE
 CONNESSE CON I SOCIAL
 FACEBOOK | INSTAGRAM
 RICHIEDI INFO: INFOGRAFICAROMA@GMAIL.COM

Traduttore

 Italian

You Tube Channel



Notizie dell'ultima ora

La mattina alle ore 11.00 prove aperte dedicate alle scuole medie inferiori e superiori

L'identità che cela l'inquietudine e la fragilità di una giovane donna protagonista di una sorta di favola *noir* dedicata al dubbio e all'incertezza dell'esistenza. Sono i temi centrali di **"Simposio del Silenzio"**, la creazione di e con **Lucrezia Maimone**, vincitrice del Premio artistico CollaborAction Kids XL#1 2018, che va in scena **sabato 26 ottobre alle ore 20.30 al Teatro Si 'è Boi di Selargius**. **Anteprima regionale** e penultimo appuntamento della rassegna di danza contemporanea, arte circense, teatro, arte visiva **Logos/Cortindanza** organizzato con il sostegno del **Festival FIND**. Prove aperte il matinée alle ore 11.00 dedicate alle scuole medie inferiori e superiori. Una storia che si ispira liberamente alle opere grafiche di Lorenzo Mattotti, uno dei più importati illustratori e fumettisti italiani, in cui si intrecciano immagini narrative per dare vita a un racconto che scava nella memoria del fiabesco, evocando simboli della fragilità infantile. **In scena Lucrezia Maimone e Damien Camunez**, consulenza coreografica di Stefano Mazzotta. *Un racconto oscuro, in sintonia con la dissonanza emessa dalle persone che si scontrano anziché accarezzarsi, si mangiano anziché amarsi.* (L. Mattotti)

Come in ogni fiaba di crescita, la narrazione insiste e ritorna sulle dinamiche generate dal desiderio di equilibrio di fronte all'ostacolo, alla prova da superare, al luogo sicuro e all'ordine da conquistare. «-Abbandonando la certezza presunta di un centro, il racconto si lancia nella precarietà del moto, nella ricerca di un temporaneo luogo sicuro, per restituirci infine l'unica certezza possibile: nulla resta mai uguale a se stesso e la condizione di domanda è l'unica via per la crescita, il cambiamento, la scoperta>>, spiega la coreografa e danzatrice cagliaritano formatasi con Danzabor e successivamente a Copenhagen Dance School e nella Escuela Internacional de Circo y Teatro CAU di Granada, fino alla collaborazione attuale con la Compagnia di danza Zerogrammi, a Torino, dove oggi vive. Uno studio che Lucrezia ha portato avanti su tre capitoli diversi dell'artista bresciano che racchiudono i suoi tre universi Oltremai, Labirinti e Chimera. «<Tre quadri che poi hanno preso forma in "Simposio del Silenzio", alla cui composizione delle scene e delle coreografie mi ha affiancato il coreografo e danzatore della Compagnia Zerogrammi (Torino), Stefano Mazzotta. L'atto di creazione è un atto sociale, è un atto politico, è politica. Per me ciò che è veramente importante è la necessità di raccontare una storia, non tanto la costruzione di una coreografia o di una musica - aggiunge Lucrezia. Con questa creazione parto da Oltremai per fare un tuffo verso l'ignoto e nella parte più profonda di noi, dove risiede la nostra più pura essenza>>».

Una creazione di Lucrezia Maimone. In scena Lucrezia Maimone e Damien Camunez; ambiente sonoro Lorenzo Crivellari; consulenza coreografica Stefano Mazzotta; acting coach Anthony Mathieu; effetti magici; Jonathan Giard; oggetti di scena Vinka Delgado; disegno luci Tommaso Contu; videomaker Federica Li.

Con il contributo di: Tersicorea (Cagliari) – progetto residenza artistica art.43 Interconnessioni 2018. **Con il Patrocinio** del Comune di Settimo San Pietro – Assessorato Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Promozione Culturale e sportiva Servizio Sport e Spettacolo; Comune di Selargius. **Con il sostegno della** Regione Piemonte e della Regione Sardegna, MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), CEDAC.

Progetto vincitore del Premio artistico CollaborAction Kids XL#1 2018 – azione del Network Anticorpi XL; Cantieri Danza; Solares; Amat; Arteen; Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza; La Piccionaia; Fondazione Piemonte dal Vivo; Teatro Pubblico Pugliese; C.L.A.P. Spettacolo dal vivo; Armunia; FTS Onlus; ACS; Centro Servizi Culturali Santa Chiara; FIND.



DAMIEN CAMUNEZ LUCREZIA MAIMONE SIMPOSIO DEL SILENZIO

TEATRO SI' E BOI

CONDIVIDI Like 1 Tweet Condividi 1

ARTICOLI SIMILI

Social



Invia il tuo comunicato



FESTIVAL

Al Teatro Si 'è Boi di Selargius la creazione "Simposio del Silenzio"

Sabato 26 ottobre va in scena alle 20.30 al Teatro Si 'è Boi di Selargius la creazione "Simposio del Silenzio" di e con Lucrezia Maimone. Penultimo appuntamento di Logos/Cortoindanza 2019 con il sostegno del Festival FIND

di Redazione - 24 Ottobre 2019 - 14:57



In scena Lucrezia Maimone e Damien Camunez. La mattina alle ore 11.00 prove aperte dedicate alle scuole medie inferiori e superiori

L'identità che cela l'inquietudine e la fragilità di una giovane donna protagonista di una sorta di favola *noir* dedicata al dubbio e all'incertezza dell'esistenza. Sono i temi centrali di "Simposio del Silenzio", la creazione di e con Lucrezia Maimone, vincitrice del Premio artistico CollaborAction Kids XL#1 2018, che va in scena sabato 26 ottobre alle ore 20.30 al Teatro Si 'è Boi di Selargius. Anteprima regionale e penultimo appuntamento della rassegna di danza contemporanea, arte circense, teatro, arte visiva Logos/Cortoindanza organizzato con il sostegno del Festival FIND. Prove aperte il matinée alle ore 11.00 dedicate alle scuole medie inferiori e superiori. Una storia che si ispira liberamente alle opere grafiche di Lorenzo Mattotti, uno dei più importanti illustratori e fumettisti italiani, in cui si intrecciano immagini narrative per dare vita a un racconto che scava nella memoria del fiabesco, evocando simboli della fragilità infantile. In scena Lucrezia Maimone e Damien Camunez, consulenza coreografica di Stefano Mazzotta. *Un racconto oscuro, in sintonia con la dissonanza emessa dalle persone che si scontrano anziché accarezzarsi, si mangiano anziché amarsi.* (L. Mattotti)

PUBBLICITÀ



Come in ogni fiaba di crescita, la narrazione insiste e ritorna sulle dinamiche generate di desiderio di equilibrio di fronte all'ostacolo, alla prova da superare, al luogo sicuro e all'ordine da conquistare. <>, spiega la coreografa e danzatrice cagliaritana formatasi con Danzalabor e successivamente a Copenhagen Dance School e nella Escuela Internacional de Circo y Teatro CAU di Granada, fino alla collaborazione attuale con la Compagnia di danza Zerogrammi, a Torino, dove oggi vive. Uno studio che

Lucrezia ha portato avanti su tre capitoli diversi dell'artista bresciano che racchiudono i suoi tre universi Oltremai, Labirinti e Chimera. <>.

Una creazione di Lucrezia Maimone. In scena Lucrezia Maimone e Damien Camunez; ambiente sonoro Lorenzo Crivellari; consulenza coreografica Stefano Mazzotta; acting coach Anthony Mathieu; effetti magici; Jonathan Giard; oggetti di scena Vinka Delgado; disegno luci Tommaso Contu; videomaker Federica Li.

Con il contributo di: Tersicorea (Cagliari) – progetto residenza artistica art.43 Interconnessioni 2018. Con il Patrocinio del Comune di Settimo San Pietro – Assessorato Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Promozione Culturale e sportiva Servizio Sport e Spettacolo; Comune di Selargius. Con il sostegno della Regione Piemonte e della Regione Sardegna, MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), CEDAC.

Progetto vincitore del Premio artistico CollaborAction Kids XL#1 2018 – azione del Network Anticorpi XL; Cantieri Danza; Solares; Amat; Arteven; Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza; La Piccionaia; Fondazione Piemonte dal Vivo; Teatro Pubblico Pugliese; C.L.A.P. Spettacolodalvivo; Armunia; FTS Onlus; ACS; Centro Servizi Culturali Santa Chiara; FIND.

SPETTACOLI

Cagliari: il 24 novembre al Teatro Musicale INOUT l'ultimo appuntamento di "Cortoidanza/Logos"

di Redazione - 20 Novembre 2019 - 11:41



L'eterno conflitto tra corpo e anima, tra visibile e invisibile. Al centro, "Kalsa", simbolo di coesistenza e condivisione di uno spazio e palcoscenico emblematico della nuova creazione di Giuseppe Mascarello, coreografo, danzatore e performer che arriva a Cagliari il 24 novembre al Teatro Musicale INOUT alle ore 20.30, in viale Marconi n. 173, per l'ultimo appuntamento di "Cortoidanza/Logos. Un ponte verso l'Europa", la rassegna di danza contemporanea, arte circense, teatro, arte visiva diretta da Simonetta Pusceddu.

La fluidità del movimento e il suono dal vivo del musicista e sperimentatore Pierfrancesco Mucari creano in questo spettacolo un connubio perfetto tra musica e danza. Uno stato di esaltazione, guidato dal desiderio di superamento di se stessi, un vero e proprio viaggio a ritroso, una intensificazione di doti mentali e fisiche e di ricerca dell'estasi mistica. Produzione PinDoc/Muxarte, con il sostegno di Regione Sicilia, MIBACT. Organizzazione: Tercicorea e CEDAC Sardegna. Inizio spettacolo ore 20.30, ingresso 8 Euro. È richiesta la prenotazione al numero di telefono: 328/9208242.

PUBBLICITÀ

"Kalsa è un emblematico quartiere di Palermo, un palcoscenico che rappresenta il mondo e che ci porta a ricercare il punto originario della relazione interpersonale. Un racconto affidato esclusivamente alla dinamicità e alla natura narrativa del gesto basta a rendere un corpo intelligente, consapevole che alzare muri non ha mai un epilogo felice poiché l'intero spazio che abitiamo, per quanto grande sia, è circoscritto e va incontrovertibilmente condiviso", spiega il coreografo e danzatore siciliano, fondatore e direttore della compagnia di danza Muxarte e dal 2017 di ConFormazioni Festival di Danza e linguaggi contemporanei che collabora da oltre vent'anni con numerose compagnie di danza italiane oltre che con registi di cinema e teatro.

La dodicesima edizione di "Logos" si è articolata da maggio a novembre attraverso un vasto programma di quindici serate con oltre trenta progetti coreografici con la giovane danza d'autore e cinquanta artisti provenienti dalla Francia, Spagna, Messico, Colombia, Armenia, Italia, Portogallo e Svizzera in alcuni dei luoghi più belli suggestivi di Cagliari e dintorni (Ex Lazzaretto, Spazio teatrale T.Off, ExArt, Orto Botanico e la Galleria Rifugio Don Bosco e Teatro Musicale INOUT a

Cagliari; Fucina Teatro La Vetreria, Pirri; Teatro Si 'e Boi/Ex Distilleria a Vapore e Chiesa San Giuliano, Selargius; Teatro Romano di Nora). *"Logos è il luogo che racconta, unisce e accoglie i progetti coreografici presentati in forma breve nelle precedenti edizioni del Cortoindanza"* – racconta Simonetta Pusceddu. *"La sfida è che tutti i progetti che tornano e che invitiamo devono calarsi all'interno di realtà totalmente diverse, come i luoghi identitari da noi individuati, e non necessariamente sul palcoscenico di un teatro convenzionale"*.

Giuseppe Muscarello

Coreografo, danzatore, performer, collabora da oltre vent'anni con numerose compagnie di danza italiane oltre che con registi di cinema e teatro. La sua carriera da danzatore solista inizia nei primi anni 90 e si sviluppa in molteplici e svariate forme: dal 1995 al 1999 si specializza in danze aeree e acrobatiche danzando in numerose piazze europee.

Da anni svolge attività di formazione di danza e movimento scenico per danzatori e attori professionisti in tutta Italia. Negli ultimi mostra particolare attenzione al teatro firmando i movimenti di scena di numerose opere teatrali. Nel 2012 collabora con la regista Roberta Torre con lo spettacolo *Insanamente Riccardo III* andato in scena nel 2013 al Piccolo Teatro di Milano nel quale oltre ad essere interprete è anche l'autore dei movimenti di scena. Nel 1999 fonda e dirige Muxarte, compagnia di danza indirizzando da subito il suo lavoro verso la ricerca. L'influsso di diversi percorsi formativi prima e esperienze artistiche poi, porta il suo fondatore Giuseppe Muscarello a creare un gruppo di giovani artisti provenienti da realtà formative diverse. Lavorando su varie tecniche di danza contemporanea, ottiene così creazioni scaturite dalla personalità di ogni singolo elemento che, ad oggi, sono programmate in numerosi teatri e festival nazionali e internazionali. Negli ultimi anni il percorso di Muscarello comprende lo studio di arti visive, in particolare la fotografia, e la scrittura, nasce così "Io sono mia madre" un progetto fotografico che è stato in mostra dal 2 ottobre 2016 al 30 marzo 2017 presso Scenario Pubblico, centro nazionale di produzione della danza. Il progetto comprende anche un libro dal titolo omonimo pubblicato dalla casa editrice Leima e scritto dallo stesso Muscarello. Dal 2017 è direttore artistico e fondatore di ConFormazioni Festival di danza e linguaggi contemporanei nel segno della divulgazione culturale e della formazione professionale, che si svolge ad aprile a Palermo creando un polo della danza contemporanea al sud e che ospita ogni anno compagnie tra le più significative del panorama della danza.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Prezzi Luce a partire da 0,037€ kwh. Confrontali tutti qui!

ConfrontaSemplice

Nuova Zafira Life da 199 €/mese TAN 4,40% - TAEG 5,33%

Opel

T-Cross con Tech Pack. Anche domenica. Configurala

Volkswagen



La Provincia

del Sulcis Iglesiente

Giornale di Informazione Politica, Economica e Sociale

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- [Pubblicazioni](#)
- [I Comuni del Sulcis Iglesiente](#)
- [Galleria fotografica](#)
- [Contatti](#)
- [Archivio giornali](#)

[Teatro-Musica-Danza](#)

[Domenica 24 novembre, a Cagliari, è in programma l'ultimo appuntamento della rassegna di danza contemporanea "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa".](#)

Posted by [provincia](#) on 23 Novembre 2019 at 09:58



L'eterno conflitto tra corpo e anima, tra visibile e invisibile. Al centro, "*Kalsa*", simbolo di coesistenza e condivisione di uno spazio e palcoscenico emblematico della nuova creazione di **Giuseppe Mascarello**, coreografo, danzatore e performer che arriva a **Cagliari il 24 novembre** al **Teatro Musicale INOUT** alle **ore 20.30**, in viale Marconi n. 173, per l'**ultimo appuntamento di "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa"**, la rassegna di danza contemporanea, arte circense, teatro, arte visiva diretta da Simonetta Pusceddu.

La fluidità del movimento e il suono dal vivo del musicista e sperimentatore **Pierfrancesco Mucari** creano in questo spettacolo un connubio perfetto tra musica e danza. Uno stato di esaltazione, guidato dal desiderio di superamento di se stessi, un vero e proprio viaggio a ritroso, una intensificazione di doti mentali e fisiche e di ricerca dell'estasi mistica. Produzione PinDoc/Muxarte, con il sostegno di Regione Sicilia, MIBACT. Organizzazione: **Tersicorea** e **CEDAC Sardegna**. Inizio spettacolo ore 20.30, **ingresso 8 euro**. È richiesta la prenotazione al numero di telefono: 328/9208242.

«Kalsa è un emblematico quartiere di Palermo, un palcoscenico che rappresenta il mondo e che ci porta a ricercare il punto originario della relazione interpersonale. Un racconto affidato esclusivamente alla dinamicità e alla natura narrativa del gesto basta a rendere un corpo intelligente, consapevole che alzare muri non ha mai un epilogo felice poiché l'intero spazio che abitiamo, per quanto grande sia, è circoscritto e va incontrovertibilmente condiviso», spiega il coreografo e danzatore siciliano, fondatore e direttore della compagnia di danza Muxarte e dal 2017 di ConFormazioni Festival di Danza e linguaggi contemporanei che collabora da oltre vent'anni con numerose compagnie di danza italiane oltre che con registi di cinema e teatro.



[Scarica l'articolo in formato PDF](#)

Comments

0 comments

Privacy & Cookies Policy

Giovedì 24 ottobre 2019 "In contrastabile" di e con Jessica De Masi, Pinacoteca Nazionale a Cagliari

di La Redazione - 23 Ottobre 2019 - 17:53



Il 24 ottobre 2019 nuovo appuntamento di Logos/Cortoidanza, la rassegna di danza contemporanea diretta da Simonetta Pusceddu. Nella Pinacoteca Nazionale di Cagliari la pièce "In contrastabile" di e con Jessica De Masi dedicata all'opera dell'artista Wanda Nazzari "Grado Zero", in collaborazione con il polo museale della Sardegna

Tutto parte da un'immagine: una sfera di piombo situata in fondo al cuore. Tutti abbiamo la nostra sfera personale che racchiude sofferenze della nostra vita e di tutte le vite che ci hanno preceduto. Jessica De Masi, giovane autrice finalista di Cortoidanza 2016 Tersicorea e del premio Twain_DirezioniAltre 2017 indaga attraverso il corpo questa forza e questo senso di castrazione psicologica che colpisce in particolare l'universo femminile, nella performance di danza, poesia e musica "In contrastabile", il 24 ottobre nella Pinacoteca Nazionale di Cagliari (Cittadella dei Musei, Piazza Arsenale 1), organizzata da Tersicorea in collaborazione con il polo museale della Sardegna, nell'ambito del programma di valorizzazione per il 2019. Due i turni di orario della performance nel corso della giornata, in occasione della presentazione dell'opera "Grado Zero" di Wanda Nazzari alla Pinacoteca Nazionale di Cagliari: il primo la mattina alle ore 11.30 e il secondo turno la sera alle ore 18.30. "Voglio occuparmi di questo nero, viverlo con il corpo e cercare attraverso il movimento una via d'uscita", spiega la coreografa e danzatrice milanese.

PUBBLICITÀ



Una pièce di danza contemporanea inclusa nel calendario autunnale di Logos/Cortoindanza diretto da Simonetta Pusceddu, dedicata all'opera dell'artista sarda Wanda Nazzari "Grado Zero", carica di simboli e significati profondi inserita nella collezione della Pinacoteca Nazionale e esposta per la prima volta al grande pubblico. La performance si inserisce in questo contesto, creando un fil rouge tra l'arte visiva e l'atto performativo dal vivo. La creazione è stata ospitata il 22 ottobre al Theatre-Laboratory "Alma Alter" di Sofia (Bulgaria) diretto da Petya Yosifova, in collaborazione con l'Università di Sofia. "...Sensazioni ondulatorie di vertigine, di attanagliamento, di reclusione, di spaesamento e insieme, di memoria tangibile, vera! Emozione profonda, sublime, da sublimare...".

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Prezzi Luce a partire da 0,037€ kwh. Confrontali tutti qui!

[ComparaSemplice](#)

Gamma SEAT a metano. A gennaio l'anticipo lo decidi tu.

[SEAT Italia](#)

CREDITS

L'eterno conflitto tra corpo e anima, tra visibile e invisibile. Al centro, **"Kalsa"**, simbolo di coesistenza e condivisione di uno spazio e palcoscenico emblematico della nuova creazione di **Giuseppe Mascarello**, coreografo, danzatore e performer che arriva a **Cagliari il 24 novembre al Teatro Musicale INOUT alle ore 20.30**, in viale Marconi n. 173, per **l'ultimo appuntamento di "Cortoindanza/Logos. Un ponte verso l'Europa"**, la rassegna di danza contemporanea, arte circense, teatro, arte visiva diretta da Simonetta Pusceddu.

La fluidità del movimento e il suono dal vivo del musicista e sperimentatore **Pierfrancesco Mucari** creano in questo spettacolo un connubio perfetto tra musica e danza. Uno stato di esaltazione, guidato dal desiderio di superamento di se stessi, un vero e proprio viaggio a ritroso, una intensificazione di doti mentali e fisiche e di ricerca dell'estasi mistica. Produzione PinDoc/Muxarte, con il sostegno di Regione Sicilia, MIBACT. Organizzazione: **Tersicorea e CEDAC Sardegna**. Inizio spettacolo ore 20.30, **Ingresso 8 Euro**. È richiesta la prenotazione al numero di telefono: 328/9208242.

"Kalsa è un emblematico quartiere di Palermo, un palcoscenico che rappresenta il mondo e che ci porta a ricercare il punto originario della relazione interpersonale. Un racconto affidato esclusivamente alla dinamicità e alla natura narrativa del gesto basta a rendere un corpo intelligente, consapevole che alzare muri non ha mai un epilogo felice poiché l'intero spazio che abitiamo, per quanto grande sia, è circoscritto e va incontrovertibilmente condiviso", spiega il coreografo e danzatore siciliano, fondatore e direttore della compagnia di danza Muxarte e dal 2017 di ConFormazioni Festival di Danza e linguaggi contemporanei che collabora da oltre vent'anni con numerose compagnie di danza italiane oltre che con registi di cinema e teatro.

La dodicesima edizione di **"Logos"** si è articolata da maggio a novembre attraverso un vasto programma di quindici serate con oltre trenta progetti coreografici con la giovane danza d'autore e cinquanta artisti provenienti dalla Francia, Spagna, Messico, Colombia, Armenia, Italia, Portogallo e Svizzera in alcuni dei luoghi più belli suggestivi di Cagliari e dintorni (Ex Lazzaretto, Spazio teatrale T.Off, ExArt, Orto Botanico e la Galleria Rifugio Don Bosco e Teatro Musicale INOUT a Cagliari; Fucina Teatro La Vetreria, Pirri; Teatro Si 'e Boi/Ex Distilleria a Vapore e Chiesa San Giuliano, Selargius; Teatro Romano di Nora). **"Logos è il luogo che racconta, unisce e accoglie i progetti coreografici presentati in forma breve nelle precedenti edizioni del Cortoindanza"** – racconta **Simonetta Pusceddu**. *"La sfida è che tutti i progetti che tornano e che invitiamo devono calarsi all'interno di realtà totalmente diverse, come i luoghi identitari da noi individuati, e non necessariamente sul palcoscenico di un teatro convenzionale"*.



GIUSEPPE MUSCARELLO KALSA LOGOS/CORTOINDANZA
PIERFRANCESCO MUCARI UN PONTE VERSO L'EUROPA – 2019

CONDIVIDI Like 1 Tweet Condividi

ARTICOLI SIMILI



Logos/Cortoindanza. Un ponte verso l'Europa – 2019

< NUOVE PUBBLICAZIONI
HO GUARDATO IL CIELO, IL NUOVO SINGOLO DEI LA SCELTA

VECCHE PUBBLICAZIONI >
JURIJGAMI È IN FINALE AL TOUR MUSIC FEST 2019 – THE EUROPEAN MUSIC CONTEST E IL

RIFLESSIONI SUL QUOTIDIANO A CURA DI

Questo sito utilizza cookie tecnici e cookie di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo.

[Accetta privacy policy](#)

- [Contenuto della pagina \(accesskey: 1\)](#)
- [Ricerca \(accesskey: r\)](#)
- [Homepage \(accesskey: h\)](#)
- [Navigazione principale \(accesskey: 2\)](#)
- [Link contatti \(accesskey: 3\)](#)
- [Informazioni generali sul sito \(accesskey: 4\)](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

MIBAC - Ministero per i beni e le attività culturali



[Torna alla navigazione interna](#)



- [Contatti](#)
- [Ufficio relazioni con il pubblico](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

Cerca

[Torna alla navigazione interna](#)

[Torna alla navigazione interna](#)

Evento associato a: [GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO - 2019](#)

Selargius da vivere. Tra storia e creatività. Il sentiero di K

Il Comune di Selargius - Assessorato Attività Produttive e Politiche Culturali e di Spettacolo, in collaborazione con Tersicorea e la Confraternita della Vergine Santissima del Rosario, organizza uno spettacolo di Teatro Danza dal titolo **Il sentiero di K**, a cura di Simonetta Pusceddu (coreografia e regia), Anthony Mathieu (drammaturgia e interprete) Antonio Piovanelli (interprete).

Una creazione a sei mani, omaggio alla poetica di Tadeusz Kantor. Un percorso straordinario nella memoria, in cui il desiderio è quello di costruire una scena kantoriana popolata da legni, ferri vecchi arrugginiti, oggetti strappati alla morte, sospesi tra passato e infinito. Oggetti che Kantor amava definire poveri, senza dignità d'uso quotidiano e che, in quanto tali, riportano alla luce gesti, suoni, odori, familiarità, emozioni. Attori che popolano la scena con presenze che non hanno nulla di vivo, reale, ma richiamano alla mente morti vaganti, fantasmi.

Il sentiero di K, inserito nella Rassegna Cortoindanza/logos 2019 - Un ponte verso l'Europa (con il sostegno del MIBAC, Regione Autonoma della Sardegna e Comune di Selargius), ha come obiettivo principale quello di estendere e decentrare l'azione culturale in quei luoghi adiacenti ai poli urbani centrali che rappresentano la grande memoria storica e antropologica del paese, per una maggiore e più ampia fruizione della cultura. Il



progetto intende organizzare attività di spettacolo dal vivo nel territorio di Selargius in cui sono stati individuati elementi edilizi, architettonici e monumentali che presentano valori storico-culturali identificativi del paesaggio urbano.

Redattore: GIORGIA DEIANA

*Un momento della performance teatrale e di danza de
Il sentiero di K*

Informazioni Evento:

Data Inizio: 22 settembre 2019

Data Fine: 22 settembre 2019

Costo del biglietto: 1,00 euro; Per informazioni + 39 070 8592603

Prenotazione: Facoltativa; Telefono prenotazioni: + 39 070 8592603

Luogo: Selargius, Selargius

Indirizzo: via San Nicolò

Città: Selargius

Provincia: CA

Regione: Sardegna

Orario: Dalle 21.00 alle 22.00

Telefono: + 39 070 8592603

E-mail: robertarelli@gmail.com

Immagini (cliccare per ingrandire)



*Particolare della
performance teatrale e
di danza de Il sentiero
di K*

Dove:

Selargius

Città: Selargius

Indirizzo: via San Nicolò

Provincia: CA

Regione: Sardegna

 [scopri come arrivare](#)

XML



TOTTUS IN PARI

emigrati e residenti: la voce delle due "Sardegne"

23 OTTOBRE 2019 DI TOTTUS IN PARI

IL CIRCOLO "SARDICA" DI SOFIA
PROMUOVE LA CULTURA DELLA DANZA
MODERNA IN BULGARIA: IN SCENA CON
JESSICA DE MASI E LO SPETTACOLO "IN
- CONTRASTABILE"



ph: Jessica De Masi

di **CARLO MANCA**

Il Prestigioso teatro di danza contemporanea "Alma Alter" di Sofia con il supporto del Circolo dei Sardi "SARDICA" porta in scena lo spettacolo *"In - Contrastabile"* della giovane autrice Jessica De Masi, che fa parte del gruppo Sardo del teatro Tersicorea/network Med'arte/ circolazione giovani artisti nel mondo, Jessica De Masi, finalista di CortoinDanza 2016 e del Premio Twain_DirezioniAltre 2017, Minimo Teatro Festival, Teatro Patafisico Palermo 2017.

La direzione artistica è di Simonetta Pusceddu capofila e fondatrice nel 2008 della rete Internazionale di interscambio Med'arte che sostiene *un ponte verso la*

Sardegna e verso l'Europa, garantendo la circolazione nei Circuiti territoriali, nazionali e internazionali che la rete garantisce attraverso i rappresentanti della Commissione artistica, i cui membri sono titolari di residenze artistiche, rassegne e festival.

Lo spettacolo andato in scena il 22 ottobre in occasione del Festival Internazionale "Alter Ego 2019" nella Capitale Bulgara, ha avuto un grande successo ed è stato importante per far conoscere la Sardegna come Regione d'Avanguardia nel mondo della Danza e del Teatro. Petia Iosifova Direttore Artistico del Festival è rimasta entusiasta della Artista *Jessica De Masi* e del progetto nato anni fa tra il suo Teatro Bulgaro, il Circolo Sardica e Simonetta Pusceddu, continueranno altre iniziative di alto livello artistico tra le parti coinvolte.

La Tersicorea da anni si distingue per l'attivo impegno in funzione della diffusione di una nuova pedagogia della danza e del teatro rivolta al sostegno di artisti in dialogo costante con le realtà consolidate in tutto il territorio internazionale ed extra europeo. Il Circolo Sardo "Sardica" ormai da svariati anni ha aperto un canale per lo scambio culturale tra le realtà Artistiche Sarde e dell'Est Europa, il teatro e la danza sono un'ottima trama per intrecciare questi rapporti e far conoscere la Sardegna all'estero

➡ **[DAL CIRCOLO DEGLI EMIGRATI SARDI](#)**

[CIRCOLO SARDICA DI SOFIA](#)

TGR Sardegna

Servizio su CORTOINDANZA 2019

01 luglio 2019 – edizione ore 14.00





Tra Sardegna e Europa: "Cortoindanza/Logos", 50 artisti da tutto il mondo



CAGLIARI. Un ponte verso la Sardegna e un ponte verso l'Europa: è ciò che vuole essere "Cortoindanza/Logos". Una rassegna (arrivata alla XII edizione) tra danza, arte circense e teatro che mette in connessione le arti performative con i luoghi storici della Sardegna tra cui: l'Ex Lazzaretto, l'Orto Botanico di Cagliari, Fucina Teatro la Vetreria di Pirri, Teatro Si' e Boi/Ex Distilleria a Vapore, la Chiesa di San Giuliano di Selargius e il Teatro Romano di Nora.

La seconda tranche della rassegna, iniziata a maggio, accoglierà più di 50 artisti provenienti da Francia, Spagna, Messico, Colombia, Armenia, Italia, Portogallo e Svizzera che porteranno i loro progetti coreografici verso l'Europa. Tra questi ci sono anche le migliori coreografie dei corti finalisti di Cortoindanza 2018: Frida Ocampo con "Laalla (Laia)", Alexander Fandard e Leïla Ka con "C'est toi qu'on ardore", e Angel Duran con "The beauty of it".

L'obiettivo è "garantire una circuitazione di giovani e meno giovani rappresentanti della creatività di tutto il mondo che rappresentano un'eccellenza" spiega la direttrice artistica Simonetta Pusceddu. Gli appuntamenti ripartiranno il 25 giugno all'ExArt di Cagliari alle 21